



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 15 settembre 2021**



Prime Pagine

15/09/2021	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Foglio	9
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Giornale	10
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Giorno	11
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Manifesto	12
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Mattino	13
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Messaggero	14
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Il Tempo	18
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	Italia Oggi	19
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	La Nazione	20
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	La Repubblica	21
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	La Stampa	22
Prima pagina del 15/09/2021		
15/09/2021	MF	23
Prima pagina del 15/09/2021		

Primo Piano

15/09/2021	La Gazzetta Marittima	24
Assoporti rilancia sul Recovery Plan		

Trieste

14/09/2021	Corriere Marittimo	25
Confetra FVG: Trieste Porto franco internazionale, arrivato l' OK dal Senato		

14/09/2021	Informazioni Marittime	26
<hr/>		
14/09/2021	Informazioni Marittime	27
<hr/>		
Trieste-Norimberga, parte il servizio ferroviario Tmt		

Savona, Vado

14/09/2021	Il Vostro Giornale	28
<hr/>		
Ex Mondomarine, il passaggio a Palumbo Superyachts è ufficiale		
14/09/2021	Savona News	29
<hr/>		
Savona, l' Autorità Portuale firma l' atto di concessione ventennale a Palumbo: sospiro di sollievo dei lavoratori		
14/09/2021	Savona News	30
<hr/>		
Il porto motore dell' economia di Savona, Russo: "Vigilare su qualità, stabilità del lavoro e sicurezza"		

Genova, Voltri

14/09/2021	Corriere Marittimo	31
<hr/>		
Genova, Green Ports&Shipping Summit - Decarbonizzazione e riduzione impatto ambientale		
14/09/2021	Il Nautilus	32
<hr/>		
Le risorse dei mari italiani: una nuova tematica a Port&ShippingTech		
14/09/2021	Informazioni Marittime	34
<hr/>		
Le risorse dei mari italiani al Port&ShippingTech		
14/09/2021	Messaggero Marittimo	36
<hr/>		
Sopra e sotto il mare al Port&Shipping Tech <i>Redazione</i>		
14/09/2021	Shipping Italy	37
<hr/>		
Salgono a due le Lng bunker tanker di Cosulich che (forse) opereranno in Italia		
14/09/2021	The Medi Telegraph	38
<hr/>		
Porto di Genova, alla Culmv serve un milione per chiudere il 2020		

Ravenna

14/09/2021	The Medi Telegraph	39
<hr/>		
Porto di Ravenna, il 24 settembre il via ufficiale al cantiere Hub		
14/09/2021	Corriere Marittimo	40
<hr/>		
Confetra Emilia Romagna - Bellanova: "La logistica protagonista della ripresa economica"		
14/09/2021	Informare	41
<hr/>		
Nicolini (Confetra): il PNRR deve avere come obiettivo un rilancio duraturo		
14/09/2021	Port News	42
<hr/>		
Logistica protagonista della ripresa <i>di Redazione</i>		
14/09/2021	Ravenna Today	43
<hr/>		
Trasporti, la viceministra Bellanova: "La logistica sarà protagonista della ripresa economica"		
14/09/2021	Ravenna24Ore.it	44
<hr/>		
Infrastrutture e Mobilità. Bellanova: "Logistica protagonista della ripresa economica" <i>vorlandi</i>		
14/09/2021	RavennaNotizie.it	45
<hr/>		
Evento Confetra a Ravenna. Bellanova: logistica protagonista della ripresa. Rossi: nel Porto di Ravenna 1 mld di investimenti, a giorni prima pietra nuovo hub <i>Redazione</i>		
14/09/2021	Ship Mag	46
<hr/>		
Bellanova: "Logistica protagonista della ripresa economica" <i>Redazione</i>		
14/09/2021	The Medi Telegraph	47
<hr/>		
Bellanova: 'La logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale'		

14/09/2021	Ravenna Today		48
Una corsa in rosa per combattere la violenza: scatta in Darsena la "Pink Ranning"			
14/09/2021	Ravenna24Ore.it	<i>vorlandi</i>	49
'Pink Ranning', sport e diritti insieme per un evento straordinario -			
14/09/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	51
Aggiudicato a Royal Caribbean il nuovo terminal crociere di Porto Corsini. Sarà Home Port foto			
14/09/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	52
Ravenna. "Pink Ranning", un nuovo evento che unisce sport e impegno sociale			
14/09/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	54
Sport in Darsena, Navigare per Ravenna 2021			
14/09/2021	ravennawebtv.it		56
Ambiente, lavoro e salute: Ravenna in Comune aderisce al presidio in Darsena			
14/09/2021	ravennawebtv.it		57
Mingozzi (PrimaveRA Ravenna): "Bene l' home port della Royal Caribbean, ma mai risolti i problemi di Porto Corsini"			
14/09/2021	Shipping Italy		58
Test in corso per portare a Ravenna navi portacontainer da 5.000 Teu			
15/09/2021	La Gazzetta Marittima		59
Finalmente Ravenna si libera del relitto			
15/09/2021	La Gazzetta Marittima		60
Costiero DIG di Ravenna un primo scarico di GNL			

Livorno

14/09/2021	Informazioni Marittime		61
Demo day di gas liquefatto nel porto di Livorno			
14/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	62
Gnl: il demo day all'Interporto Vespucci			
14/09/2021	Port News	<i>di Redazione</i>	63
GNL, demo day all' Interporto Vespucci			
15/09/2021	La Gazzetta Marittima		64
Guerrieri: al lavoro per un Sistema Portuale produttore di energia			
15/09/2021	La Gazzetta Marittima		65
A Grimaldi l'Alto Fondale a Livorno?			
15/09/2021	La Gazzetta Marittima		66
Italian Port Days nell'Arcipelago Toscano			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/09/2021	adriaeco.eu	<i>manager</i>	67
Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale: la terza edizione Italian Port Days 2021			
14/09/2021	ortonanotizie.net		69
TERZA EDIZIONE ITALIAN PORT DAYS 2021 :avvicinare le comunità alla vita e ai protagonisti delle realtà portuali			
14/09/2021	Corriere Marittimo		71
Adriatico centrale, Italian Port Days: Il ruolo delle donne nei porti e nella logistica			
14/09/2021	FerPress		73
Italian port days: il programma dell' Adsp del mare Adriatico centrale per la 3a edizione della manifestazione			
14/09/2021	Informatore Navale		75
ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: TERZA EDIZIONE "ITALIAN PORT DAYS 2021			
14/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	77
Pronti a salpare con gli Italian port days			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/09/2021	Il Nautilus	80
Container, nel porto di Civitavecchia con Rif Line parte il primo collegamento diretto Cina-Italia		
14/09/2021	La Provincia di Civitavecchia	82
Sbarca oggi la Iberian Express, portacontainer su cui viaggia la sfida lanciata da Rif Line		
14/09/2021	(Sito) Adnchronos	83
Sardegna, Musolino: "Stop Civitavecchia-Cagliari insostenibile e carico di conseguenze"		
14/09/2021	CivOnline	85
Civitavecchia-Cagliari: Musolino scrive al ministro Giovannini		
14/09/2021	CivOnline	86
Civitavecchia porto core: domani appuntamento decisivo		
14/09/2021	Informazioni Marittime	87
Stop alla Civitavecchia-Cagliari, 120 mila passeggeri sospesi		
14/09/2021	La Provincia di Civitavecchia	88
Civitavecchia-Cagliari: fine della corsa		
14/09/2021	La Provincia di Civitavecchia	89
Civitavecchia-Cagliari: Ministero al lavoro per garantire la continuità territoriale		
14/09/2021	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i> 90
Stop alla Civitavecchia-Cagliari, Musolino: "Perdiamo 120mila passeggeri e 25mila mezzi pesanti"		

Napoli

14/09/2021	Stylo 24	91
«Il porto di Napoli escluso dai fondi Green ports»		

Cagliari

14/09/2021	Sardinia Post	92
Il cestino che raccoglie rifiuti in mare: anche nel porto di Cagliari il 'seabin'		
14/09/2021	Ansa	93
Piantate 13 nuove palme sul waterfront di Cagliari		
14/09/2021	Cagliari Live Magazine	94
Cagliari. Concluso il processo di sostituzione delle palme danneggiate dal punteruolo rosso		
14/09/2021	Informatore Navale	95
AdSP del Mare di Sardegna - Piantumazione nuove palme lungomare di Cagliari		
14/09/2021	Informazioni Marittime	96
Palme anti punteruolo rosso sul lungomare di Cagliari		
14/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i> 97
La palme tornano sul lungomare di Cagliari		

Focus

14/09/2021	Ansa	98
Porti: Uniport "Sud Italia escluso dai fondi Green ports"		

14/09/2021	FerPress		99
<hr/>			
14/09/2021	Informare		100
<hr/>			
14/09/2021	Informatore Navale		101
<hr/>			
14/09/2021	Informazioni Marittime		102
<hr/>			
14/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	103
<hr/>			
14/09/2021	Sea Reporter		104
<hr/>			
14/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	105
<hr/>			
14/09/2021	Shipping Italy		106

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI



Champions
La Juve si sblocca
Atalanta, buon pari
di **Losapio, Nerozzi, Sconceri, Tomaselli**
da pagina 42 a pagina 45



L'inchiesta
Attività in nero,
sanatoria fallita
di **Goffredo Buccini**
a pagina 23

Prolife
10
in caso di terapia antibiotica

Norvegia, Italia

SORPRESE EUROPEE A SINISTRA

di **Paolo Mieli**

Miracoli e sorprese della sinistra europea: si riparte da Støre. Sì, da Jonas Gahr Støre, il miliardario laburista, già braccio destro dell'ex premier e attuale segretario della Nato Jens Stoltenberg, che ha sbaragliato i conservatori di Erna Solberg, al potere in Norvegia da otto anni.

Støre ha ottenuto una vittoria ben più ampia di quella che gli assegnavano le rilevazioni demoscopiche. Quasi sicuramente avrà in Parlamento la maggioranza assoluta dei seggi. Così anche se porterà con sé al governo altri partiti desiderosi di coalizzarsi con lui, non dovrà subire i loro condizionamenti. Deciderà da solo se, e in che misura, ridurre le trivellazioni petrolifere contestate dal Verdi e da altre formazioni minori. Disporrà per una stagione di ampi poteri.

Stessa disposizione d'animo nei confronti dei soci minori avrà il socialdemocratico Olaf Scholz al quale i sondaggi attribuiscono un analogo successo in Germania dove si voterà tra dieci giorni. Nel corso della campagna elettorale Scholz non ha voluto prendere impegni e ha evitato di ribadire — come la Spd ha sempre fatto — che non si alleerà con gli scissionisti di Die Linke. Ma è per lui un punto fermo non voler sentire neanche parlare di uscita dalla Nato o di altri condizionamenti che i piccoli potenziali alleati potrebbero volergli imporre.

continua a pagina 28

Il virus Il governo tira dritto. La Lega è divisa. Critiche del Carroccio anche sulla riforma del catasto

Green pass per tutti al lavoro

Obbligo per gli statali e i privati da metà ottobre: domani il via al decreto

L'INTERVISTA CON PRODI
«Il Quirinale? Il Pd ci rimise più di me»
di **Massimo Franco**



Romano Prodi dice al Corriere: «Il Colle? Il Pd ci rimise più di me». E su Mattarella: «Credo a quello che dice. Io resterò a guardare».

a pagina 13



di **Florenza Sarzanini**

Il decreto potrebbe arrivare già domani: in ufficio, sia per i dipendenti statali che per quelli privati, il green pass potrà diventare obbligatorio. La Lega è divisa. Il Carroccio dice no alla riforma del catasto.

da pagina 2 a pagina 11

IL RETROSCENA

La corsa di Palazzo Chigi che non teme strappi

di **Monica Guerzoni**

Sul green pass obbligatorio per i lavoratori il premier Draghi è deciso a dare subito un altro segnale e non teme strappi.

a pagina 3

IL PREMIER CITA ANDREATTA

Draghi: fare quel che si deve, anche se è impopolare

di **Marco Galluzzo**



«L e cose vanno fatte perché si devono fare, anche se questo risulta impopolare» ha detto ieri il premier Mario Draghi riprendendo il pensiero di Beniamino Andreatta, l'ex ministro al quale ieri è stata intitolata l'Aula Magna della Bologna Business School.

a pagina 9

In tribunale «Non so perché sono in carcere, rilasciatemi»



In manette nella gabbia: la battaglia di Zaki

di **Marta Serafini**

«Non so perché sono in carcere, rilasciatemi»: è durata cinque minuti la prima udienza del processo a Patrick Zaki, in manette nella gabbia. Gli contestano uno scritto del 2019 in difesa dei copti. Prossima udienza il 28 settembre.

a pagina 16

AGLI ARRESTI IN ISRAELE

Il nonno di Eitan ai domiciliari per il rapimento

di **Davide Frattini** e **Giuseppe Guastella**

Il nonno di Eitan ai domiciliari per cinque giorni. È l'ordine della polizia israeliana, in attesa delle indagini sul rapimento. In Italia un fascicolo era stato aperto già ad agosto.

a pagina 20

IL VERBALE DELLA COLLEGA

«La segretaria di Davigo mi disse: cambio il destino»

di **Giovanni Bianconi**

Per l'inchiesta sulla «Joggia Ungheria» c'è un altro testimone, l'assistente di Davigo al Csm, Giulia Befera. «La sua segretaria sapeva dove erano custoditi i verbali segreti», e le scrisse: «Ora cambio il destino».

a pagina 15

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Pannella online

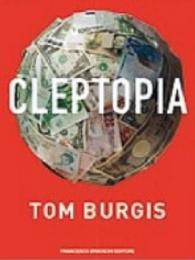
Proprio quando la politica tradizionale sembra avere smarrito ogni ragione d'essere e il derby per il sindaco di Roma appassiona molto meno di quello tra Mourinho e Sarri, la partecipazione popolare trova un vecchio e nuovissimo sbocco: i referendum. La possibilità di sottoscrivere con una firma digitale ha inaugurato l'era del riformismo da tastiera. Provare a cambiare il mondo senza neanche alzarsi dalla scrivania. Il referendum sull'eutanasia ha già raccolto un milione di firme e quello sulla cannabis più di trecentomila in tre giorni. Non entro qui nel merito dei quesiti. Mi interessa segnalare un fenomeno che mette insieme le visioni di Pannella e Casaleggio. Tante voci isolate che si accordano su una nota comune.

Qualche politico ha insinuato che dietro le firme non ci siano persone ma algoritmi, come nei profili gonfiati di certe star dei social. Evidentemente vive talmente lontano dalla realtà da non essersi accorto di come l'identità digitale stia cambiando le nostre vite. Il rischio, semmai, è che la facilità di sottoscrivere i referendum ne produca uno alla settimana, con costi enormi e scarsi risultati pratici. Forse andrebbe raddoppiato il numero di firme richieste per indirlti e, al contempo, eliminato il quorum che serve a convalidare i festi, in modo da impedire ai contrari di far fallire la consultazione associandosi agli astenuti endemici. Ma servirebbe una vera classe politica. E quella, purtroppo, nessuna firma digitale ce la può dare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE

COME IL DENARO SPORCO STA CONQUISTANDO IL MONDO



Protetta dal segreto bancario c'è una dimensione in cui il denaro scorre indisturbato. Tom Burgis ci lancia un monito: i cleptocrati di tutto il mondo si stanno unendo. Bisogna fermarli!

DAL 16 SETTEMBRE IN LIBRERIA

"LEGGETE CLEPTOPIA ORA. NON C'È TEMPO DA PERDERE."
ROBERTO SAVIANO

traduzione di Teresa Albanese

10915
9 771120 498008
Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano





Dopo lo scandalo della pagina a pagamento con gli auguri per gli 80 anni di Dell'Utri, i giornalisti del Corriere esprimono "disagio". Figurarsi i lettori



LA STAMPA È LIBERA I GIORNALISTI NO



In edicola a 3,90€



Mercoledì 15 settembre 2021 - Anno 13 - n° 254
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ALL'EUROPARLAMENTO

Calenda, record di assenze in Ue: 71 italiano su 75



A PAG. 8

LEGA VUOTO A PERDERE

Salvini precipita: rinviata Pontida e disastro al Sud

GIARELLI E SALVINI A PAG. 6-7

LE MEMORIE DI PRODI

"Con Grillo non è vero che dormivo Conte mi chiama"

ROMANO PRODI A PAG. 9

LA KERMESSA A TRENTO

Festival economia va a destra: sfratto targato Tremonti

CERASA A PAG. 9

NUOVE FRONTIERE

La Liguria pompa la "sua" fiction (girata in Croazia)

Marco Grasso

La serie tv ambientata nella Liguria degli anni Venti, una sorta di *Downton Abbey* che in alcuni punti della trama si tinge di giallo. Si chiama *Hotel Portofino*, andrà in onda su Sky (l'uscita in Italia è attesa la prossima primavera), e l'ambizione, racconta il produttore Walter Iuzzolino, è quella di raggiungere un bacino nientemeno che di "un miliardo di persone".
SÈGUE A PAG. 16



LOBBY FOSSILE I 4/5 DELLA STANGATA DOVUTI AL BOOM DEL GAS

Bollette, tutte le balle contro gli ambientalisti

"CINGOLANI A CASA" I VERDI RECLAMANO LE SUE DIMISSIONI. CONTE E I MINISTRI M5S LO INCONTRANO: "ORA DEVI COORDINARTI CON NOI". E LUI FA MARCIA INDIETRO SUL NUCLEARE

AMBROSI, DE CAROLIS, DE RUBERTIS E PALOMBI A PAG. 2-3

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Draghi, Conte e il Colle a pag. 13 • Truzzi I presidenzialisti a pag. 11
- D'Agostino Rdc e nuovi schiavisti a pag. 11 • Robecchi Lavoro addio a pag. 11

STUDIO Il richiamo Israele nuovo picco di casi: verso la 4^a Lancet: "No alla terza dose" E nessun vaccino ai ragazzi

Mentre in Italia dal 20 settembre si inizia a rivaccinare 3 milioni di fragili, la prestigiosa rivista scientifica scrive: "Nella popolazione generale, l'evidenza attuale non sembra mostrarne la necessità. In più non mancano i rischi"

D'ANGELO, MANTOVANI E RONCHETTI A PAG. 4-5



La cattiveria

La bolletta della luce aumenterà del 40%. Qualcuno doveva pur pagarla, l'aureola di Draghi
WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

NANCY PELOSI DENUNCIA

Casa Bianca contro Mbs amico di Renzi "Tortura dissidenti"

GRAMAGLIA A PAG. 14



DA VENEZIA AL BOTTEGHINO

Cinema, che fatica: primi i due youtuber e Martone-Servillo

PONTIGGIA A PAG. 19

Ottimismo obbligatorio

Marco Travaglio

A metà luglio, appena Carlo Fuortes fu nominato ad della Rai, fu salutato con tappeti di saliva dall'intera stampa nazionale, come del resto il nominante Mario Draghi. Il quale, essendo il genio onnisciente e infallibile che sappiamo, non poteva che aver nominato un altro genio. Infatti Fuortes - che, a dispetto del cognome da tanguero, è nato a Roma - iniziò subito a sfornare idee geniali, come *Repubblica* notò col dovuto risalto: "Ribattezzato in azienda Napoleone per la postura con la quale si aggira nel palazzo - mano sul petto quando parla, piglio decisionista - Fuortes ha già inviato a tutti i direttori le lettere con i tagli da fare... Ha vietato ai membri del Cda di parlare con l'esterno e con le strutture interne. Ha imposto il 'lei' a chiunque, dall'ultimo degli uscieri ai top manager. Una rottura di prassi consolidate che la dice lunga sul nuovo corso del servizio pubblico. Es sulla *mission* ricevuta da Draghi". Erano anni che si denunciava la vera piaga della Rai: tutti si davano pedestremente del tu o del voi. Ci volevano i Migliori, col nuovo corso e la *mission*, per imporre finalmente il lei. Ora, risolto il problema principale, restano i dettagli. L'informazione sarà improntata al più sfrenato ottimismo perché - ripete Fuortes - "la Rai deve tornare a una narrazione positiva". Oggi, com'è noto, tg e talk sono armi improprie lanciate a 24 contro i poteri costituiti. Inchieste sul ruolo di Draghi nel bidone Mps-Antonveneta, reportage di *gogo* sulla trattativa Stato-mafia, non-stop sul Ruby-ter, inseguimenti ai commercialisti della Lega, renziani perseguitati da domande sulle complicità del Rinascimento Saudita nell'11 Settembre, interviste a pm e vittime di reati sulla schifosa Cartabia, speciali sulle tangenti americane di Fca e sugli scandali vaticani, rubriche fesse di Greta Thunberg sulla transizione ecologica di Cingolani dal fossile al nucleare. Ora basta: "narrazione positiva". Non c'è neppure bisogno di inventare nuovi ordini: basta copiare le veline del Minculpop, che 90 anni fa abolirono la cronaca nera (nessun furto, rapina od omicidio nel paradiso fascista) e toccarono vite ineguagliabili di *humour* involontario: "Notare come il Duce non fosse stanco dopo 4 ore di trebbiatura", "Non occuparsi della Garbo", "Non pubblicare fotografie dei pugili Carnera a terra". Uno dei gerarchi meno proni, Leandro Arpinati, quando il Duce gli comunicò la nomina di Achille Starace a segretario del Partito nazionale fascista, protestò: "Ma è un cretino!". "Sì", rispose la Buonanima, "ma è un cretino obbediente". Poi, a Salò, ebbe un lampo di sincerità: "Come si fa, in un Paese di servitori, a non diventare padrone?". La Rai ovviamente non c'entrava, ma solo perché si chiamava Eiar.

UNA FOGLIATA DI IBBRI OGGI NELL'INSERTO

IL FOGLIO quotidiano

UNA FOGLIATA DI IBBRI OGGI NELL'INSERTO

ANNO XXVI NUMERO 218

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021 - € 1,80

Avere successo non significa essere monopolisti. Perché l'esito della battaglia tra Apple e Fortnite è un duro colpo per i nemici del mercato

Per molti papà e molte mamme, la parola Fortnite è spesso l'eco...

un argomento più interessante. E nel caso specifico, la storia che...

acquiesce alcuni anni direttamente dalla app di Epic Games, fu...

tribunali antitrust d'Europa, successo non illegale. Il successo non...

Effetto Salvini

Draghi loda la sinistra di governo e rianima il suo asse con Letta

Il premier a Bologna per ricordare Andreatra. Il Pd: "È il nostro riferimento". Confusione nella Lega

Prodi: "Mario, evviva"

Bologna. Come era quel verso, "il governo Draghi non è il nostro go...

Senato No vax

La galleria degli scatenati: leghisti, M5s, ribelli e fruttariani. Tensione sul decreto green pass

Roma. La ciccia è in Senato. Nel senso: al ristorante di Palazzo Madama...

Sceneggiata al Mite

L'affanno di Conte per la visita a Cingolani. Che dice: "Rispondo a Draghi e alla scienza"

Roma. Lui, l'impaecato, non lo ha sentito granché. Nel senso che a Giuseppe Conte e alla sua delegazione...

Altri grattacapi per Macron

Ha sottovalutato il Covid. L'ex ministra francese sotto inchiesta

MAURO ZANON A PAGINA TRE

Quanto denaro è stato chiuso in relazione alle 20.33

Gli ultimi dei No vax

Anche Londra raccomanda di vaccinare gli under 18. Ora quale sarà la scusa di Salvini e Meloni?

Roma. Alla fine, come era prevedibile, il governo di Boris Johnson ha...

Alexandria Ocasio-Cortez lavora per il solito paradiso dell'eguaglianza. Punto debole: piace tanto a quelli...

La figaggine di voler tassare i ricchi

Con la scritta in rosso sull'abito bianco, Alexandria Ocasio-Cortez lavora per il solito paradiso dell'eguaglianza. Punto debole: piace tanto a quelli...

Ha poco più di trent'anni, bella faccia e bel corpo, eletta giovanissima alla Camera dei rappresentanti...

Il suo punto di forza non è solo charme, buoni discorsi febbrili e lucidi, di posture emotive forti, provocazione mondana, figaggine. Aggiunge al suo programma politico e sociale...

Il tema del galà era "American independence", in linea con il bidenismo e Fatouros solo a casa propria. Ma che non ci venga l'idea di imitare l'abito pro Irpep: urge intendersi con cosa vuol dire "rich"

Fisco, fisco e l'America dei diritti

Il tema del galà era "American independence", in linea con il bidenismo e Fatouros solo a casa propria. Ma che non ci venga l'idea di imitare l'abito pro Irpep: urge intendersi con cosa vuol dire "rich"

Tax the rich", recita scritto sul retro la rocciosa deputata Alexandria Ocasio-Cortez, all'animo Met Gala Newyorchese, e di MICHELE MASSERI

pradesca Amanda Gorman, il transizionale e felice Elliott Page, e Timothee Chalamet, twink di lotta e di governo, bianco ed eterosessuale...

Com'è felice Venezia

Star e film belli, green pass e gran folla in sicurezza: la Mostra del cinema è stata un successo

Settecentosessantotto proiezioni totali, 369 con il tutto esaurito. Ecco un tempo: la Mostra di Venezia riusciamo a prenotare questo o quel...

La macchina, già roduta, è stata perfezionata. Lobbeggiato green pass era incorporato della lessera d'accreditato. C'erano molte postazioni per i tamponi, da prenotare online con...

I cinque minuti di Zaki

Ammanettato nella gabbia della degli imputati, manco fosse un maxiprocesso per terroristi o narco...

trafficienti. Un dolore inflittivo gratuito e infinito, anche se è durato solo cinque minuti. I cinque minuti che è durata, altro insulto inumano inflitto, la prima udienza del processo a Patrick Zaki, dopo 19 mesi di prigione fuori...

S come spocchia

Scuratì vende "M" a Netflix e poi si vergogna. Tutti i cortocircuiti degli scrittori Intocabili

Parare quindi che "M", saga editoriale antifascista e necessaria, diventerà anche una serie di Netflix. Forse non riusciamo a prenotare questo o quel...

Contro Mastro Cilegia

trafficienti. Un dolore inflittivo gratuito e infinito, anche se è durato solo cinque minuti. I cinque minuti che è durata, altro insulto inumano inflitto, la prima udienza del processo a Patrick Zaki, dopo 19 mesi di prigione fuori...





il Giornale



MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 219 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

«Ahi, serva Italia», in edicola il libro su Dante a 700 anni dalla sua morte

SVOLTA SUL COVID

GREEN PASS TOTALE

Draghi pronto a estenderlo a tutti i lavoratori, anche nel privato. Ma nella maggioranza c'è chi chiede un provvedimento più soft. Oggi la decisione

di Adalberto Signore

Gli uffici di Palazzo Chigi hanno predisposto due diverse ipotesi di decreto per estendere il green pass. Il provvedimento andrà in Consiglio dei ministri domani in tarda mattina, quasi certamente dopo la consueta cabina di regia.

con Napolitano alle pagine 6-7

IL RESPIRO DI GIORGETTI

di Vittorio Macioco

Non si è mai sentito a disagio in questo governo. No, non dirà mai che è casa sua, ma fin dall'inizio ha scoperto che con Mario Draghi c'è una certa affinità elettiva. Si sente parte di una missione, quella di portare l'Italia fuori dalla nebbia della pandemia. Qualcuno dice che Giancarlo Giorgetti sia uno dei luogotenenti di Draghi. È una definizione che non ama. Non è in cerca di un altro leader. È solo che, da quando è al governo, sta ritrovando la passione per la politica, perlomeno nella versione di immaginare in qualche modo il futuro. Non sta lavorando solo sul consenso quotidiano. Questo gli dà respiro.

Non pensa solo da uomo di partito. Le sue parole sul green pass hanno spiazzato a destra e manca. Il ministro dello Sviluppo economico che dice, senza giri di parole, che presto verrà esteso a chi lavora in aziende private. Lo dice così, come se fosse scontato. Non è lo stesso sentimento di Salvini. Non è quello che il leader leghista ripete da giorni. Ti viene quasi da pensare a una mezza sfiducia verso un ministro che sta accelerando troppo su un tema così delicato per la maggioranza. Salvini punterà il dito e sbatterà porte. E invece no, sorvola e decanta. Si limita a un «saremmo gli unici in Europa» e poi sposta l'attenzione sui tamponi salivari, da incrementare, sui clandestini, sulle elezioni per il sindaco di Milano. Non esiste, sottintende, una Lega inquieta e una di governo. In tanti, da Zaia a Fontana, si affrettano a ribadire che non c'è nel partito una linea Giorgetti. La Lega non è strabica. Quello che cambia è il punto di osservazione. È un effetto ottico. È un gioco di prospettive. Appunto. Per capire cosa accadrà bisogna andare a vedere come la variabile Draghi, la sua apparizione sulla scena politica, cambierà da qui a un paio d'anni gli equilibri e la dinamica degli spazi politici.

Il guaio è che all'orizzonte adesso c'è la riforma del fisco. È un tema che Draghi deve affrontare. Lo chiede l'Europa, ma ancora di più il sistema economico italiano. Qui Draghi farà scelte nette e potrebbero piacere poco al centrodestra. La riforma del catasto è una patrimoniale indiretta. La casa nella politica italiana è una frontiera e compensare lavorando su Irpef, Irap e cuneo fiscale non sarà facile. Giorgetti e Salvini si ritroveranno ancora una volta a guardarsi in uno specchio: chi sono? chi siamo?

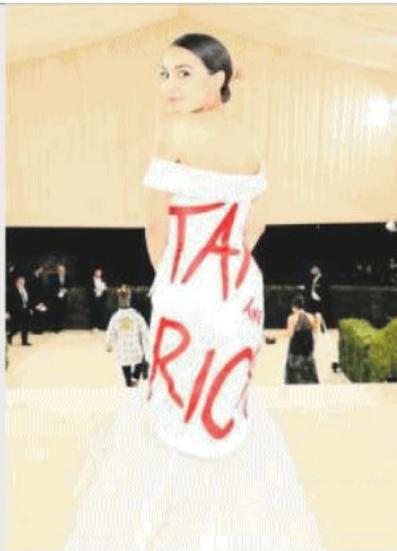
LA DEPUTATA USA OCASIO

«Tassate i ricchi» L'odio di classe è l'ultima moda sul red carpet

di Valeria Braghieri

Trentacinquemila euro di biglietto per avere un palcoscenico dal quale «urlare»: tassare i ricchi. Alexandria Cortez ha perso un Ocasio per far tacere il suo vestito. Bianco, esplosivo di carni e scritto a lettere cubitali rosse come un muro preso di mira da un writer. La deputata socialista testimonia il suo sdegno anticapitalista, come se negli Usa non avessero già scoperto da tempo che solo una tassazione «ragionevole» induce la gente a pagare.

a pagina 3



«TAX THE RICH» Alexandria Cortez invoca più tasse per i ricchi

SABINO CASSESE

«Certi pm in Italia si credono giudici. Le carriere vanno separate»

Anna Maria Greco

Sabino Cassese sull'intervento di Silvio Berlusconi sul garantismo: «Il secondo comma dell'articolo 27 della Costituzione dispone che l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Paradossalmente, quindi, la presunzione di innocenza è alla base dello stesso processo e della giustizia. Solo l'ordine giudiziario, e solo a mezzo di un processo può dichiarare un accusato colpevole. Questo principio è stato travolto in Italia dall'affermazione di quello che può chiamarsi un vero e proprio quarto potere, le procure. Queste non si limitano all'accusa ma, sostanzialmente, giudicano. Basti pensare alle conferenze stampa in cui si vedono procuratori che annunciano, con titoli altisonanti, le accuse».

a pagina 10

RIFORMA DELLE TASSE

Guerra sulla patrimoniale nascosta

Proteste per la revisione del catasto, rinviato il testo

PER FARE RIPARTIRE IL PAESE

Salvare casa, produzione e redditi dall'harakiri dei tre mostri fiscali

Forte a pagina 2

Lodovica Bulian

Sarà prima necessario un confronto politico dall'esito non scontato. Ma l'accelerazione delle ultime ore potrebbe portare in Consiglio dei ministri la legge delega di riforma fiscale.

a pagina 2

CAMBI DI PANCHINE A VERONA E CAGLIARI

Tre partite, già due esonerati. Non è una serie A per mister

Matteo Basile

Alla terza giornata ci sono già due esoneri in Serie A. L'avvio di campionato difficile è stato fatale ad Eusebio Di Francesco, sostituito da Igor Tudor sulla panchina del Verona, e a Leonardo Semplici, allenatore del Cagliari. Per i rossoblu il favorito a succedere alla guida tecnica è Mazzarri.

a pagina 26

CASO PROSEK, IDEA ALLEANZA ITALIA-FRANCIA

Il made in Italy contraffatto ci costa 100 miliardi l'anno

Andrea Cuomo

No, questo brindisi non s'ha da fare. Non con il Prosek croato - che peraltro è un vino passito e dolce, inadatto al cin cin - che continua a fare arrabbiare i veneti e gli italiani tutti per il tentativo di scippo dall'altra parte dell'Adriatico che pare avere l'endorsement dell'Europa.

a pagina 11

STRAGE DEL MOTTARONE

Israele, arrestato il nonno di Eitan. È accusato di sequestro

Nino Materì

a pagina 12

«IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...»



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 15 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Morti due 15enni, grave una ragazzina di 12 anni

Tre minori si lanciano dalle finestre di casa Allarme suicidi a Milano

Palma e Vazzana a pagina 15



Brescia, il delitto di Agnosine

Il femminicida ossessionato dalla separazione

Raspa in Lombardia



Bollette e casa, tira aria di stangata

Volano luce e gas: salasso da 500 euro a famiglia. Nomisma: «È il conto della transizione ecologica, una scelta scriteriata»
Riforma fiscale per favorire il ceto medio. Ma rispunta anche la revisione del catasto, che colpisce i proprietari di immobili

Marmo, Perego e Troise a p. 7, 8 e 9

La deriva che Bruxelles ignora

La politica Ue sull'energia crea povertà

Alberto Clò

Mai dal secondo dopoguerra si era assistito ad una simile impennata dei prezzi energetici. Dal prossimo primo ottobre quelli del gas dovrebbero crescere del 30% mentre quelli dell'elettricità del 40% portando l'aumento complessivo dal 1° luglio scorso al 45% circa per il metano e al 60% per l'elettricità, ridotto al 50% da un provvidenziale intervento del governo che ne ha modificato i criteri di calcolo impegnando 1,2 miliardi di euro. Alla base di questi aumenti vi sono due ragioni. Primo: l'esplosione dei prezzi spot del gas metano, che quotavano nei giorni scorsi 3,5 volte quelli di inizio 2021 e 10 volte quelli di inizio 2020.

Continua a pagina 2

SVOLTA NEL SEQUESTRO DEL PICCOLO, SHMUEL PELEG AI DOMICILIARI L'AMBASCiatore EYDAR: «ISRAELE NON È UNA GIUNGLA SENZA LEGGI»

Nitrosi e Zanette alle pagine 3, 4 e 5

Shmulik (Shmuel) Peleg (58 anni),
assieme al nipote Eitan (6)
Il piccolo è l'unico superstite
della tragedia del Mottarone



ARRESTATO IL NONNO DI EITAN

DALLE CITTÀ

Milano, la storia

La forza di Gioacchino investito dal camion con la handbike: rinasco ogni giorno

Vazzana nelle Cronache

La svolta in Cassazione

«Lavora e ha casa» Permesso umanitario a un pachistano

Palma nelle Cronache

Mortara

A fuoco capannone di pneumatici Notte di paura

Zanichelli nelle Cronache



La road map delle nuove vaccinazioni

Via libera alla terza dose Ecco a chi tocca e quando

Servizi alle pagine 10 e 11



Anticipazione dell'autobiografia di Romano Prodi

La mia vita, la mia terra «Pagavo l'affitto al Pci»

Romano Prodi a pagina 13

SUNNO DISTURBATO?

CATTIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

A. MENAMINI

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTF) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 04/05/2021.

Dalla ricerca scientifica nasce

Farmaco con formula **Sillexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Dossier Afghanistan: verso la fine delle guerre senza fine?; Pass sanitario, impasse delle libertà; Socotra; Perù



Domani l'ExtraTerrestre

LATTE E FORMAGGI La filiera pulita: dal rispetto degli animali alla buona alimentazione. Le voci dei pastori protagonisti di Cheese 2021, a Bra



L'ultima

PROFUGHI Viaggio al confine della Bosnia, tra i migranti afgani e pakistani abbandonati negli accampamenti Serena Tarabini pagina 16

il manifesto 50 quotidiano comunista oggi con le monde diplomatique MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 219 www.ilmanifesto.it euro 3,50



Insostenibile

Il ministro della finta transizione ecologica Cingolani finisce nell'angolo. Sul caro bollette di luce e gas promette interventi per mitigare la stangata ma non dice come. Marcia indietro sul nucleare dopo un vertice con Conte e i ministri 5 stelle. Le associazioni ambientaliste: basta sostegno alle fonti fossili, accelerare con le rinnovabili. E anche Bruxelles insiste: indietro non si torna pagine 2,3

Energia Il gas è responsabile dell'aumento delle bollette STEFANO CIAFANI C irisiamo. Anche stavolta assistiamo allo stesso teatrino già visto in passato. Si esplicita un problema noto - in questo caso lo ha fatto il ministro Cingolani sui rincari della bolletta energetica - e parte un dibattito surreale in cui sul tavolo degli imputati viene messa la transizione ecologica. - segue a pagina 3 -

all'interno Roma Virginia Raggi va in periferia e tenta la rimonta Comizio al di fuori del Grande raccordo anulare, sulla via Prenestina, accompagnata da Luigi Di Maio e Giuseppe Conte. La sindaca riprova la mossa che la fece vincere cinque anni fa GIULIANO SANTORO PAGINA 5

VIA AL PROCESSO, UDIENZA LAMPO E RINVIO AL 28 SETTEMBRE. DRAGHI AL G20 INTERFAITH IGNORA PATRICK

Zaki: «Sono innocente, liberatemi»

È durata cinque minuti la prima udienza del processo (inappellabile) a Patrick Zaki davanti al Tribunale civile di Mansoura. Il giovane è accusato ora non più di terrorismo ma di aver diffuso notizie false attraverso un articolo di giornale pubblicato nel 2019 con cui lo

studente testimoniava le violenze subite dalla sua famiglia copta in Egitto. Il giovane ricercatore dell'università di Bologna è comparso davanti alla corte in manette, mostrando tutti i segni di 19 mesi di carcerazione preventiva sul suo corpo appena trentenne. «Non ho com-

messo alcun reato, liberatemi», ha detto Patrick durante l'udienza lampo che è stata poi aggiornata al 28 settembre. I leader religiosi della Chiesa copta si dicono preoccupati, ma il premier Draghi, intervenuto al G20 delle religioni non ha nominato Zaki. MARTINI A PAGINA 7

SHARM EL SHEIKH Al Sisi-Bennett, scambio di favori Israele farà pressioni sull'Etiopia per le acque del Nilo; l'Egitto medierà con Hamas per tenere a freno le rivendicazioni palestinesi e favorire il rilascio dei prigionieri. E a Gaza prende quota il progetto Lapid: investimenti e zero libertà. Un vertice che aggiorna la mappa delle convergenze. GIORGIO A PAGINA 7

Assemblea Cgil a Milano Landini: se Draghi non ci ascolta torneremo in piazza Assemblea dei delegati Cgil a Milano con ritorno in presenza. Il segretario Landini avvisa il governo: ora che c'è la ripresa vogliamo essere ascoltati su pensioni e riforma fiscale, senò sarà mobilitazione NINA VALOTTI PAGINA 4

Lele Corvi



Le leonesse di Venezia Il dramma dell'aborto clandestino e la normalità dello stupro

Ma come a questa ultima Mostra di Venezia le donne erano state così protagoniste di un evento cinematografico. Non solo in quanto autrici ma per lo spazio inedito che è stato dato alla loro specifica problematica, che peraltro acquista un interesse particolare perché finalmente sono le donne stesse a parlarne, non - come è quasi sempre accaduto - gli uomini. L'aborto è addirittura diventato Leone d'oro!

Questo premio a L'Evenement mi ha colpito particolarmente perché ricordo bene quel tempo in cui in Francia si cominciò a porre il problema della sua legalizzazione, in una affollatissima aula della Sapienza, un incontro con Gisèle Halimi, la ben nota avvocatessa paladina della causa palestinese che aveva creato il movimento Choisir che sfidò le autorità francesi in un celebre processo in cui la parte "colpevole" - la donna che aveva praticato

l'illegitimo aborto - divenne pubblica accusa. Fu, in effetti, la prima volta che il tema in Italia superò i confini di una battaglia che era stata solo delle appennate femministe per diventare anche qui una grande battaglia politica nazionale. E poi lo stupro: i film che lo raccontano sono tantissimi. Se ne contano 25 - ma colpisce vedere quanto tardi il problema sia stato affrontato: sono tutti molto recenti, non prima degli anni '80. - segue a pagina 15 -

UN MESE DOPO I Talebani tirano dritto, ma Kabul è in ginocchio



A un mese dalla presa del potere il ministro degli Esteri del nuovo governo invoca sovranità e pretende riconoscimenti internazionali, senza concessioni. Ma l'Afghanistan dipende completamente dagli aiuti esterni e ora rischia il collasso totale. Per Gutierrez, segretario generale dell'Onu, è «l'ora più drammatica». BATTISTON A PAGINA 9

10915 9 770235 215024





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 254 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 100, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 15 Settembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GRUPPO" - ELBOLO

La sfida di Euroleague

Insigne si ferma contro gli inglesi

tocca a Lozano

Pino Taormina a pag. 16



Gli avversari degli azzurri

Il romanzo del Leicester dal trionfo di Ranieri alla tragedia del patron

Angelo Rossi a pag. 17



Il caso liste a Napoli

DEMOCRAZIA

REGOLE

FORMALISMI

E IMPERIZIE

Massimo Adinolfi
C'è ancora il Consiglio di Stato, ma intanto il Tar Campania ha respinto il ricorso contro l'esclusione di ben tre liste civiche a sostegno della candidatura di Catello Marsica a sindaco di Napoli, e della lista "Prima Napoli", espressione della Lega. E la cosa fa rumore, ovviamente, perché la corsa del magistrato ne viene seriamente danneggiata, e perché l'esclusione della lista di marca leghista incide anche sugli equilibri politici all'interno della coalizione di centrodestra.
Continua a pag. 35

Le fatiche di Conte

PER FARE

POLITICA

CI VUOLE

IL FISICO

Alessandro Campi
S'è molto ironizzato, nei giorni scorsi, sulla precoce stanchezza di Giuseppe Conte nel passaggio dal Palazzo alla Piazza, dal ruolo di presidente del Consiglio a quello di Capo-Fazione. Ma il neo-leader del MES, in un momento di sincero sconforto, ha detto una verità alla quale spesso non si pensa: per fare politica - uomo o donna che si sia - ci vuole un fisico bestiale.
Poi ci vogliono anche altre caratteristiche, è evidente.
Continua a pag. 35

Energia, il piano anti-rincari meno imposte nelle bollette

► Allarme in tutta Europa per l'aumento dei prezzi delle materie prime
Draghi: tuteleremo imprese e famiglie. Si punta alla riduzione dell'Iva

Ai domiciliari per sequestro: presto il rientro in Italia



Shmuelik Peleg in una foto dal profilo Facebook della figlia Tal Peleg (con lui nell'immagine), la mamma di Eitan, tra le vittime del Mottarone. Nel fondo, il piccolo nella cabina della funivia poco prima della tragedia

Arrestato il nonno di Eitan

«Il nipote sta nella stessa casa»

Gigi Di Fiore e Giuseppe Scarpa a pag. 11

Luca Cifoni, Rosario Dimto, Emilio Pucci e servizi da pag. 2 a 4

Il focus del Mattino

Dalle auto fino al pane

ecco la stangata in arrivo

Valerio Iuliano a pag. 5

Sbarra (segretario Cisl)

«Si rischiano di annullare sacrifici e rilancio del Pil»

Luigi Sbarra a pag. 35

«Minacciato di morte perché sì vax»

► Napoli, gli attacchi all'imprenditore che ha preteso il green pass al lavoro

Melina Chiapparino

«Devi morire», «devi fallire»: minacce e insulti via social a Daniele Maffettone (nella foto), l'imprenditore napoletano finito nel mirino dei No vax per la sua posizione favorevole al green pass.
In Cronaca

Campania, incubo Dad

La scuola riparte tra lavori in classe

turni anti-Covid

e soliti scioperi

Mariagiuliana Capone

Oggi si apre l'anno scolastico in Campania ed entreranno in classe 834.721 studenti di ogni ordine e grado. La partenza è a ostacoli tra scioperi, turni e lavori. In più, dopodomani a Napoli bus a rischio per un'agitazione del sindacato Usb.
A pag. 9

L'intervista

«Vaccini italiani mossi in ritardo in confronto agli altri Paesi»



Il ministro Messa: paghiamo una certa latenza decisionale Napoli snodo strategico per i nostri progetti di ricerca
Nando Santonastaso

«Ricerca sui vaccini: Italia in ritardo», per il ministro dell'Università Messa «paghiamo una certa latenza nelle decisioni di governo». E aggiunge: Napoli strategica per la ricerca.
A pag. 7

La Cassazione, svolta nelle visite ai mafiosi

Il figlio è malato, il boss al 41-bis potrà stare con moglie e bimbo

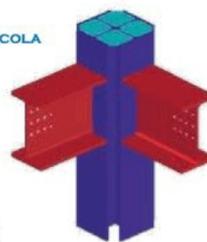
Dario Sautto
Il bambino è affetto da disturbi dello spettro autistico e piange quando è da solo con il papà detenuto. Così, la Cassazione ha rigettato il ricorso dall'Avvocatura dello Stato per conto del ministero della Giustizia e concede da oggi anche alla moglie di un boss di camorra della provincia di Napoli di varcare la soglia del 41-bis insieme con il bambino. Si tratta di un precedente importante nella gestione delle visite al regime del carcere duro, che è volto solo ed esclusi-

vamente alla tutela del minore e della continuità affettiva e familiare del bambino. La vicenda riguarda un caso molto delicato, seppure il papà detenuto è considerato un pericoloso boss, che può facilmente comunicare direttive ai suoi affiliati all'esterno nonostante sia in carcere. Il piccolo di 6 anni è sottoposto da tempo a terapie specifiche. Problemi che gli impediscono di avere una reazione serena alla vista del papà detenuto, che lui può incontrare solo una volta al mese, come previsto dalla norma.
A pag. 10



C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSSRL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI





Il Messaggero



201 € 1,40* ANNO 143-N° 254 ITALIA
Sped. in A.P. 0333/2002 conv. L. 4/2004 art.1 c.1 ECER/RP

NAZIONI



Mercoledì 15 Settembre 2021 • B.V. Maria Addolorata

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MSSAGGERO.IT](#)

III VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dati settimanali ieri:
179.320

Dati settimanali in totale:
81.277.007

Rapporto di giorni
Rispetto al giorno precedente: **-29,5%**

Rispetto alla settimana precedente: **-35,8%**



Stasera Inter e Milan Champions, Juve rinata a Malmoe finisce 0-3 Sarri, due turni di stop per una bestemmia

Nello Sport



Esce "Strana vita, la mia" Prodi racconta Berlusconi e il rapporto speciale tra rivali: «La vecchiaia ha portato saggezza»

Prodi e Ascione a pag. 24



Il cloud nazionale
La sfida da vincere sui dati degli italiani

Francesco Grillo

«Non c'è algoritmo di cifratura che l'ingenuità umana non possa concepire. Non c'è n'è uno che l'ingenuità dell'uomo non possa decifrare». Fu Alan Turing - il matematico che riuscendo a leggere la crittografia dei tedeschi, fornì quello che Churchill definì il "maggior contributo individuale alla vittoria della seconda guerra mondiale" - a dare la spiegazione del motivo per il quale qualsiasi politica di sicurezza informatica deve essere considerata come una battaglia senza fine. La pandemia ha dimostrato come sia letteralmente vitale avere una gestione centralizzata e sicura di informazioni per affrontare nemici invisibili. La "Strategia Cloud Italia" che il Dipartimento per la Tecnologia ha, appena, presentato con l'Agenzia per la Cybersecurity la settimana scorsa, dà forma ad uno degli investimenti infrastrutturali più importanti del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (Pnrr). E, tuttavia, il progetto di costruire una "casa dei dati" che gli italiani possano abitare in sicurezza, è - come avvertono il ministro Colao e il prefetto Gabrielli - una sfida appena cominciata. Da giocare in corsa e affrontando problemi - non solo tecnologici ma cognitivi - nuovi.

La novità principale è che il Piano impegna il Governo a tempi (entro il 2025) e investimenti (5,7 miliardi euro) certi per trasferire (...)

Continua a pag. 20

Bollette, piano anti-rincari

► Il governo corre ai ripari: subito interventi per evitare gli aumenti, poi riforma delle tariffe Draghi: tutele per cittadini e imprese. Donnarumma (Terna): «Reti e rinnovabili per tagliare i costi»

ROMA Draghi: «Tuteleremo consumo e imprese». Il governo pronto a intervenire per evitare i super rincari nelle bollette dopo l'allarme del ministro della transizione ecologica Cingolani. E' allarme in tutta Europa. Il piano del governo: subito l'intervento con lo stop ai rincari poi la riforma strutturale delle tariffe. Sul tavolo il riutilizzo delle risorse pagate dalle imprese per la CO2. L'ad di Terna Stefano Donnarumma: «Con più reti e più energia rinnovabile potremo tagliare di netto i costi elettrici».

Cifoni, Dimito e Pucci alle pag. 2 e 3

Firmati 49 contratti in 4 regioni: finanziate opere per 160 milioni

Sisma, ecco i fondi per il Centro Italia Carfagna: «Ora si punta sulla crescita»

Giusy Franzese

Centro Italia, parte il piano per le aree colpite dal sisma: 49 progetti in quattro regioni, stanziati 160 milioni. Gli interventi affiancano la ricostruzione degli edifici danneggiati dalle scosse del 2016. I

Contratto istituzionale di sviluppo è stato firmato ieri ad Accumoli dalla ministra per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, dal commissario per la Ricostruzione Giovanni Legnini e dagli enti locali. La ministra: «Ora la crescita».

A pag. 15



Le "fatiche" di Conte

Il fisico bestiale per fare il politico nel nostro Paese

Alessandro Campi

S'è molto ironizzato, nei giorni scorsi, sulla precoce stanchezza di Giuseppe Conte (...)

Continua a pag. 20

Corsa contro il tempo per salvare le pietre millenarie del sito inglese



Stonehenge, il futuro in un restauro

Stonehenge, gli esperti già al lavoro sulle impalcature

Bruschi a pag. 14

Israele si muove: arrestato il nonno «Eitan è a casa sua»

► Peleg interrogato: «È stato un viaggio legale» La Farnesina lavora per la soluzione del caso

Giuseppe Scarpa

Eitan, il nonno è stato arrestato in Israele. Shmuel Peleg interrogato a Tel Aviv. I media: «Eitan è a casa sua». Resterà ai domiciliari almeno fino a venerdì. La zia paterna, intanto, fa istanza per farlo rientrare: «È segregato». La Farnesina lavora a una rapida soluzione del caso.

A pag. 13

Inchiesta a Milano

Tre adolescenti si gettano nel vuoto indagano sui social

Michela Allegri

Il caso dei ragazzini che si gettano nel vuoto a Milano. Inchiesta. A pag. 12

Post senza divieti

Falla di Facebook spunta l'algoritmo che salva i vip

Flavio Pompetti

Limiti sì, ma non per tutti: così Facebook salva i vip. La rivelazione: c'è una lista di 5,8 milioni di persone a cui non vengono rimossi i contenuti irregolari. Ci sono politici, calciatori, attori e altre celebrità. L'azienda annuncia una riforma.



A pag. 11

ALLARTcenter

PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

www.allartcenter.it - Roma

BILANCIA VERSO IL SUCCESSO

Buongiorno, Bilancia! Ballando con Marte. Con sette giorni di anticipo inizia il vostro caldo autunno professionale, grazie all'ingresso del passionale Marte nel vostro segno. Il transito prosegue fino al 30 ottobre, ma è importante dire che questa volta assume un valore veramente grande, forma un trígono con Saturno e Giove nel segno dell'Acquario. Siete sulla strada del grande successo. Come vi sentite? Siete pronti? Siete caldi? Milly Carlucci può darvi lezioni di tango. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non associabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40 in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport: Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,00; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; l'Isola di Roma - vol. 3° - € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 15 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Modena, il caso al Policlinico

**Topo morto nel pasto
Due piste: no vax
o ritorsione interna**

Reggiani nel Fascicolo Regionale



Il procuratore Masini

Lavori, code e polemiche

**Trenta cantieri
L'E45 è di nuovo
l'auto-strazio**

Servizi nel Fascicolo Regionale



Bollette e casa, tira aria di stangata

Volano luce e gas: salasso da 500 euro a famiglia. Nomisma: «È il conto della transizione ecologica, una scelta scriteriata»
Riforma fiscale per favorire il ceto medio. Ma rispunta anche la revisione del catasto, che colpisce i proprietari di immobili

Marmo, Perego e Troise a p. 7, 8 e 9

La deriva che Bruxelles ignora

**La politica Ue
sull'energia
crea povertà**

Alberto Clò

Mai dal secondo dopoguerra si era assistito ad una simile impennata dei prezzi energetici. Dal prossimo primo ottobre quelli del gas dovrebbero crescere del 30% mentre quelli dell'elettricità del 40% portando l'aumento complessivo dal 1° luglio scorso al 45% circa per il metano e al 60% per l'elettricità, ridotto al 50% da un provvidenziale intervento del governo che ne ha modificato i criteri di calcolo impegnando 1,2 miliardi di euro. Alla base di questi aumenti vi sono due ragioni. Primo: l'esplosione dei prezzi spot del gas metano, che quotavano nei giorni scorsi 3,5 volte quelli di inizio 2021 e 10 volte quelli di inizio 2020.

Continua a pagina 2

**SVOLTA NEL SEQUESTRO DEL PICCOLO, SHMUEL PELEG AI DOMICILIARI
L'AMBASCIATORE EYDAR: «ISRAELE NON È UNA GIUNGLA SENZA LEGGI»**

Nitrosi e Zanette alle pagine 3, 4 e 5

Shmulik (Shmuel) Peleg (58 anni),
assieme al nipote Eitan (6)
Il piccolo è l'unico superstite
della tragedia del Mottarone



**ARRESTATO
IL NONNO
DI EITAN**

DALLE CITTÀ

Bologna, zona San Mamolo

**Festini sui Colli,
allarme spaccio
fra minorenni
Nuovi indagati**

Bianchi in Cronaca

Bologna, ansia per lo studente

**Patrick Zaki,
il processo
subito rinviato**

Servizio in Cronaca

Bologna, l'inaugurazione

**Al Tecnopolo
il supercomputer
del Centro meteo**

F. Moroni in Cronaca



La road map delle nuove vaccinazioni

**Via libera alla terza dose
Ecco a chi tocca e quando**

Servizi alle pagine 10 e 11



Anticipazione dell'autobiografia di Romano Prodi

**La mia vita, la mia terra
«Pagavo l'affitto al Pci»**

Romano Prodi a pagina 13

SOMMO DISTURBATO?

CATTIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/052021.

AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno DIOXXV - NUMERO 219, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



DA DOMANI LA RASSEGNA. E GENOVA È TEATRO ANCHE DI DUE REGATE

Il Salone Nautico cambia pelle
Le novità in un inserto omaggio

Parcheggi scontati e navette gratis
Mille barche e più spazi in Darsena

DOMANI CON IL SECOLO XIX

DELL'ANTICO / PAGINA 20



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Economia-Matrimo	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Cinema-Tv	Pagina 26/30
Xte	Pagina 31
Sport	Pagina 34
News	Pagina 38

È in edicola il 3° VOLUME

OBBIETTIVO: FRENARE I RINCARI DELLA LUCE. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO A BOLOGNA CITA ANDREATTA: «FARE QUELLO CHE SI DEVE ANCHE SE È IMPOPOLARE»

Bollette, interviene Draghi

Il premier: «Lo Stato aiuterà imprese e cittadini a sostenere i costi della transizione ambientale»
Fisco, il centrodestra fa quadrato contro la riforma del Catasto. La Lega: no a tasse sugli immobili

«Vogliamo accelerare l'impegno della decarbonizzazione, ridurre le emissioni e puntare su tecnologie all'avanguardia come l'idrogeno. Ma lo Stato deve essere pronto ad aiutare cittadini e imprese nell'affrontare i costi di questa complessa trasformazione». Le parole pronunciate da Draghi a Bologna danno una prima risposta alle preoccupazioni del ministro Cingolani per il rischio di aumenti fino al 40% della bolletta della luce. Anche i partiti della maggioranza chiedono risposte dal governo per evitare che il costo della svolta delle energie rinnovabili ricada in modo troppo pesante sui cittadini. Si complica intanto il lavoro del governo sulla delega fiscale. Il centrodestra ha dato l'altolà alla riforma del Catasto e oggi è annunciato un vertice di maggioranza in vista del Consiglio dei Ministri di domani.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

LE CONTROMISURE

Paolo Baroni e Luca Monticelli

Il piano anti-stangata: tagli di costi nascosti o intervento sull'Iva

Il governo pensa di ridurre il caro bollette con un taglio dell'Iva, una manovra sugli oneri di sistema o un bonus sociale.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

LE REAZIONI

Gilda Ferrari

Caro energia, i timori delle imprese liguri: «Più rischi per i piccoli»

L'ARTICOLO / PAGINA 5

OGGI LA CAMPANELLA SUONA PER 168 MILA STUDENTI. RISCHIO SCIOPERI

Lavoro, Green pass per tutti Liguria al test della scuola

ROLLI



Il premier Mario Draghi intende licenziare il decreto sul Green Pass, esteso alla Pubblica amministrazione ma subito anche ai privati, già nel Consiglio dei ministri di domani. Draghi ha cercato una data sul calendario: il 15 ottobre. Per quel giorno il governo intende chiedere a tutti i lavoratori coinvolti di dotarsi del certificato, per poterlo esibire lunedì 18 quando si rechneranno a lavoro. Oggi, intanto, la Liguria va al test del primo giorno di scuola, per 168 mila studenti.

SERVIZI / PAGINE 6-7



Autostrade, rimborsi per le code

Ecco come funziona il cashback

Code sulla A10 nel nodo di Savona (foto Pugno)

GALEOTTI / PAGINA 14

L'EX SINDACA DI GENOVA



Vincenzi, ritorna il rischio carcere

Ma un giudice lascia

Marco Fagandini e Matteo Indice

O i servizi sociali o il carcere. Per i due giudici togati del tribunale di Sorveglianza chiamati a decidere sul futuro giudiziario di Marta Vincenzi, l'ex sindaca di Genova, queste erano le uniche alternative. Ma proprio quando doveva essere deciso il verdetto uno dei due giudici, con un colpo di scena, ha dichiarato la sua incompatibilità per conflitto di interessi. Servirà una nuova udienza.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

IL BIMBO CONTESO

Svolta in Israele

Il nonno di Eitan è ai domiciliari

Fabiana Magri

Resta complicata la vicenda del piccolo Eitan, il bimbo sopravvissuto alla tragedia del Mottarone. Anche se ieri si è registrata una svolta importante. Shmuel Peleg, il nonno del bimbo che lo ha voluto riportare in Israele, è agli arresti domiciliari. Ma la storia non è finita. Peleg ha continuato a sostenere, ieri sera, che Eitan sia stato condotto in Israele legalmente. Mentre i legali degli zii in Italia attaccano: «Non è vero, non possono provarlo. È puro rapimento».

L'ARTICOLO / PAGINA 10

BUONGIORNO

Una trentina di anni fa, Robin Williams ricoprì il ruolo di Oliver Sacks in "Risvegli", un film molto bello di Penny Marshall. Sacks - neurologo di cui forse avete letto i saggi pubblicati in Italia da Adelphi - nel 1969 sperimentò un medicinale per il Parkinson su malati catatonici. Il medicinale funzionò. I malati (nel film c'è un monumentale Robert De Niro) ritornarono lentamente a muoversi, a sorridere, a parlare, a vivere. Fu per loro un'ubriacatura, finché il medicinale perse di efficacia e come s'erano lentamente riacciati, lentamente ripresero a spegnersi, nella consapevolezza, addentando disperatamente ogni attimo di luce. Me ne sono ricordato dopo avere visto le immagini delle donne afgane, sprofondate nelle tenebre del burqa, manifestare scortate da uomini armati in favore dei talebani, della sharia, della

Risvegli | MATTIA FELTRI

incondizionata sottomissione. A Kabul, per manifestare, bisogna concordare con l'autorità l'ora, il luogo, gli argomenti e gli slogan, per dire quanto il corteo dovesse essere spontaneo. Da qualche giorno Twitter, che come il mondo intero spesso è il luogo dell'imbacillità e talvolta della magnificenza, è costellato di foto di donne afgane al grido di non toccate i miei vestiti. Sono donne con abiti tradizionali, colorati, decorati, ricamati, fastosi, gioiosi. Alcune donne le pubblicano dall'Europa o dall'America, dove hanno riparato, ma molte le pubblicano dall'Afghanistan, sono le foto che mandano a noi, per dirci come sono e come vorrebbero continuare a essere. Sono le foto in cui addentano disperatamente ogni attimo di luce, sapendo che l'attimo dopo potrebbe essere quello del ritorno alle tenebre. —

NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO

VIA CORNICIGLIANO 36/R - 010 6501501
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
WWW.BANCO-METALLI.COM

NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO

VIA CORNICIGLIANO 36/R - 010 6501501
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
WWW.BANCO-METALLI.COM





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Dichiarazioni
Contribuenti Isa,
si paga entro oggi
Ravvedimento
per errori e ritardi



Giuseppe Morina
e Tonino Morina
— a pagina 32

Oggi con Il Sole
Agevolazioni
per le imprese:
ecco la mappa
degli aiuti



— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

SCARPA



GECKO
THE GRIP
SPECIALIST.
SHOP ONLINE: SCARPA.NET | 016

FTSE MIB 26027,07 +0,39% | SPREAD BUND 10Y 99,46 -2,23 | €/€ 1,1814 +0,29% | BRENT DTD 73,04 +0,65% | [Indici & Numeri](#) → p. 37-41

Contro il caro bollette taglio dell'Iva

I piani del governo

Allo studio misure contro i maxi rincari: vertice al Mef con Authority e Ragioneria

L'imposta pesa per il 12-13% in alternativa intervento sugli oneri impropri

Il Governo pronto a rivedere le bollette per fronteggiare la stangata delle tariffe energetiche in autunno. Due giorni fa vertice tra Mef, Authority dell'energia e Ragioneria dello Stato: si studia subito, entro settembre, la sterilizzazione dell'Iva (che pesa per il 12-13% sul totale della bolletta) o in alternativa il taglio degli oneri sulle rinnovabili come a luglio. Poi, in manovra nel Ddl concorrenza, seguirà una riforma strutturale. Intanto in tutta Europa prezzi alle stelle: in Gran Bretagna 2 euro per un chilowattora.
Dominelli, Fotina, Gliberto — a pag. 3

LE SCELTE EUROPEE

La cura spagnola: ridotti i profitti delle compagnie per 2,6 miliardi e meno tasse per 1,4 miliardi

Luca Veronesi — a pag. 3

IL COLOSSO DELL'IMMOBILIARE



Proteste. Manifestanti ieri davanti al quartier generale di Evergrande a Shenzhen

PANORAMA

MISURE ANTI COVID

Draghi tira dritto sul green pass: fare ciò che è necessario

Domani al Cdm l'estensione del green pass. Il premier Draghi tira dritto: l'unico modo per scongiurare la pandemia - ha detto - è far procedere «spedita» la campagna di vaccinazione, per contenere il Covid ed evitare pericolose varianti. — a pagina 20



Insieme nel 1995. Mario Draghi e Beniamino Andreatta
IL RICORDO DEL PREMIER ANDREATTA RIFORMATORE EMARGINATO DALLA POLITICA

di **Mario Draghi** — a pag. 13

LESSICO INDUSTRIALE

IL LAVORO, LA PERSONA E LA TUTELA DELLA DIGNITÀ

di **Giuseppe Lupo** — a pag. 14

MERCATI

Inflazione Usa in lieve calo ma Borse ancora incerte

L'inflazione Usa ad agosto si è fermata al 5,3% facendo supporre che il piccolo sia passato. Borse incerte con il Dow che ha perso oltre 300 punti. Lo spread BTP-Bund torna sotto i 100 punti base. — a pagina 8

DA DOMANI IN EDICOLA



Il mondo del vino Corso rapidissimo da sommelier

— a 7,90 € oltre il quotidiano

Lavoro 24

Colloqui di lavoro Amazon valuta dati e nuove idee

Cristina Casadei — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Pil al 6% a fine anno: rivista la crescita, deficit al 10% ma pesa l'incognita spese

Conti pubblici

Dati in miglioramento, ma i rincari delle materie prime rischiano di rallentare la corsa

La crescita calcolata per quest'anno dal governo si attesta al 6%. Salvo variazioni dell'ultima ora, sarà questa la stima del Pil contenuta nella NadeF. Il deficit si collocherà intorno al 10%, ma pesa l'incognita spese.
Rogari, Trovati — a pag. 3

RAPPORTO SACE

L'export supera i livelli pre Covid con 482 miliardi a fine 2021
Il made in Italy trainato dai beni d'investimento

Celestina Dominelli — a pag. 5

IL SUMMIT

Draghi e Merkel: momento favorevole tra Italia e Germania, unite per uno sviluppo rapido e inclusivo

Roberta Miraglia — a pag. 6

IL DISEGNO DI LEGGE

Spaghe, dighe, farmaci, porti: tutte le divisioni sulla concorrenza

Carmine Fotina — a pag. 5

1,2 milioni

LE CASE FANTASMA IN ITALIA
Secondo l'ultima rilevazione effettuata con tecniche di fotogrammetria, nel Paese risultano 1,2 milioni di unità immobiliari non registrate al catasto (per un mancato gettito Ima di circa 600 milioni l'anno)

DELEGA FISCALE

Catasto, in rivolta il centrodestra
Slitta ancora la riforma fiscale

Mobili, Trovati — a pag. 4



MAXI PANNELLO SCORREVOLI SELF-BOLD CONTENITORE 0050 GN GIUSEPPE BAULISO

Rimadesio

Evergrande a rischio crack Fantasma Lehman in Cina

Investitori inferociti hanno assediato in molte città cinesi le sedi di China Evergrande, colosso immobiliare che con 305 miliardi di dollari di debiti sembra dirigersi verso il default. Il gigante ha comunicato alla Borsa di Hong Kong di non riuscire a rientrare dal debito. Pechino teme i possibili effetti sistemici del crack: 800 cantieri fermi, 127 mila posti a rischio e 1,2 milioni di proprietari senza casa. **Fattiguso** — a pag. 22

Big a caccia di bioenergia: gas e petrolio dai rifiuti

Il ritorno della chimica

È corsa aperta tra i colossi italiani allo sviluppo di tecnologie mirate a ottenere prodotti energetici, materie prime per la chimica, materiali plastici e principi attivi per farmaci senza estrarre petrolio, metano o altri

materiali dal sottosuolo: la nuova fonte sono rifiuti organici, fanghi di depurazione, plastica usata. Maire Tecnimont produce metano dai rifiuti, 2A ed Hera metano dai fanghi. Eni ricava idrocarburi dall'immondizia e studia come arrivare all'idrogeno dalla plastica usata. Enel Green Power in un campo fotovoltaico si impegna nella produzione di idrogeno. **Gliberto** — a pag. 15

SIDERURGIA

Acciaio, Italia in gara per Ast Offerte da Arvedi e Marcegaglia

Matteo Meneghelli — a pag. 15



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Mercoledì 15 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 254 - € 1,20
 Beata Maria Vergine Addolorata

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciceriaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Mentre il governo estende i divieti per chi non ha il green pass, gli altri Paesi vanno nella direzione opposta

L'Europa è libera. Noi no



Il Tempo di Osho

Conte bocchia Cingolani «Il nucleare non si farà»



"Ha capito d'avè detto 'na stronzata atomica"

Barbieri a pagina 7

DI DARIO MARTINI

Mentre il governo italiano si appresta ad estendere il green pass ai luoghi di lavoro, partendo dal settore pubblico, il resto d'Europa si muove (...)

Segue alle pagine 2 e 3

No ai rincari su luce e gas

Draghi al lavoro per ridurre gli aumenti delle bollette

Caleri a pagina 6

L'editoriale

Basta con questa anomalia Diteci quando torniamo al 2019

DI FRANCO BECHIS

L'Italia è uno dei paesi che più si è vaccinato in Europa (il secondo dopo la Spagna), eppure a leggere discorsi e ipotesi di provvedimenti dell'esecutivo sembra che sia il fanalino di coda del vecchio continente, dominato da orde di no vax e scettici che metterebbero a rischio la salute (...)

Segue a pagina 3

Dopo il blocco del sito internet del S. Giovanni, la Regione mette in guardia i dipendenti

Attacchi hacker: allarme negli ospedali

Sbraga a pagina 15

PAURA NELLA CAPITALE

«Una sigaretta ed è esploso il palazzo» Tre feriti a Torre Angela

Gobbi a pagina 17



la **S** TORACIATA
 Andrà tutto bene. Precisamente, si può sapere da quando? Chiedo per un amico

PEGASO
 Università Telematica

Il futuro ricomincia da te
 Con UniPegaso applichi il tuo impegno nella giusta direzione

Numero Verde **800.185.095**
unipegaso.it

Il ministero paga per i bulli

Il dicastero dell'Istruzione condannato a risarcire i genitori di uno studente picchiato in una scuola

Il ministero dell'Istruzione dovrà risarcire i genitori di uno studente di una scuola media del Lazio picchiato in classe da alcuni compagni.



Lo ha deciso il Tribunale di Roma. Per il magistrato è emersa la responsabilità della scuola e, soprattutto, dei do-

centi, i quali non hanno sorvegliato adeguatamente gli studenti e non hanno impedito che si ripetessero ogni giorno quei giochi bestiali. Il ministero, dunque, ora guidato da Patrizio Bianchi (nella foto) dovrà versare oltre 15mila euro alla famiglia.

levolella a pagina 14





Domani su Italia Oggi

PNRR Istruzioni per l'uso

il primo DOSSIER sulle attività finanziate

La Libia è un Afghanistan alle nostre porte: sfuggita ad italiani ed europei, oggi è in mano ai russi e ai turchi
Domenico Cacopardo a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Criptovalute sotto la lente

Registro speciale aperto alla Gdf e alle forze di polizia. I gestori dei servizi di valute dovranno inviare all'Oam ogni tre mesi i dati delle operazioni effettuate dai clienti

FISCO
L'aggio della riscossione ha i giorni contati. Pronto il decreto
Bongi a pag. 33

SU WWW.ITALIAOGLI.IT
Reversibilità - Legge Cirinnà non retroattiva, la sentenza della Cassazione

Iva - Detrazione e mancato esercizio attività, la risposta a interpello

Rottamazione - La sentenza sul diniego di autotutela

I dati del registro speciale saranno aperti a Guardia di finanza e forze di polizia. I prestatori di servizi di valute virtuali saranno obbligati ad inviare ogni tre mesi i dati delle operazioni dei clienti all'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (Oam). È quanto indica l'art. 5 dello schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che ItaliaOggi è in grado di anticipare.

È IL NIPOTE DEL CAV
Billy Berlusconi investe sulla Factory degli Avatar
Valentini a pag. 9

In politica le balle ripetute più volte alla fine vengono accettate da tutti



DIRITTO & ROVESCIO

Si è appena chiusa (per il momento) una guerra sanguinosa, durata vent'anni, quella in Afghanistan. Ma già stanno ribollendo altri conflitti sulla superficie di un globo che resta inquieto. Kasi si basano sui cyberattacchi che mirano a mettere fuori gioco i sistemi digitali dei paesi nemici senza nemmeno dover dichiarare lo stato di guerra. Tali cyberattacchi, se riescono, sono devastanti perché possono fare saltare i sistemi di controllo delle reti di comunicazione e elettriche o bancario-finanziarie, o sanitarie o presidenziali. Si è subito mosso in questa direzione anche Hamas che ha scatenato un cyberattacco contro Israele (attestavano) che però è stato neutralizzato in tempo dal paese colpito. Ma Gerusalemme non si è limitata ad usare il suo software. È ricorso anche all'hardware: individuato il centro di Hamas da cui era partito l'attacco lo ha successivamente polverizzato con un serie di missili. Non c'è più niente, sul posto.

SONO IN BANCA OGNI VOLTA CHE VOGLIO.

CON L'APP INTESA SANPAOLO MOBILE IL TUO STILE È DIGITALE
Gestire al meglio conti e spese, una navigazione ancora più intuitiva e nuovi servizi per semplificare le tue operazioni. Questa è la nuova app Intesa Sanpaolo Mobile, a disposizione di tutti i nostri clienti, anche quelli che provengono da UBI Banca.

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

Scopri di più su intesaspaolo.com

Intesa Sanpaolo

Scarica l'app

Intesa Sanpaolo Mobile

Intesa Sanpaolo



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 15 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Usava le offerte dei fedeli

Prato, orge e festini con la droga dello stupro Parroco ai domiciliari

Natoli a pagina 16



Le reazioni all'intervista di Nardella

Terzo mandato «Il Pd ascolti noi sindaci»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Bollette e casa, tira aria di stangata

Volano luce e gas: salasso da 500 euro a famiglia. Nomisma: «È il conto della transizione ecologica, una scelta scriteriata» Riforma fiscale per favorire il ceto medio. Ma rispunta anche la revisione del catasto, che colpisce i proprietari di immobili

Marmo, Perego e Troise a p. 7, 8 e 9

La deriva che Bruxelles ignora

La politica Ue sull'energia crea povertà

Alberto Clò

Mai dal secondo dopoguerra si era assistito ad una simile impennata dei prezzi energetici. Dal prossimo primo ottobre quelli del gas dovrebbero crescere del 30% mentre quelli dell'elettricità del 40% portando l'aumento complessivo dal 1° luglio scorso al 45% circa per il metano e al 60% per l'elettricità, ridotto al 50% da un provvidenziale intervento del governo che ne ha modificato i criteri di calcolo impegnando 1,2 miliardi di euro. Alla base di questi aumenti vi sono due ragioni. Primo: l'esplosione dei prezzi spot del gas metano, che quotavano nei giorni scorsi 3,5 volte quelli di inizio 2021 e 10 volte quelli di inizio 2020.

Continua a pagina 2

SVOLTA NEL SEQUESTRO DEL PICCOLO, SHMUEL PELEG AI DOMICILIARI L'AMBASCIATORE EYDAR: «ISRAELE NON È UNA GIUNGLA SENZA LEGGI»

Nitrosi e Zanette alle pagine 3, 4 e 5

Shmulik (Shmuel) Peleg (58 anni), assieme al nipote Eitan (6) Il piccolo è l'unico superstite della tragedia del Mottarone



ARRESTATO IL NONNO DI EITAN

DALLE CITTÀ'

Firenze

Mostro in 3D La ricostruzione dell'ultimo delitto

Brogioni nel Qn e in Cronaca

Firenze

Cercano di bruciare agente carcerario Panico a Solliciano

Servizio in Cronaca

Firenze

Pronto soccorso personale in fuga «Subito decisioni o rischio collasso»

Ulivelli in Cronaca



La road map delle nuove vaccinazioni

Via libera alla terza dose Ecco a chi tocca e quando

Servizi alle pagine 10 e 11



Anticipazione dell'autobiografia di Romano Prodi

La mia vita, la mia terra «Pagavo l'affitto al Pci»

Romano Prodi a pagina 13

SUNNO DISTURBATO?

CATTIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.





la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*



Anno 46 - N° 219

Mercoledì 15 settembre 2021

Oggi con *Album Salone del Risparmio* In Italia € 1,50

Green Pass per lavorare

Svolta del governo, domani Draghi porta in Consiglio dei ministri l'obbligo per statali e aziende private. Il provvedimento scatterà da metà ottobre per 18 milioni di dipendenti. Ira di Salvini: unici in Europa

Cannabis e eutanasia, record di firme per i referendum

Il commento

Perché torna la partecipazione

di **Luigi Manconi**

Sarà una sorta di effetto collaterale o l'esito di una felice eterogenesi dei fini: fatto sta che "La gran bonaccia delle Antille" (Italo Calvino, 1957), rappresentata dall'esecutivo Draghi, sembra produrre sotterranei e fertili sommovimenti. **● a pagina 31**

Il governo studia un decreto per allargare l'obbligo del Green Pass non solo alla pubblica amministrazione ma anche all'intero settore privato e proverà a portare il provvedimento in Consiglio dei ministri già domani, dopo aver riunito la cabina di regia. L'idea è fissare un principio generale valido per tutti i lavoratori, mentre su controlli e sanzioni l'applicazione sarà diversificata. Demandata, nelle aziende, alla concertazione tra parte datoriale e sindacati. Intanto si assiste a un boom di sottoscrizioni ai quesiti referendari sui diritti.

di **Bocci, Casadio, Ciriaco Conte, Cuzzocrea, Gianni Milella, Varesi e Vitale**
● alle pagine 2, 3, 4, 10 e 11

Il piano per la Difesa comune

Nasce l'esercito di Ursula 6 mila militari europei

La polemica

L'Economist attacca "Ecco la sinistra illiberale"

di **Enrico Franceschini**
● alle pagine 34 e 35

Il primo passo verso un esercito europeo. Una "Expedition force" che metta in grado l'Ue di intervenire militarmente in tutti - o quasi - i teatri di guerra. Con seimila uomini pronti all'intervento e un Quartier Generale stabile a Bruxelles.

● a pagina 6 con un'analisi di Gianluca Di Feo ● a pagina 7

La deputata dem americana



▲ Il messaggio Alexandria Ocasio-Cortez sul red carpet del Met Gala

Al galà l'abito manifesto di Ocasio: "Tassate i ricchi"

di **Anna Lombardi** ● a pagina 17

Diritti

Eitan, la polizia blocca il nonno in Israele

di **Paolo Berizzi e Sharon Nizza**



Al quarto giorno in cui Eitan si trova in Israele il nonno Shmuel Peleg è stato interrogato dalla polizia di Tel Aviv e rilasciato con misure restrittive fino a venerdì.

● alle pagine 20 e 21

Paciolla, appello dei genitori: cercate la verità

di **Anna e Pino Paciolla**



Sono passati quattordici mesi da quel terribile giorno in cui la nostra vita è rimasta sospesa nella sofferenza e nel dolore.

● a pagina 19

Tre storie che non meritano il silenzio

di **Carlo Bonini**

Il destino del piccolo Eitan, il mistero della morte del dimenticato Mario Paciolla, l'infinita violenza giudiziaria e carceraria sul corpo e la psiche di Patrick Zaky. Nello spazio di 48 ore, tre storie diverse tornano a proporre un medesimo canovaccio che interpellava, insieme alle singole coscienze, l'afasia della nostra politica e la felpata inconcludenza della nostra diplomazia.

● a pagina 31

GIULIO GUIDORIZZI **IL MARE DEGLI DEI** SILVIA ROMANI
GUIDA MITOLOGICA ALLE ISOLE DELLA GRECIA
20.000 copie vendute

Il reportage
Il ghiacciaio scomparso del Gran Sasso
di **Luca Fraioli**
● a pagina 23

Champions League
Buona la prima per la Juventus Pareggio Atalanta
di **Gamba e Pinci**
● alle pagine 42 e 43

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/4982293 - Soci: Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Geronimo Stilton
€9,40

NZ



Generali Il cda si schiera a difesa di Donnet rottura tra Nagel e Del Vecchio-Caltagirone

FRANCESCO SPINI - P. 20



Champions La Juve a valanga a Malmö I bianconeri ripartono dopo il ko di Napoli

BARILLA, GARANZINI, ODDENINO E ZONCA - PP. 30-31



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPARDA SEMPRE! www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.254 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

È in edicola il 3° VOLUME

LIGURIA Città, Borghi, Piazze Tante storie raccontate e disegnate

LA PANDEMIA

Super Green Pass dopo il pubblico e le partecipate anche i privati

ILARIO LOMBARDO, PAOLO RUSSO



Prodi e Draghi SERVIZI - PP. 6-8

L'INTERVISTA

J-Ax: "I No-Vax sono terroristi"

LUCA DONDONI

Sui giornali sono usciti gli screenshot delle minacce dei negazionisti del Covid nei confronti di J-Ax. L'artista ha replicato ieri con un video su Instagram: «Non sono leoni da tastiera, sono terroristi». - P. 9

LE IDEE

LA SCUOLA NON SIA SOLO COMPUTER

UMBERTO GALIMBERTI

Non ho nulla contro la tecnologia, mi preoccupa il programma che prevede un computer per ogni studente, come se bastassero nuove tecnologie per risolvere i problemi della scuola. - PP. 24-25

RIFORMA DEL CATASTO, NO DELLA DESTRA. IL PREMIER: BOLLETTE, AIUTI A FAMIGLIE E IMPRESE

Rischio stangata da 1300 euro ora il governo corre ai ripari

Draghi cita Andreatta: "Fare quello che si deve anche se è impopolare"

ALESSANDRO BARBERA PAOLO BARONI LUCA MONTICELLI

Il governo lavora a un piano per contenere i rincari energetici. L'impegno del premier: «Aiutiamo famiglie e imprese». Ma è scontro su fisco e bollette. Draghi rilancia l'agenda green del Recovery e cita Andreatta: «Fare quello che si deve anche se è impopolare». SERVIZI - PP. 2-5

LA POLITICA

IL PARTITO PERIFERICO CHE ASSILLA SALVINI

GIOVANNI ORSINA

Fenomeni politici cui siamo soliti far riferimento con l'etichetta di «populismo» hanno molto a che vedere con la perifericità. - P. 23

LA RIVOLUZIONE SOFT DEL REFERENDUM SPID

MARCELLO SORGI

Giustizia, eutanasia, cannabis (droghe leggere) e quello di Renzi sul Reddito di cittadinanza. È l'estate dei referendum. - P. 11

LA LETTERA-APPELLO

PORTIAMO A TORINO IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

MASSIMO GIANNINI



Nell'autunno cruciale per la ripartenza del Paese, per Torino è il momento delle scelte. A quella del prossimo sindaco, a quelle in campo produttivo, ora se ne aggiunge un'altra: il Festival dell'Economia, appuntamento annuale di riflessione, incontro e dibattito, non si svolgerà più a Trento.

Questa occasione è preziosa, per discutere dei profondi cambiamenti innescati dalla globalizzazione, delle nuove "policies" imposte ai governi dall'innovazione tecnologica, delle nuove sfide alle famiglie e alle imprese derivanti dalla transizione ambientale e digitale. Ed è ora alla ricerca di una nuova casa.

Noi proponiamo che questa casa sia Torino. Torino perché qui, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, si è formato un network di poli universitari, di istituzioni scientifiche e di centri di ricerca di varia inclinazione ideologica e politica, legato alla realtà dell'economia. Torino per la sua fitta rete di conoscenze e di competenze che sono insieme locali, nazionali e internazionali. Torino per la sua collaudata originalità di "laboratorio" politico e sociale, culturale e imprenditoriale.

CONTINUA A PAGINA 23

IL NONNO AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Gli zii di Eitan: andiamo a riprenderlo

FABIANA MAGRI



FACEBOOK

«È solo un inizio. Ma è un buon inizio». La notizia arriva all'ora dei telegiornali della sera. Il nonno che ha rapito Eitan Biran, il signor Shmuel Peleg, è agli arresti domiciliari nella sua casa di Tel Aviv. Nel pomeriggio è stato interrogato dalla polizia israeliana. - PP. 12-13

INIZIATO IL PROCESSO AL CAIRO

Zaki e quelle manette che umiliano noi

VALERIA PARRELLA



ANSA/MAZCAVALLARI

Pure nell'oblio della lontananza e del carcere, pure dalla fossa dei 500 giorni di detenzione, ogni tanto ci arrivano alcuni particolari della vita di Patrick Zaki che ci umiliano più di altri, ci spaccano di più la coscienza. - P. 23

SERVIZI - PP. 16-17

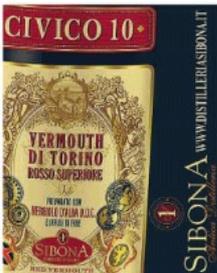
BUONGIORNO

Una trentina di anni fa, Robin Williams ricopri il ruolo di Oliver Sacks in Risvegli, un film molto bello di Penny Marshall. Sacks - neurologo di cui forse avete letto i saggi pubblicati in Italia da Adelphi - nel 1969 sperimentò un medicinale per il Parkinson su malati catatonici. Il medicinale funzionò. I malati (nel film c'è un monumentale Robert De Niro) ritornarono lentamente a muoversi, a sorridere, a parlare, a vivere. Fu per loro un'ubriacatura, finché il medicinale perse di efficacia e come s'erano lentamente riacciati, lentamente ripresero a spegnersi, nella consapevolezza, addentando disperatamente ogni attimo di luce. Me ne sono ricordato dopo avere visto le immagini delle donne afgane, sprofondate nelle tenebre del burqa, manifestare scortate da uomini armati in favore dei talebani, della sharia, della inco-

Risvegli

MATTIA FELTRI

zionata sottomissione. A Kabul, per manifestare, bisogna concordare con l'autorità l'ora, il luogo, gli argomenti e gli slogan, per dire quanto il corteo dovesse essere spontaneo. Da qualche giorno Twitter, che come il mondo intero spesso è il luogo dell'imbecillità e talvolta della magnificenza, è costellato di foto di donne afgane al grido di non toccate i miei vestiti. Sono donne con abiti tradizionali, colorati, decorati, ricamati, fastosi, gioiosi. Alcune donne le pubblicano dall'Europa o dall'America, dove hanno riparato, ma molte le pubblicano dall'Afghanistan, sono le foto che mandano a noi, per dirci come sono e come vorrebbero continuare a essere. Sono le foto in cui addentano disperatamente ogni attimo di luce, sapendo che l'attimo dopo potrebbe essere quello del ritorno alle tenebre.



Assoporti rilancia sul Recovery Plan

ROMA Un'assemblea molto partecipata, quella di lunedì scorso, con un presidente dell'associazione **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, deciso a far restituire al consesso il ruolo che la riforma Delrio aveva ipotizzato e che fino a ieri era stato di fatto tradito. I rapporti con il Governo ha detto Giampieri nell'introdurre l'incontro stanno funzionando, anche se i temi in ballo sono tanti. Ci stiamo tutti impegnando in particolare sul rendere i sistemi portuali italiani in linea con le direttive europee sull'ambiente: con il cold ironing ma specialmente con la creazione di reti interne di distribuzione ma anche di produzione dell'energia elettrica nei porti. È una sfida, è stato riferito, che fa capo anche ai finanziamenti dedicati, ma che richiede progetti concreti in tempi rapidi da parte degli scali e specialmente delle **AdSP**. Riferiremo ancora sull'assemblea e sui suoi temi. **Assoporti** non sottovaluta il problema principale dei porti italiani, quello di essere in gran parte storici, cioè nati dalle città ed oggi dalle città soffocati. Le ricette non sono nuove: ultimo miglio da liberare, utilizzo della ferrovia invece che delle strade, nuove strutture da realizzare verso il mare ma in un piano nazionale che eviti deleterie concorrenze tra porti vicini, operando per rafforzare le specializzazioni. Tema altrettanto importante, quello della formazione professionale: a fianco dell'altro tema, la semplificazione delle normative per accelerare i dragaggi portuali. Un libro dei sogni e delle buone intenzioni? L'assemblea ha confrontato i problemi dando loro anche le priorità. Da parte delle **AdSP** c'è stata una confortante adesione alla necessità di velocizzare e di velocizzarsi. **Assoporti** sembra pienamente in grado di svolgere il compito che nella precedente gestione era stato più volte tentato, anche grazie alla capacità del presidente Rossi, ma frustrato da un assordante silenzio di Roma e dalla pandemia. Ci sono molte buone intenzioni, anche all'interno delle **AdSP**, che in troppi casi sono state viste come strumenti più burocratici (eposapiano) che operativi, qualche volta utili alla politica locale per gonfiare i loro organici di unti dal Signore, per non dire altro. Ci sono **AdSP** che hanno più di un centinaio di dipendenti e l'insieme sfiorerebbe i 1600 dipendenti, come l'organico di una grande fabbrica, ma con squilibri notevoli tra tecnici formati (rari) e amministrativi o generici per non dire non specializzati. Forse arriverà anche il momento di mettere mano anche in questo campo.



Confetra FVG: Trieste Porto franco internazionale, arrivato l' OK dal Senato

14 Sep, 2021 Gli operatori regionali Friuli Venezia Giulia della logistica esprimono 'soddisfazione per l' approvazione da parte del Senato della Repubblica della risoluzione sulla piena e corretta attuazione del regime di **Porto** franco internazionale di **Trieste**." **TRIESTE** - Confetra Friuli Venezia Giulia , confederazione regionale delle categorie degli Spedizionieri internazionali, Terminalisti, Agenti marittimi e Spedizionieri doganali, esprime grande soddisfazione per il risultato storico raggiunto pochi giorni fa al Senato . Dopo anni di approfondimenti tecnici sullo speciale regime e di convincimento della politica regionale e nazionale, ora siamo al dunque. Particolare ringraziamento va al Consigliere regionale Giacomelli che ha raccolto la nostra istanza per l' audizione in Consiglio regionale tenutasi nel luglio 2020, approvata all' unanimità dei Gruppi consiliari presenti in Aula. Tale importante supporto politico locale ci ha poi permesso di alzare ulteriormente l' asticella e, con il lavoro ed il supporto congiunti della sen. Rojc e del sen. Nannicini, l' 8 giugno scorso abbiamo potuto illustrare alla Commissione per le Politiche Europee del Senato della Repubblica quale sia il potenziale della corretta applicazione del regime di **Porto** franco internazionale. E' di pochi giorni fa l' approvazione della risoluzione del Senato , proposta da Nannicini in qualità di relatore, che permetterà ora di avviare l' interlocuzione con le Istituzioni Europee per chiarire nel merito l' applicazione dello speciale status del **Porto** di **Trieste** . Anni di duro lavoro ed approfondimenti sul concetto di extradoganalità del nostro **Porto** (perché noi lo scriviamo con la maiuscola) - lontani dai riflettori - ci hanno portati come mai prima d' ora ad un passo dal vedere correttamente riconosciuta la possibilità di sviluppare anche insediamenti industriali nei punti franchi . Come imprenditori ora chiediamo unità e coerenza a tutte le forze politiche per potere finalmente dare ulteriore valore aggiunto alle merci che ogni giorno le nostre Imprese muovono con professionalità e dedizione. Il **Porto** franco è un asset competitivo e di sviluppo occupazionale per la città di **Trieste**, la nostra regione e per l' intero Paese".



Informazioni Marittime

Trieste

Porto franco Trieste, Senato approva risoluzione

Nuova fase interlocutoria con Bruxelles per avviare il regime extradoganale che dovrebbe incentivare e incrementare l'interscambio commerciale

Con l'approvazione del Senato lunedì della risoluzione per l'attuazione del **Porto** franco nello scalo di **Trieste**, si avvia l'interlocuzione europea per avviare il regime speciale doganale che dovrebbe facilitare e incentivare l'interscambio commerciale. «Dopo anni di approfondimenti, ora siamo al dunque», commenta il presidente di Confetra Friuli Venezia Giulia, Stefano Visintin, che ringrazia il consigliere regionale Claudio Giacomelli, che ha raccolto l'istanza dell'associazione per l'audizione in Regione Friuli tenutasi a luglio dell'anno scorso, seguita a giugno di quest'anno da un'altra in Commissione per le Politiche europee del Senato. Lunedì, infine, l'approvazione della risoluzione del senatore Tommaso Nannicini per l'applicazione dell'extradoganalità nel **porto** di **Trieste**. «Anni di duro lavoro ed approfondimenti ci hanno portati come mai prima d'ora ad un passo dal vedere correttamente riconosciuta la possibilità di sviluppare anche insediamenti industriali nei punti franchi», continua Visintin. «Come imprenditori ora chiediamo unità e coerenza a tutte le forze politiche per potere finalmente dare ulteriore valore aggiunto alle merci che ogni giorno le nostre Imprese muovono con professionalità e dedizione. Il **porto** franco è un asset competitivo e di sviluppo occupazionale per la città di **Trieste**, la nostra regione e per l'intero Paese».

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Ho capito Chiudi

Mostra maggiori informazioni

Informazioni Marittime

LOGITICA 14/09/2021

Porto franco Trieste, Senato approva risoluzione

Nuova fase interlocutoria con Bruxelles per avviare il regime extradoganale che dovrebbe incentivare e incrementare l'interscambio commerciale



Informazioni Marittime

Trieste

Trieste-Norimberga, parte il servizio ferroviario Tmt

La linea collegherà direttamente il terminal container del Molo VII alla città tedesca

A metà settembre partirà dal **Trieste** Marine Terminal (Tmt) un servizio ferroviario che collegherà direttamente il terminal container del Molo VII giuliano al Terminal Tricon di Norimberga. Il nuovo collegamento, che si svilupperà su base settimanale, sfrutterà la traccia esistente del **Trieste** - Monaco, raggiungendo in primis Norimberga; nella discesa il treno sosterrà quindi a Monaco, consentendo così la distribuzione ottimale del carico sia in import che in export su entrambe le aree di riferimento. Il servizio ferroviario, rende noto Tmt, sarà operato da T.O. Delta, l'operatore multimodale che già cura la gran parte dei collegamenti ferroviari da e per il Molo VII di **Trieste** collegando lo stesso ai mercati di riferimento del nord Italia e centro - est Europa, in collaborazione con Alpe Adria.



Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Ex Mondomarine, il passaggio a Palumbo Superyachts è ufficiale

Molti gli scioperi e le proteste dei sindacati e dei lavoratori

Savona . E' stato perfezionato e firmato oggi l' atto formale con il quale viene rilasciata a favore di Palumbo Superyachts Savona Srl la concessione ventennale per il mantenimento e l' uso del complesso per nautica da diporto per lo svolgimento dell' attività di costruzioni di nuovi yacht e di manutenzione/refitting per le unità da diporto presso la banchina nord-est del bacino portuale di Savona. Si tratta dell' atto conclusivo in attuazione a quanto deliberato dal Comitato di Gestione del 7 maggio 2021. Il ritardo burocratico aveva scaldato lavoratori e sindacati che in più occasioni avevano manifestato per velocizzare l' iter. L' ultima volta a giugno per chiedere 'conferme sulla concessione, piano industriale e garanzie occupazionali'. Al termine del faccia a faccia con l' Autorità portuale era arrivata una prima chiarita rispetto alla vertenza sui cantieri navali savonesi: entro la fine del mese di giugno sarà completata la procedura sull' assegnazione della concessione ventennale. La Palumbo Super Yacht aveva infatti ricevuto richiesta formale di integrazione e completamento della documentazione richiesta, con riferimento alle garanzie economiche sul sito produttivo e il suo futuro nel settore della cantieristica navale.



Savona, l'Autorità Portuale firma l'atto di concessione ventennale a Palumbo: sospiro di sollievo dei lavoratori

Si chiude così una vicenda che aveva visto i dipendenti del cantiere navale savonese rimanere con il fiato sospeso per il loro futuro da anni

Dopo mesi di attesa, i lavoratori ex Mondomarine possono tirare un sospiro di sollievo. Nella giornata di oggi infatti l'**Autorità di Sistema Portuale** ha firmato l'atto di concessione a Palumbo Superyachts Savona. Si chiude così una vicenda che aveva visto i dipendenti del cantiere navale savonese rimanere con il fiato sospeso per il loro futuro da anni. "E' stato perfezionato e firmato in data odierna l'atto formale con il quale viene rilasciata a favore di Palumbo Superyachts Savona Srl la concessione ventennale per il mantenimento e l'uso del complesso per nautica da diporto per lo svolgimento dell'attività di costruzioni di nuovi yacht e di manutenzione/refitting per le unità da diporto, ubicato presso la banchina nord-est del bacino portuale di Savona" hanno continuato dall'**Autorità portuale** dopo la delibera del Comitato di Gestione dello scorso maggio. Dopo il fallimento di Mondomarine, il subentro con la concessione temporanea a Palumbo, i ricorsi al Tar di Monaco Marine e Rodriguez Yachts, lo scorso 10 giugno i dipendenti e i sindacati avevano dato vita ad uno sciopero di otto ore e un presidio davanti ai cancelli dell'azienda incontrando poi l'**Autorità di Sistema Portuale** mettendo al centro il tema del

riassorbimento dei dipendenti, il piano industriale e di rilancio e conferme sull'avvenuta concessione all'azienda partenopea. Le preoccupazioni erano nate, oltre alla concessione, anche al fatto che lo scorso dicembre 2020 l'azienda navale cantiere partenopea aveva deciso ad inizio mese di non rinnovare il contratto proprio a 13 lavoratori. Problema, che con questo atto formale, sarebbe rientrato. Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI** Ti potrebbero interessare anche:

The screenshot shows the Savona News website interface. At the top, there's a navigation bar with the site logo and various news categories. The main content area features a large headline: "Savona, l'Autorità Portuale firma l'atto di concessione ventennale a Palumbo: sospiro di sollievo dei lavoratori". Below the headline, there's a sub-headline: "Si chiude così una vicenda che aveva visto i dipendenti del cantiere navale savonese rimanere con il fiato sospeso per il loro futuro da anni". The article is dated "14 settembre 2021, 10:38". On the right side, there's a "IN BREVE" section with a small thumbnail and text: "Associazioni, istituzioni approvano progetto per completamento di...".

Il porto motore dell' economia di Savona, Russo: "Vigilare su qualità, stabilità del lavoro e sicurezza"

Il candidato sindaco di Patto per Savona: "Non dimentichiamo il ruolo della Compagnia portuale, il grido d' allarme lanciato in questi giorni non deve cadere nel vuoto"

Ricostruire l' alleanza tra **porto** e città. E' uno degli obiettivi ambiziosi contenuti nell' Agenda di **Savona**, il documento programmatico proposto dall' alleanza che sostiene la candidatura a Sindaco di Marco Russo. "La costituzione dell' Autorità di sistema e lo spostamento del baricentro decisionale su Genova - dichiara Russo - richiedono di lavorare sulla coesione delle forze che operano nel **porto** di **Savona** con l' obiettivo di incidere maggiormente sulle scelte dell' Autorità di sistema. In questo senso, l' Amministrazione comunale deve assumere su di se la regia e, per farlo, uno degli obiettivi fissati dall' Agenda è quello della costituzione di un tavolo permanente di concertazione composto dal direttore di scalo, sindaci del comprensorio, rappresentante savonese nel comitato di gestione e rappresentanze sociali e dei lavoratori". Il **Porto**, continua Russo, "è il motore dell' economia della città ed ha la capacità di garantire quei posti di lavoro stabili e di qualità di cui la nostra comunità ha grande bisogno. Per questa ragione, uno dei compiti principali di quel tavolo sarà quello di monitorare sulla qualità e sulla stabilità del lavoro oltre che sulle condizioni di sicurezza che sono imprescindibili". Da questo punto di vista, conclude Russo, "è sempre bene non dimenticare il ruolo fondamentale della Compagnia portuale il cui grido d' allarme lanciato in questi giorni non deve essere lasciato cadere nel vuoto perché è compito dell' intera comunità cittadina impegnarsi per salvaguardare un vero e proprio patrimonio della tradizione della città che affonda le sue radici nella cultura del lavoro".



Genova, Green Ports&Shipping Summit - Decarbonizzazione e riduzione impatto ambientale

14 Sep, 2021 **GENOVA** - Nell' ambito della manifestazione Genoa Shipping Week - Main conference PORT&SHIPPINGTECH - l' 8 ottobre 2021 - Ore 9.00 - GREEN PORTS&SHIPPING SUMMIT La riduzione dell' impronta ambientale della navigazione commerciale è da tempo al top della lista di priorità sia dell' ONU, attraverso la IMO, che dell' Unione Europea. All' attenzione sulla riduzione delle emissioni inquinanti (zolfo, ma anche ossidi d' azoto), che prosegue nel Mediterraneo, si è aggiunta quella ben più impegnativa alla riduzione delle emissioni di CO2. Su quest' ultimo fronte la recente approvazione parziale delle nuove tassonomie che definiscono quali tipo di investimenti siano da considerare sostenibili comporterà una maggiore definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali. L' obiettivo generale è quello della decarbonizzazione ma i percorsi per arrivare all' obiettivo di emissioni zero o neutrali sono tutt' altro che decisi e passeranno quasi certamente da una gestione totale del ciclo energetico, a partire dalla generazione. In questo quadro, la riduzione dell' impatto ambientale non può limitarsi alle emissioni di CO2. Basta citare la plastica e l' inquinamento acustico.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Le risorse dei mari italiani: una nuova tematica a Port&ShippingTech

SONY DSC **Genova** -Sesto Continente, Pianeta Blu, tante sono le metafore con cui si indica la vastità di acqua che copre il 71% della superficie terrestre. Da sempre il mare, luogo di transito, è fonte di risorse ma, dalla metà del XIX secolo, la quantità, la diversità e l'importanza di quest' ultime sono aumentate esponenzialmente. L' Italia, con i suoi 8.000 chilometri di coste, dovrebbe essere tra i Paesi più interessati alla salvaguardia di questo bene che genera competizione tra gli Stati per la sua valorizzazione e che il sistema internazionale a fatica cerca di incanalare nel meccanismo delle Zone Economiche Esclusive. Novità di quest' anno a Port&Shipping Tech (6-8 ottobre 2021) sarà il forum Over&Under The Sea ad affrontare questo tema in tutta la sua ampiezza. Mercoledì 6 ottobre, al pomeriggio, moderati da Umberto Masucci, Presidente di The International Propeller Clubs, gli interventi si svilupperanno quindi su due piani: risorse e potenzialità - politiche e strategie. Sotto la superficie del fondo marino troviamo petrolio e gas, sul fondale invece decine di miliardi di tonnellate di noduli metallici, condotte per idrocarburi, cavi per i dati e per l' energia elettrica, risorse la cui potenzialità è destinata a crescere. Nell' acqua, inoltre, sono presenti risorse biologiche, di cui quelle intercettate dalla pesca sono una piccola parte anche se impattante per il sovrasfruttamento e le pratiche scorrette. Infine, le acque superficiali, il più grande collettore solare del pianeta, la cui energia il mare restituisce sotto forma di vento. In apertura di Over&Under The Sea verrà subito affrontata la questione della pesca che, in un mare affollato e in cui le Zone nazionali si toccano, diventa una questione politica. Parlando invece della Zona Economica Esclusiva italiana, l' attenzione si sposterà sulle risorse minerarie di fondale, tema di grande interesse. Non solo petrolio e gas, quanto minerali e metalli presenti nel Tirreno tra la Sardegna e la Campania, e trasportati dalle profondità della Terra dai vulcani sottomarini attivi. Si tratta di zinco, rame, piombo e anche oro. Sempre sul fondo si appoggiano altre risorse, non più naturali ma create dall' uomo: tubi e cavi. Dei primi, Fabrizio Maronta, Redattore e Responsabile Relazioni Internazionali di Limes racconterà opportunità e problematiche, mentre dei cavi-dati in fibra ottica ne parlerà lo European Council for Foreign Relations che ha dedicato un recente studio alla questione. Sul fondo corrono però anche altri tipi di cavi, quelli per il trasporto dell' energia elettrica, utilizzati in Italia da Terna per rifornire le isole, per importare energia dall' estero (come il cavo appena inaugurato che porta elettricità dalle centrali idriche albanesi e dei Balcani), e per equilibrare le forniture tra aree del paese, come il nuovo cavo triangolare in fase di posa che unirà Sicilia, Sardegna e Campania. Non ancora attivo in Italia, ma in arrivo nel giro di qualche anno, il quarto scopo di questi cavi: unire i campi eolici galleggianti offshore e la terraferma. L' Unione Europea vede nei collegamenti dati ed energetici un settore strategico, tanto da avergli dedicato il programma Ten-E/eTen, affine al molto più noto Ten-T. Su di esso è in corso un confronto che riguarda anche quali infrastrutture energetiche possano essere considerate green, e quindi meritevoli di investimenti dal bilancio comune e privati a tassi agevolati. La ragione del contendere principale è oggi sul gas naturale, e quindi interessa i tubi, ma potrebbe riguardare anche l' elettricità trasportata, se questa è prodotta con fonti non green. Entrano quindi in campo anche questioni politiche, affrontate dal secondo filone del Forum. Con la crescente valorizzazione delle risorse del mare, l' acqua e i suoi fondali, negli anni' 70 hanno iniziato la loro trasformazione giuridico-politica in 'territorio'. Per evitare una guerra dominata dai più forti, l' ONU ha creato le Zone Economiche speciali, un' estensione economica delle acque territoriali che arriva fino a 200 miglia marine. Nel Mediterraneo, per le





Il Nautilus

Genova, Voltri

numerosi affacci dei Paesi, i conflitti sono inevitabili. Ne parlerà a PST l' Ammiraglio Ispettore ris. della Marina Militare Fabio Caffio, uno dei massimi esperti sull' argomento. Daniele Bosio, Coordinatore degli affari marittimi e di sicurezza del Ministero Affari Esteri presenterà invece, l' International Seabed Authority delle Nazioni Unite, che regola gli utilizzi del fondo marino oltre il limite delle ZEE. Le risorse marine sono un' opportunità anche per lo sviluppo dell' eolico offshore che, sia nella costruzione che nella manutenzione, richiede mezzi e personale ultra-specializzato. Ne parlerà Eva Peño, Global Market Leader OSV & Tugs di Bureau Veritas che estenderà la riflessione alla prontezza degli operatori italiani partendo dalla considerazione che la prima commessa significativa del settore in Italia, quella relativa al parco eolico offshore di Taranto, è andata a un' azienda olandese. Entro dieci anni una parte importante dell' economia italiana dipenderà quindi dal mare che la circonda, non solo come strada ma come fonte di risorse fondamentali. Per questo motivo, ad aprire il Forum sarà l' intervento della Marina Militare, che da qualche anno si sta concentrando su questo nuovo settore facendo ricorso alle proprie specialità e a partnership pubblico-privato, una tra tutte quella che riguarda le piattaforme energetiche nel Canale di Sicilia e nel Basso Tirreno. Port&ShippingTech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L' evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a **Genova** e costituisce in entrambi casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell' edizione 2020 anche quest' anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming. La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all' 8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Quest' anno ospiterà la Rolli Shipping Week: una settimana di appuntamenti in cui la comunità dello shipping genovese accoglierà i suoi ospiti all' interno dei prestigiosi uffici e negli storici Palazzi della città. Maggiori informazioni su Port&ShippingTech sul sito: www.pstconference.it Maggiori informazioni sulla Genoa Shipping Week sul sito: www.gsweek.it Maggiori informazioni sulla Rolli Shipping Week sul sito: www.rsweek.it.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Le risorse dei mari italiani al Port&ShippingTech

Strategie politiche per valorizzare le potenzialità economiche dell' interscambio portuale: petrolio, gas, pesca, intermodalità, energie rinnovabili. Se ne parlerà a Genova dal 6 all' 8 ottobre

Sesto Continente, Pianeta Blu, tante sono le metafore con cui si indica la vastità di acqua che copre il 71 per cento della superficie terrestre. Da sempre il mare, luogo di transito, è fonte di risorse ma, dalla metà del XIX secolo, la quantità, la diversità e l' importanza di quest' ultime sono aumentate esponenzialmente. L' Italia, con i suoi 8 mila chilometri di coste, dovrebbe essere tra i Paesi più interessati alla salvaguardia di questo bene che genera competizione tra gli Stati per la sua valorizzazione e che il sistema internazionale a fatica cerca di incanalare nel meccanismo delle Zone Economiche Esclusive. Novità di quest' anno a Port&Shipping Tech (6-8 ottobre 2021) sarà il forum Over&Under The Sea ad affrontare questo tema in tutta la sua ampiezza. Mercoledì 6 ottobre, al pomeriggio, moderati da Umberto Masucci, Presidente di The International Propeller Clubs, gli interventi si svilupperanno quindi su due piani: risorse e potenzialità - politiche e strategie. Sotto la superficie del fondo marino troviamo petrolio e gas, sul fondale invece decine di miliardi di tonnellate di noduli metallici, condotte per idrocarburi, cavi per i dati e per l' energia elettrica, risorse la cui potenzialità è destinata a crescere. Nell' acqua, inoltre, sono presenti risorse biologiche, di cui quelle intercettate dalla pesca sono una piccola parte anche se impattante per il sovrasfruttamento e le pratiche scorrette. Infine, le acque superficiali, il più grande collettore solare del pianeta, la cui energia il mare restituisce sotto forma di vento. In apertura di Over&Under The Sea verrà subito affrontata la questione della pesca che, in un mare affollato e in cui le Zone nazionali si toccano, diventa una questione politica. Parlando invece della Zona Economica Esclusiva italiana, l' attenzione si sposterà sulle risorse minerarie di fondale, tema di grande interesse. Non solo petrolio e gas, quanto minerali e metalli presenti nel Tirreno tra la Sardegna e la Campania, e trasportati dalle profondità della Terra dai vulcani sottomarini attivi. Si tratta di zinco, rame, piombo e anche oro. Sempre sul fondo si appoggiano altre risorse, non più naturali ma create dall' uomo: tubi e cavi. Dei primi, Fabrizio Maronta, Redattore e Responsabile Relazioni Internazionali di Limes racconterà opportunità e problematiche, mentre dei cavi-dati in fibra ottica ne parlerà lo European Council for Foreign Relations che ha dedicato un recente studio alla questione. Sul fondo corrono però anche altri tipi di cavi, quelli per il trasporto dell' energia elettrica, utilizzati in Italia da Terna per rifornire le isole, per importare energia dall' estero (come il cavo appena inaugurato che porta elettricità dalle centrali idriche albanesi e dei Balcani), e per equilibrare le forniture tra aree del paese, come il nuovo cavo triangolare in fase di posa che unirà Sicilia, Sardegna e Campania. Non ancora attivo in Italia, ma in arrivo nel giro di qualche anno, il quarto scopo di questi cavi: unire i campi eolici galleggianti offshore e la terraferma. L' Unione europea vede nei collegamenti dati ed energetici un settore strategico, tanto da avergli dedicato il programma Ten-E/eTen, affine al molto più noto Ten-T. Su di esso è in corso un confronto che riguarda anche quali infrastrutture energetiche possano essere considerate green, e quindi meritevoli di investimenti dal bilancio comune e privati a tassi agevolati. La ragione del contendere principale è oggi sul gas naturale, e quindi interessa i tubi, ma potrebbe riguardare anche l' elettricità trasportata, se questa è prodotta con fonti non green. Entrano quindi in campo anche questioni politiche, affrontate dal secondo filone del Forum. Con la crescente valorizzazione delle risorse del mare, l' acqua e i suoi fondali, negli anni' 70 hanno iniziato la loro trasformazione



giuridico-politica in "territorio". Per evitare una guerra dominata dai più forti, l' ONU ha creato le Zone Economiche speciali, un' estensione economica delle



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

acque territoriali che arriva fino a 200 miglia marine. Nel Mediterraneo, per le sue dimensioni e i numerosi affacci dei Paesi, i conflitti sono inevitabili. Ne parlerà a PST l' Ammiraglio Ispettore ris. della Marina Militare Fabio Caffio, uno dei massimi esperti sull' argomento. Daniele Bosio, Coordinatore degli affari marittimi e di sicurezza del Ministero Affari Esteri presenterà invece, l' International Seabed Authority delle Nazioni Unite, che regola gli utilizzi del fondo marino oltre il limite delle ZEE. Le risorse marine sono un' opportunità anche per lo sviluppo dell' eolico offshore che, sia nella costruzione che nella manutenzione, richiede mezzi e personale ultra-specializzato. Ne parlerà Eva Peño, Global Market Leader OSV & Tugs di Bureau Veritas che estenderà la riflessione alla prontezza degli operatori italiani partendo dalla considerazione che la prima commessa significativa del settore in Italia, quella relativa al parco eolico offshore di Taranto, è andata a un' azienda olandese. Entro dieci anni una parte importante dell' economia italiana dipenderà quindi dal mare che la circonda, non solo come strada ma come fonte di risorse fondamentali. Per questo motivo, ad aprire il Forum sarà l' intervento della Marina Militare, che da qualche anno si sta concentrando su questo nuovo settore facendo ricorso alle proprie specialità e a partnership pubblico-privato, una tra tutte quella che riguarda le piattaforme energetiche nel Canale di Sicilia e nel Basso Tirreno. Port&ShippingTech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L' evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a **Genova** e costituisce in entrambi casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell' edizione 2020 anche quest' anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming. La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all' 8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Quest' anno ospiterà la Rolli Shipping Week: una settimana di appuntamenti in cui la comunità dello shipping genovese accoglierà i suoi ospiti all' interno dei prestigiosi uffici e negli storici Palazzi della città. Maggiori informazioni su: Port&ShippingTech | Genoa Shipping Week | Rolli Shipping Week - credito immagine in alto.

Sopra e sotto il mare al Port&Shipping Tech

Risorse e potenzialità, politiche e strategie del futuro

Redazione

GENOVA Novità di quest'anno a Port&Shipping Tech (6-8 Ottobre 2021) sarà il forum **Over&Under the sea** per affrontare il tema mare in tutta la sua ampiezza. Mercoledì 6, moderati da Umberto Masucci, presidente di The International Propeller Clubs, gli interventi si svilupperanno quindi su due piani: risorse e potenzialità-politiche e strategie. Sotto la superficie del fondo marino troviamo petrolio e gas, sul fondale invece decine di miliardi di tonnellate di noduli metallici, condotte per idrocarburi, cavi per i dati e per l'energia elettrica, risorse la cui potenzialità è destinata a crescere. Nell'acqua, inoltre, sono presenti risorse biologiche, di cui quelle intercettate dalla pesca sono una piccola parte anche se impattante per il sovrasfruttamento e le pratiche scorrette. Infine, le acque superficiali, il più grande collettore solare del pianeta, la cui energia il mare restituisce sotto forma di vento. Parlando della Zona Economica Esclusiva italiana, l'attenzione si sposterà sulle risorse minerarie di fondale, tema di grande interesse. Non solo petrolio e gas, quanto minerali e metalli presenti nel Tirreno tra la Sardegna e la Campania, e trasportati dalle profondità della Terra dai vulcani sottomarini attivi. Si tratta di zinco, rame, piombo e anche oro. Sempre sul fondo si appoggiano altre risorse, non più naturali ma create dall'uomo: tubi e cavi. Dei primi, Fabrizio Maronta, redattore e responsabile relazioni internazionali di Limes racconterà opportunità e problematiche, mentre dei cavi-dati in fibra ottica ne parlerà lo European Council for Foreign Relations che ha dedicato un recente studio alla questione. L'Unione Europea vede nei collegamenti dati ed energetici un settore strategico, tanto da avergli dedicato il programma Ten-E/eTen, affine al molto più noto Ten-T. Su di esso è in corso un confronto che riguarda anche quali infrastrutture energetiche possano essere considerate green, e quindi meritevoli di investimenti dal bilancio comune e privati a tassi agevolati. La ragione del contendere principale è oggi sul gas naturale, e quindi interessa i tubi, ma potrebbe riguardare anche l'elettricità trasportata, se questa è prodotta con fonti non green. Entrano quindi in campo anche questioni politiche, affrontate dal secondo filone del Forum. Per evitare una guerra dominata dai più forti, l'ONU ha creato le Zone Economiche speciali, un'estensione economica delle acque territoriali che arriva fino a 200 miglia marine. Nel Mediterraneo, per le sue dimensioni e i numerosi affacci dei Paesi, i conflitti sono inevitabili. Ne parlerà a PST l'Ammiraglio Ispettore ris. Della Marina Militare Fabio Caffio, uno dei massimi esperti sull'argomento. Daniele Bosio, Coordinatore degli affari marittimi e di sicurezza del ministero Affari Esteri presenterà invece, l'International Seabed Authority delle Nazioni Unite, che regola gli utilizzi del fondo marino oltre il limite delle Zee. Le risorse marine sono un'opportunità anche per lo sviluppo dell'eolico offshore che, sia nella costruzione che nella manutenzione, richiede mezzi e personale ultra-specializzato. Ne parlerà Eva Peño, Global Market Leader OSV & Tugs di Bureau Veritas che estenderà la riflessione alla prontezza degli operatori italiani partendo dalla considerazione che la prima commessa significativa del settore in Italia, quella relativa al parco eolico offshore di Taranto, è andata a un'azienda olandese. Entro dieci anni una parte importante dell'economia italiana dipenderà dal mare che la circonda, non solo come strada ma come fonte di risorse fondamentali. Per questo motivo, ad aprire il Forum sarà l'intervento della Marina Militare, che da qualche anno si sta concentrando su questo nuovo



settore facendo ricorso alle proprie specialità e a partnership pubblico-privato, una tra tutte quella che riguarda le piattaforme energetiche nel Canale di Sicilia e nel Basso Tirreno.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Salgono a due le Lng bunker tanker di Cosulich che (forse) opereranno in Italia

Il Gruppo Fratelli Cosulich di **Genova** riceverà dal cantiere navale cinese Cimc Soe anche una seconda bettolina per il rifornimento di Gnl alle navi. Lo ha lasciato intendere il presidente Augusto Cosulich in un' intervista apparsa su Repubblica e lo ha confermato il figlio Timothy (amministratore delegato) a SHIPPING ITALY: "Abbiamo esercitato l' opzione per l' acquisto di una seconda Lng Bunker Vessel che sarà consegnata a inizio 2024. Per il momento non abbiamo preso alcuna decisione riguardo all' impiego (tipologia e/o luogo) di questa seconda unità". Per quanto riguarda invece l' altra nave gemella già ordinata la scorsa primavera e in consegna nell' estate del 2023 , Timothy Cosulich ha aggiunto che "anche sulla prima unità non abbiamo ancora preso nessuna decisione. L' unica cosa che è certa è che verrà impiegata in acque europee. Per il resto è ancora tutto in fase di definizione (sia per la prima sia per la seconda unità)". Un suo impiego in Italia, più precisamente in Alto Tirreno, viene definito "una possibilità ma non è certo". Più nel dettaglio ciascuna di queste navi avrà circa 5.300 tonnellate di portata lorda e potrà trasportare oltre 8.000 metri cubi di Gnl e 500 metri cubi di Mgo (marine gasoil) per bunkeraggio. Sarà equipaggiata di sistemi di propulsione e generazione d' energia per uso marino con tecnologia dual fuel Wartsila. N.C.



Il quotidiano online del trasporto marittimo
Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile

HOME PORT OF GLOBAL MAJORS Besiktas Shipyard

Salgono a due le Lng bunker tanker di Cosulich che (forse) opereranno in Italia
14 settembre 2021

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porto di Genova, alla Culmv serve un milione per chiudere il 2020

Genova - L'ultima parola spetta al presidente Paolo Signorini. Così dalla riunione di ieri mattina tra sindacati, Culmv e Autorità di sistema portuale, la strategia è affidata tutta a un emendamento che garantisca circa un milione in più ai camalli per poter chiudere così il bilancio del 2020, coprendo il passivo e garantendo anche un po' di riserva. Ma come sempre quando si tratta di affrontare una battaglia parlamentare, non c'è certezza della vittoria. Anche perché comunque è necessario allargare la platea e offrire accesso a quei soldi anche alle altre compagnie italiane. La Culmv rimane certamente la più importante, per storia e numeri. Ma oltre ai conti, racconta chi c'era, è stato difficile andare avanti. Perché il 'piano **porto**', quello che dovrebbe individuare l'organico dell'intero scalo di **Genova**, è più difficile da attuare. Il nodo rimane sempre quello delle assunzioni: non è pensabile imporre ai terminalisti un tetto e limitare gli ingressi in azienda. La strada è quindi stretta, ma si tratterà ancora, come spiegano i sindacati. Sulla sicurezza invece si procede più spediti, ma su quel tema non ci può essere un vero scontro. Sul resto invece la trattativa rimane lunga. L'Authority, che ieri era rappresentata dal neo segretario generale Paolo Piacenza e dal predecessore, Marco Sanguineri, porta il dossier sulla scrivania di Signorini. In quella cartella c'è anche la possibilità di ricollocare gli inabili al lavoro della Culmv per spostarli o in una società mista pubblico-privata, o in Aster, l'azienda comunale di manutenzione. Ma questa parte del piano rimane ancora fumosa.

LA STAMPA 100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph
Shipping & Maritime Transport

Trasporti > Porti >

Porto di Genova, alla Culmv serve un milione per chiudere il 2020

Sulla sicurezza invece si procede più spediti, ma su quel tema non ci può essere un vero scontro. Sul resto invece la trattativa rimane lunga.

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza Accetta

Porto di Ravenna, il 24 settembre il via ufficiale al cantiere Hub

Il progetto creerà 150 ettari di nuove piattaforme logistiche

Ravenna - Il 24 settembre apriranno i cantieri per le opere del progetto Hub da 250 milioni di euro, ma il porto di Ravenna ha un programma di investimenti pubblici e privati per un miliardo di euro, tra cui quello per creare alle Bassette un'area attrezzata per la sosta dei camion da 12 ettari, con tanto di piccolo hotel. Ed esprime "il grande bisogno di ammodernamento ferroviario". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Daniele Rossi, intervenendo questa mattina in città al convegno "La logistica e il Pnrr. Scenari, opportunità, progetti per l'Emilia-Romagna e l'Italia", promosso da Confetra Emilia-Romagna, aggiorna sui diversi interventi in programma sul Candiano. A partire dal progetto Hub che porterà i fondali a 12,5 metri; rifarà sei chilometri di banchine in sinistra canale. Ne realizzerà oltre un chilometro di nuove in destra canale, anche per ospitare il nuovo terminal container; creerà 150 ettari di nuove piattaforme logistiche "direttamente collegate" a banchine, autostrade e ferrovie. Tra gli altri progetti, prosegue Rossi, la realizzazione dell'impianto di trattamento dei fanghi da escavo, "fondamentali per portare i fondali a 14,50 metri" nella seconda fase di sviluppo del progetto Hub e raddoppiare così la dimensione delle navi in arrivo. Sono in corso a **Venezia**, aggiunge il presidente, prove con i simulatori che stanno fornendo "primi responsi positivi". L'opera costerà 160 milioni di euro per 20 anni e permetterà di trattare 8 milioni di metri cubi di fanghi che andranno in parte a ripascimento e in parte in cava. Il bando è stato pubblicato e l'aggiudicazione avverrà in primavera, "con risorse nostre e in gran parte del Pnrr". Sempre con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, a ottobre uscirà il bando da 65 milioni per il completamento dell'infrastrutturazione delle banchine in destra canale, poi quello da 80 milioni per i dragaggi. Per il green port ecco 35 milioni di euro di bando dal Pnrr per il sistema cold ironing al terminal di Porto Corsini, dove tra l'altro è stato aggiudicato il nuovo bando crociere da 30 milioni per 250.000 passeggeri all'anno; e la call per la trasformazione energetica con 24 milioni per creare "un grande campo fotovoltaico da 32 ettari e 20 Mega" per l'elettrificazione delle banchine e avere l'idrogeno per alimentare una barca che si occuperà della pulizia degli specchi d'acqua. Infine il bando in project financing, che ha già avuto una "buona risposta", per realizzare un'area per l'autotrasporto.

LA STAMPA

100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph
Shipping & Terminal Transport

Trasporti > Porti >

Porto di Ravenna, il 24 settembre il via ufficiale al cantiere Hub

Il progetto creerà 150 ettari di nuove piattaforme logistiche "direttamente collegate" a banchine, autostrade e ferrovie

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

Confetra Emilia Romagna - Bellanova: "La logistica protagonista della ripresa economica"

14 Sep, 2021 EVENTO DI CONFETRA EMILIA ROMAGNA - NICOLINI: 'DAI FONDI DEL PNRR CI ASPETTIAMO UN RILANCIO DURATURO, OCCORRE LA COLLABORAZIONE DI TUTTI' 'Veniamo fuori da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l' Eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale'. Con queste parole la vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova, ha concluso in mattinata l' evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a 'Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia'. Guido Nicolini, presidente di Confetra, ha ricordato che il Pnrr destina al Settore Infrastrutture-logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Pnrr anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo'. Nicolini ha ricordato che l' Emilia Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell' intera industry logistica nazionale: 'Con il porto di

Ravenna, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa'. Non a caso Silvia Moretto, presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come 'nell' ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese'. Gli investimenti previsti sul porto di Ravenna sono un esempio della programmazione competitiva dell' Emilia Romagna 'al servizio dell' industria manifatturiera dell' intero Paese' ha commentato il presidente dell' Adsp del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. 'Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali'. Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che 'le catene logistiche collegate con il porto di Ravenna sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere'. Bernard Kunz, consigliere di Hupac SA auspica alleanze per superare l' handicap derivante dall' assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. 'Credo nelle potenzialità dell' Emilia Romagna e del porto di Ravenna'.



Informare

Ravenna

Nicolini (Confetra): il PNRR deve avere come obiettivo un rilancio duraturo

Occorre - ha evidenziato - la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata «Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza anche se rimaniamo scettici sulla forma». Lo ha detto oggi il presidente di Confetra, Guido Nicolini, nel corso dell' evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a "Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia". Ricordando che il PNRR destina al settore delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, pari ad oltre il 25% del totale, Nicolini ha rilevato che «occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo». Relativamente alla sola Emilia Romagna, Nicolini ha ricordato che la regione registra 10mila imprese logistiche attive, pari al 9,5% dell' intera industria logistica nazionale. «Con il porto di Ravenna, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati - ha sottolineato - questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa». Intervenendo al convegno il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi, si è soffermato sugli investimenti previsti per il porto di Ravenna che - ha evidenziato - sono un esempio della programmazione competitiva dell' Emilia Romagna «al servizio dell' industria manifatturiera dell' intero Paese. Tra fondi pubblici e privati - ha ricordato - sono in corso lavori per circa un miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' Hub portuale che porterà i fondali prima a meno -12,50 metri e a ruota a meno -14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali».



Logistica protagonista della ripresa

di Redazione

"Veniamo fuori da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l' Eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale". Con queste parole la vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova, ha concluso in mattinata l' evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a 'Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia'. Guido Nicolini, presidente di Confetra, ha ricordato che il Pnrr destina al Settore Infrastrutture-logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Pnrr anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo'. Nicolini ha ricordato che l' Emilia Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell' intera industria logistica nazionale: 'Con il **porto di Ravenna**, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa'. Non a caso Silvia Moretto, presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come 'nell' ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese'. Gli investimenti previsti sul **porto di Ravenna** sono un esempio della programmazione competitiva dell' Emilia Romagna 'al servizio dell' industria manifatturiera dell' intero Paese' ha commentato il presidente dell' Adsp del Mare Adriatico Centro Setentrionale, Daniele Rossi. 'Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali'. Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che 'le catene logistiche collegate con il **porto di Ravenna** sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere'. Bernard Kunz, consigliere di Hupac SA auspica alleanze per superare l' handicap derivante dall' assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. 'Credo nelle potenzialità dell' Emilia Romagna e del **porto di Ravenna**'.

Menu



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settenzionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro servizio. Continuando la navigazione accetti i nostri termini.

OK

Trasporti, la viceministra Bellanova: "La logistica sarà protagonista della ripresa economica"

Teresa Bellanova al convegno di Confetra su logistica e Pnrr:

Dello opportunità e dello sviluppo per l' Emilia Romagna legati ai fondi del Pnrr se n' è parlato martedì a Ravenna al convegno promosso da Confetra su logistica e Pnrr. Per Teresa Bellanova, viceministro ai trasporti, "veniamo fuori da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l' eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale". Ottimista sul futuro della regione anche Guido Nicolini, presidente di Confetra: "Qui 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell' intera industry logistica nazionale. Con il porto di Ravenna, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, possiamo primeggiare in Italia ed in Europa". Per Silvia Moretto, vicepresidente della confederazione dei trasporti e della logistica italiana, "la logistica nell' ultimo anno si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, Sostenibilità e Resilienza per competere e sostenere il Sistema Paese". Degli investimenti previsti sul porto di Ravenna ha parlato il presidente dell' **Adsp** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi: "Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali". Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che "le catene logistiche collegate con il porto di Ravenna sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere". Bernard Kunz, consigliere di Hupac auspica alleanze per superare l' handicap derivante dall' assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. "Credo nelle potenzialità dell' Emilia Romagna e del porto di Ravenna".



Infrastrutture e Mobilità. Bellanova: "Logistica protagonista della ripresa economica"

vorlandi

la vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova durante l' evento Confetra Gli interventi durante l' evento promosso da Confetra Emilia Romagna 'Veniamo fuori da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l' Eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale'. Con queste parole la vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova, ha concluso in mattinata l' evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a 'Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia'. Guido Nicolini, presidente di Confetra, ha ricordato che il Pnrr destina al Settore Infrastrutture-logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Pnrr anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo'. Nicolini ha ricordato che l' Emilia Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell' intera industry logistica nazionale: 'Con il porto di Ravenna, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa'. Non a caso Silvia Moretto, presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come 'nell' ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese'. Gli investimenti previsti sul porto di Ravenna sono un esempio della programmazione competitiva dell' Emilia Romagna 'al servizio dell' industria manifatturiera dell' intero Paese' ha commentato il presidente dell' **Adsp** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. 'Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali'. Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che 'le catene logistiche collegate con il porto di Ravenna sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere'. Bernard Kunz, consigliere di Hupac SA auspica alleanze per superare l' handicap derivante dall' assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. 'Credo nelle potenzialità dell' Emilia Romagna e del porto di Ravenna'.



Evento Confetra a Ravenna. Bellanova: logistica protagonista della ripresa. Rossi: nel Porto di Ravenna 1 mld di investimenti, a giorni prima pietra nuovo hub

Redazione

'Usciamo da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l' Eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale'. Con queste parole la vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova, ha concluso in mattinata l' evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a 'Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia'. Guido Nicolini, presidente di Confetra, ha ricordato che il Pnrr destina al Settore Infrastrutture-logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Pnrr anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo'. Nicolini ha ricordato che l' Emilia Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell' intera industria logistica nazionale: 'Con il porto di Ravenna, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa'. Non a caso Silvia Moretto, presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come 'nell' ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese'. ROSSI: NEL PORTO DI RAVENNA 1 MLD DI INVESTIMENTI, A GIORNI LA PRIMA PIETRA DEL NUOVO HUB Gli investimenti previsti sul porto di Ravenna sono un esempio della programmazione competitiva dell' Emilia Romagna 'al servizio dell' industria manifatturiera dell' intero Paese' ha commentato il presidente dell' Adsp del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. 'Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali'. Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che 'le catene logistiche collegate con il porto di Ravenna sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere'. Bernard Kunz, consigliere di Hupac SA auspica alleanze per superare l' handicap derivante dall' assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. 'Credo nelle potenzialità dell' Emilia Romagna e del porto di Ravenna'.



Bellanova: "Logistica protagonista della ripresa economica"

Redazione

Le parole della viceministra all' evento di Confetra Emilia-Romagna. Nicolini: 'Ok alle risorse del PNRR per infrastrutture e trasporti, anche se siamo scettici sulla forma' **Ravenna** - 'Usciamo da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l' Eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale'. Con queste parole, la viceministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova ha concluso in mattinata l' evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a 'Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia'. Guido Nicolini , presidente di Confetra, ha ricordato che 'il PNRR destina al settore infrastrutture-logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. Complessivamente, non possiamo non accogliere favorevolmente il PNRR anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo'. Guido Nicolini, presidente di Confetra Nicolini ha ricordato che l' Emilia-Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell' intera industry logistica nazionale: 'Con il **porto** di **Ravenna**, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa'. Non a caso Silvia Moretto , presidente Fedespediti e vicepresidente di Confetra, ha sottolineato come 'nell' ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese'. Gli investimenti previsti sul **porto** di **Ravenna** sono un esempio della programmazione competitiva dell' Emilia-Romagna 'al servizio dell' industria manifatturiera dell' intero Paese', ha commentato il presidente dell' Adsp del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi . 'Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di GNL di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali'. Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che 'le catene logistiche collegate con il **porto** di **Ravenna** sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere'. Bernard Kunz , consigliere di Hupac SA auspica alleanze per superare l' handicap derivante dall' assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. 'Credo nelle potenzialità dell' Emilia Romagna e del **porto** di **Ravenna**'. Sempre in riferimento agli investimenti, il presidente di Confetra Emilia-Romagna, Danilo Belletti , ha auspicato che 'uno sfolgimento consistente alla burocrazia e un taglio dei tempi tra quando vengono gli interventi e l' effettivo avvio dei cantieri. Non possiamo più permetterci di aspettare 20 anni per avere una infrastruttura, soprattutto ferroviaria, ma anche stradale'.



Bellanova: 'La logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale'

Ravenna - 'Usciamo da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l' Eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale'. Con queste parole la vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova, ha concluso in mattinata l' evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a ' Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia '. Guido Nicolini, presidente di Confetra, ha ricordato che il Pnrr destina al Settore Infrastrutture-logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. 'Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Pnrr anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo'. Nicolini ha ricordato che l' Emilia Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell' intera industry logistica nazionale: 'Con il porto di **Ravenna**, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa'. Non a caso Silvia Moretto, presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come 'nell' ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese'. Gli investimenti previsti sul porto di **Ravenna** sono un esempio della programmazione competitiva dell' Emilia Romagna 'al servizio dell' industria manifatturiera dell' intero Paese' ha commentato il presidente dell' Adsp del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. 'Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali'. Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che 'le catene logistiche collegate con il porto di **Ravenna** sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere'. Bernard Kunz, consigliere di Hupac SA auspica alleanze per superare l' handicap derivante dall' assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. 'Credo nelle potenzialità dell' Emilia Romagna e del porto di **Ravenna**'. Sempre in riferimento agli investimenti, il presidente di Confetra Emilia Romagna, Danilo Belletti, ha auspicato che 'uno sfoltoimento consistente alla burocrazia e un taglio dei tempi tra quando vengono gli interventi e l' effettivo avvio dei cantieri. Non possiamo più permetterci di aspettare 20 anni per avere una infrastruttura, soprattutto ferroviaria, ma anche stradale'.

LA STAMPA

100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph
Shipping & Logistics Telegraph

Trasporti > Porti >

Bellanova: "La logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale"

Silvia Moretto, presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come "nell'ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese"

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza Accetta

Ravenna Today

Ravenna

Una corsa in rosa per combattere la violenza: scatta in Darsena la "Pink Ranning"

Un evento di sport, aggregazione e benessere per lanciare un messaggio forte a favore della parità di genere e per fermare gli episodi di violenza sulle donne

Un appuntamento che richiamerà sportivi allenati, camminatori, rappresentanti delle associazioni locali, amici e tutti i cittadini desiderosi di lanciare un messaggio. La prima edizione di Pink Ranning si terrà domenica 26 settembre a Ravenna, con partenza alle 9.30 dall' area antistante la sede dell' **Autorità Portuale**, per due percorsi ai quali iscriversi preventivamente online sul sito della Maratona di Ravenna entro il 21 settembre: 5 km oppure 10 Km che si snoderanno nell' area circostante, in particolare tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, attraversando anche il mercatino "La Pulce d' Acqua". Sport e diritti si uniscono per una manifestazione alla sua prima assoluta sul territorio grazie all' organizzazione di Ravenna Runners Club e la collaborazione di Linea Rosa, il centro anti violenza di riferimento a Ravenna e nel territorio romagnolo, con due sedi distaccate a Russi e Cervia. L' area della Darsena di Città si animerà con questo nuovo evento di sport, aggregazione, attività fisica e benessere, il tutto nel contesto di un appuntamento che si trasformerà nell' occasione per lanciare un messaggio forte a favore della parità di genere. Una manifestazione aperta a tutti, anche a chi sceglierà semplicemente di esserci per dare un contributo concreto in un periodo nel quale i femminicidi e le violenze, fisiche e psichiche, sulle donne sono purtroppo all' ordine del giorno e raccontate quotidianamente dai mass media nazionali e internazionali. Una corsa per i più allenati, che potrà essere anche una semplice passeggiata in compagnia per chi non si sente atleta, senza per questo mancare ad un evento che riveste un significato molto profondo. "Vorrei che questa fosse solo la prima edizione di una manifestazione annuale - dice Alessandra Bagnara, presidente di Linea Rosa -. La Pink RAnning non rappresenta solo un momento di incontro e sensibilizzazione ma, in quanto evento sportivo, assume un significato particolarmente importante. Lo sport è benessere per tutti, e lo è soprattutto per tutti quei bambini e quelle bambine che vivono quotidianamente situazioni di disagio e maltrattamenti in famiglia. Lo sport diventa per loro un momento di evasione, un' occasione per scaricare le tensioni accumulate oltre ad un rifugio in cui trovare esempi positivi di crescita. È proprio per questo che considero indispensabile la buona riuscita di questa corsa e ringrazio fin da ora chi ci ha sostenuto, chi ci sta sostenendo e chi ci sosterrà. Penso in particolare a chi ci ha messo la faccia e ha realizzato per noi video di invito alla corsa, come Manù Benelli, Adriana Pannitteri, Josefa Idem, Pia Tuccitto, Maria Pia Timo, Luisa Rizzitelli, Candida Livatino, Federica Lisi Bovolenta e Giuseppe Giacobazzi".



'Pink Ranning', sport e diritti insieme per un evento straordinario -

Due percorsi che si snoderanno tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, attraversando anche la 'La Pulce d' Acqua', tradizionale fiera mercato dell' usato

vorlandi

Presentazione dell' evento "Pink Ranning" Due percorsi che si snoderanno tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, attraversando anche la 'La Pulce d' Acqua', tradizionale fiera mercato dell' usato Un appuntamento che richiamerà sportivi allenati, camminatori, rappresentanti delle associazioni locali, amici e tutti i cittadini desiderosi di lanciare un messaggio. La prima edizione di PINK RANNING è stata presentata questa mattina, nella sede di Via Faentina della concessionaria DESTAUTO Spa , main sponsor dell' evento insieme DE STEFANI Spa , concessionarie rappresentate nel corso dell' evento rispettivamente da Mathias Malgieri e Stefano Brandini. Domenica 26 Settembre partenza alle ore 9.30 dall' area antistante la sede dell' Autorità Portuale di Ravenna per due percorsi ai quali iscriversi preventivamente online (maratonadiravenna.com) entro il 21 Settembre : 5 km oppure 10 Km che si snoderanno nell' area circostante, in particolare tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, attraversando anche la 'La Pulce d' Acqua', tradizionale fiera mercato dell' usato. Sport e diritti si uniscono per una manifestazione alla sua prima assoluta sul territorio grazie all' organizzazione di Ravenna Runners Club

, associazione nota per la Hoka Maratona di Ravenna Città d' Arte, e la fondamentale collaborazione di Linea Rosa , il centro anti violenza nato il 2 Dicembre 1991 dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le Donne e che proprio quest' anno celebra i suoi 30 anni di attività. Linea Rosa è oggi il Centro Antiviolenza di riferimento a Ravenna e nel territorio romagnolo, con due sedi distaccate a Russi e Cervia. Il 26 Settembre l' area della Darsena di Città si animerà con questo nuovo evento di sport, aggregazione, attività fisica e benessere, il tutto nel contesto di un appuntamento che si trasformerà nell' occasione per lanciare un messaggio forte a favore della parità di genere. Una manifestazione aperta a tutti, anche a chi sceglierà semplicemente di esserci per dare un contributo concreto in un periodo nel quale i femminicidi e le violenze, fisiche e psichiche, sulle donne sono purtroppo all' ordine del giorno e raccontate quotidianamente dai mass media nazionali e internazionali. Una corsa per i più allenati, che potrà essere anche una semplice passeggiata in compagnia per chi non si sente atleta, senza per questo mancare ad un evento che riveste un significato molto profondo. 'Organizzare un evento sportivo che racchiude dentro sé anche un messaggio sui diritti sociali così forte - dice Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club - è per noi un piacere e, allo stesso tempo, un esempio che sentiamo di dover dare. Siamo felici della collaborazione nata con Linea Rosa e con tutta la sua rete associativa, una collaborazione che sono convinto porterà a nuovi sviluppi anche in futuro perché le discriminazioni, la violenza e i diritti sono temi sui quali vale la pena spendersi sempre. Ringrazio anche l' Amministrazione comunale per aver colto immediatamente l' importanza di questa iniziativa e per il consueto sostegno che ci garantisce'. 'Vorrei che questa fosse solo la prima edizione di una manifestazione annuale - dice Alessandra Bagnara, presidente di Linea Rosa -. La Pink RAnning non rappresenta solo un momento di incontro e sensibilizzazione ma, in quanto evento sportivo, assume un significato particolarmente importante. Lo sport è benessere per tutti, e lo è soprattutto per tutti quei bambini e quelle bambine che vivono quotidianamente situazioni di disagio e maltrattamenti in famiglia. Lo sport diventa per loro un momento di evasione,

RAVENNA24ORE.it

RAVENNA FAENZA LUGO CERVIA CATEGORIE LOCALITÀ

"Pink Ranning", sport e diritti insieme per un evento straordinario

14 Settembre 2021

Altra notizia

Dante arricchisce via Mentana con gli Stendardi storici dedicati al Sommo Poeta

14 Settembre 2021

"Pink Ranning", sport e diritti insieme per un evento straordinario

14 Settembre 2021

Prosegue l'attività vaccinale del camper itinerante: i prossimi appuntamenti

14 Settembre 2021

Due percorsi che si snoderanno tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, attraversando anche la "La Pulce d'Acqua", tradizionale fiera mercato

un' occasione per scaricare le tensioni accumulate oltre ad un rifugio in cui trovare esempi positivi di crescita. È proprio per questo che considero indispensabile la buona riuscita di questa corsa e ringrazio fin da ora chi ci ha sostenuto, chi ci sta sostenendo e chi ci sosterrà. Penso in particolare a chi ci ha messo la faccia e ha realizzato per noi video di



Ravenna24Ore.it

Ravenna

invito alla corsa, come Manù Benelli, Adriana Pannitteri, Josefa Idem, Pia Tuccitto, Maria Pia Timo, Luisa Rizzitelli, Candida Livatino, Federica Lisi Bovolenta e Giuseppe Giacobazzi'. Alla Conferenza Stampa di presentazione di Pink RAnning hanno portato il saluto dell' Amministrazione comunale anche Roberto Fagnani , Assessore allo Sport, e Ouidad Bakkali , Assessora alle Politiche e cultura di Genere. Nel corso dell' appuntamento, anche un ringraziamento a tutti coloro che hanno sostenuto sin dall' inizio la Pink RAnning, dal Comune di Ravenna alla Regione Emilia-Romagna, dall' Autorità di sistema Portuale di Ravenna fino ai main sponsor Destauto e De Stefani Spa, e ancora Axon, Banca Generali Private, Lierac, Famila, Consar, Granfrutta Zani. Da non dimenticare i media partner Radio Bruno e Publimedia, oltre ai partner Singita, Soul Club, Serigrafia Silvani, Idrogas, Rossella Baldetti Impianti di sicurezza e Akami La Fornarina. Un ringraziamento infine a collaboratori e volontari, dalla Podistica Alfonsine alla Fiab e ancora Advs e Avis Ravenna. Infine, la Pink RAnning si svolge in corrispondenza con ' Italian Port Days ', il periodo di iniziative lanciate in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinate da **Assoporti**, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuale, declinata in tutti i suoi aspetti di interazione con la città, proprio come accade puntualmente a Ravenna. Presentazione dell' evento Pink Ranning.

Aggiudicato a Royal Caribbean il nuovo terminal crociere di Porto Corsini. Sarà Home Port foto

Redazione

Sarà la Royal Caribbean, tra i maggiori operatori crocieristici a livello mondiale, a realizzare il nuovo terminal crociere di Porto Corsini. E' stato il presidente dell' **Autorità portuale** di Ravenna Daniele Rossi a comunicare la notizia questa mattina, durante l' incontro organizzato da Confetra su Porto, Logistica e PNRR. Foto 3 di 5 'Maggiori dettagli saranno ufficializzati durante un' apposita conferenza stampa che si terrà la prossima settimana alla Camera di Commercio di Ravenna' ha spiegato Rossi. 'Si tratta di un evento molto importante, che avrà un impatto di grandissima portata sull' economia e sul turismo di Ravenna e di tutta la nostra regione, poichè la sola Royal Caribbean prevede di portare 250 mila passeggeri l' anno, senza considerare che l' infrastruttura sarà a disposizione anche delle altre compagnie di crociera' ha sottolineato Rossi. L' importanza del progetto consiste nel fatto che il terminal di Ravenna da semplice 'port of call', cioè scalo di passaggio, diventerà 'home port' cioè vero e proprio capolinea delle navi, dunque porto di imbarco iniziale e sbarco finale delle tratte crocieristiche. Il bando di gara che, oltre alla concessione del servizio di assistenza passeggeri prevedeva la realizzazione di una stazione marittima, era nato proprio da una proposta di Royal Caribbean, ed era stato presentato dall' **Autorità Portuale** a metà aprile. Per la sola parte di stazione marittima messa a bando (su un' area di circa 10mila metri quadrati, e comprendente anche spazi pedonali esterni e di accesso al molo d' attracco delle navi) con un investimento in partenariato pubblico privato, si parlava di un investimento di 26 milioni di euro, 20 dei quali reperiti tramite il privato vincitore del bando per project financing e la restante parte quale contributo diretto di **Autorità Portuale** di Ravenna. Il project financing prevedeva il rilascio di una concessione valida per 35 anni per la gestione dei servizi di imbarco/sbarco e transito dei passeggeri, insieme alla costruzione del nuovo terminal.



Ravenna. "Pink Ranning", un nuovo evento che unisce sport e impegno sociale

Redazione

Un appuntamento che richiamerà sportivi allenati, camminatori, rappresentanti delle associazioni locali, amici e tutti i cittadini desiderosi di lanciare un messaggio. La prima edizione di Pink Ranning è stata presentata questa mattina, 14 settembre, nella sede di via Faentina della concessionaria Destauto Spa, main sponsor dell' evento insieme De Stefani Spa, concessionarie rappresentate nel corso dell' evento rispettivamente da Mathias Malgieri e Stefano Brandini. Domenica 26 Settembre partenza alle ore 9.30 dall' area antistante la sede dell' Autorità Portuale di Ravenna per due percorsi ai quali iscriversi preventivamente online (maratonadiravenna.com) entro il 21 Settembre: 5 km oppure 10 Km che si snoderanno nell' area circostante, in particolare tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, attraversando anche la 'La Pulce d' Acqua', tradizionale fiera mercato dell' usato. Sport e diritti si uniscono per una manifestazione alla sua prima assoluta sul territorio grazie all' organizzazione di Ravenna Runners Club, associazione nota per la Hoka Maratona di Ravenna Città d' Arte, e la fondamentale collaborazione di Linea Rosa, il centro antiviolenza nato il 2 Dicembre 1991 dalla volontà di un gruppo

di volontarie determinate a combattere la violenza contro le Donne e che proprio quest' anno celebra i suoi 30 anni di attività. Linea Rosa è oggi il Centro Antiviolenza di riferimento a Ravenna e nel territorio romagnolo, con due sedi distaccate a Russi e Cervia. Il 26 Settembre l' area della Darsena di Città si animerà con questo nuovo evento di sport, aggregazione, attività fisica e benessere, il tutto nel contesto di un appuntamento che si trasformerà nell' occasione per lanciare un messaggio forte a favore della parità di genere. Una manifestazione aperta a tutti, anche a chi sceglierà semplicemente di esserci per dare un contributo concreto in un periodo nel quale i femminicidi e le violenze, fisiche e psichiche, sulle donne sono purtroppo all' ordine del giorno e raccontate quotidianamente dai mass media nazionali e internazionali. Una corsa per i più allenati, che potrà essere anche una semplice passeggiata in compagnia per chi non si sente atleta, senza per questo mancare ad un evento che riveste un significato molto profondo. 'Organizzare un evento sportivo che racchiude dentro sé anche un messaggio sui diritti sociali così forte - dice Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club - è per noi un piacere e, allo stesso tempo, un esempio che sentiamo di dover dare. Siamo felici della collaborazione nata con Linea Rosa e con tutta la sua rete associativa, una collaborazione che sono convinto porterà a nuovi sviluppi anche in futuro perché le discriminazioni, la violenza e i diritti sono temi sui quali vale la pena spendersi sempre. Ringrazio anche l' Amministrazione comunale per aver colto immediatamente l' importanza di questa iniziativa e per il consueto sostegno che ci garantisce'. 'Vorrei che questa fosse solo la prima edizione di una manifestazione annuale - dice Alessandra Bagnara, presidente di Linea Rosa -. La Pink RAnning non rappresenta solo un momento di incontro e sensibilizzazione ma, in quanto evento sportivo, assume un significato particolarmente importante. Lo sport è benessere per tutti, e lo è soprattutto per tutti quei bambini e quelle bambine che vivono quotidianamente situazioni di disagio e maltrattamenti in famiglia. Lo sport diventa per loro un momento di evasione, un' occasione per scaricare le tensioni accumulate oltre ad un rifugio in cui trovare esempi positivi di crescita. È proprio per questo che considero indispensabile la buona riuscita di questa corsa e ringrazio fin da ora chi ci ha sostenuto, chi ci sta sostenendo e chi ci sosterrà. Penso in particolare a chi ci ha



messo la faccia e ha realizzato per noi video di invito alla corsa, come Manù Benelli, Adriana Pannitteri, Josefa Idem, Pia Tuccitto, Maria Pia Timo, Luisa Rizzitelli, Candida Livatino, Federica Lisi Bovolenta e Giuseppe Giacobazzi'. Alla Conferenza Stampa di presentazione di Pink RAnning hanno portato il saluto dell' Amministrazione



comunale anche Roberto Fagnani, Assessore allo Sport, e Ouidad Bakkali, Assessora alle Politiche e cultura di Genere. Nel corso dell' appuntamento, anche un ringraziamento a tutti coloro che hanno sostenuto sin dall' inizio la Pink RAnning, dal Comune di Ravenna alla Regione Emilia-Romagna, dall' Autorità di sistema Portuale di Ravenna fino ai main sponsor Destauto e De Stefani Spa, e ancora Axon, Banca Generali Private, Lierac, Famila, Consar, Granfrutta Zani. Da non dimenticare i media partner Radio Bruno e Publimedia, oltre ai partner Singita, Soul Club, Serigrafia Silvani, Idrogas, Rossella Baldetti Impianti di sicurezza e Akami La Fornarina. Un ringraziamento infine a collaboratori e volontari, dalla Podistica Alfonsine alla Fiab e ancora Advs e Avis Ravenna. Infine, la Pink RAnning si svolge in corrispondenza con 'Italian Port Days', il periodo di iniziative lanciate in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinate da **Assoport**, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuale, declinata in tutti i suoi aspetti di interazione con la città, proprio come accade puntualmente a Ravenna.

Sport in Darsena, Navigare per Ravenna 2021

Redazione

Dopo un anno di riflessione, si è tenuta la presentazione di Sport in Darsena il grande evento che per una settimana trasforma la Darsena di Città in una realtà viva e pulsante. La manifestazione è nata nel 2014 per forte volontà del Circolo Velico Ravennate e del Comune di Ravenna per contribuire a ridare vita alla Darsena di città e al suo specchio acqueo attraverso la pratica più contagiosa che la nostra comunità ha a disposizione: lo sport. Sport in Darsena si svolge grazie alla importante partecipazione del comune di Ravenna, al patrocinio della Regione Emilia Romagna e alla collaborazione delle istituzioni del porto e della marineria ravennate, Guardia Costiera e Autorità di Sistema Portuale. Preziosissimo anche quest' anno è l' aiuto del Panathlon che vigila con noi sulla salute di tutti gli atleti e atlete presenti. Quest' anno la manifestazione, che è inserita nel calendario degli Italian Port Days promossi dall' Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**), si snoda su 2 fasi complementari: 19 settembre NAVIGARE PER RAVENNA Navigare per Ravenna, per l' ottavo anno di fila riunisce la città di Ravenna, il suo porto e il suo mare attraverso la risalita del Candiano da parte di tutti gli appassionati e i circoli velici del territorio. L' avanzamento della linea di costa degli ultimi secoli ha creato una frattura profonda che ha lentamente trasformato Ravenna in una città di terra, dove la cultura sul territorio non è più quella dei marinai. Navigare per Ravenna, per un giorno, porta tutti gli appassionati di mare in città solcando la terra attraverso il canale Candiano per rendere evidente che città, mare e porto sono un sistema unico ed indivisibile. Ravenna è una città forte solo se forte diventerà la sua identità di mare. L' evento si realizza grazie alla forte collaborazione con i Circoli Velici del Comune di Ravenna: Ravenna Yacht Club, Lega Navale, Canottieri, Sub Delphinus, Marinando, Marinai d' Italia, bagno Baloo, Circolo Nautico Marina Romea, Centro Velico Punta Marina, A.M.A la vita, Club Marinara. La partenza è per le ore 9 dall' avamposto a Marina di Ravenna. Si scenderà ordinati lungo il Candiano per arrivare in Darsena di città alle ore 10:30. Alle 11 prenderà il via il Trofeo Città di Ravenna e il Trofeo dei Sodalizi, 2 regate sulle prestigiose barche TOM 28 sulle quali aziende ed associazioni del porto prima e i circoli velici dopo si sfideranno in un 'palio' della marineria che eleggerà per il 2021 chi porterà alto il vessillo della marineria e della portualità ravennate. Nel 2020 abbiamo raggiunto il fortunato numero di 100 imbarcazioni iscritte e le iscrizioni di quest' anno sono già ad un ottimo punto, daremo aggiornamenti giorno per giorno, con il profondo desiderio di coinvolgere nel forte progetto quanti più ravennati possibile. Particolarità 2021: Quest' anno aprirà la manifestazione Futura, la barca studio a propulsione sostenibile progettata dagli studenti dell' università di Bologna all' interno del progetto UniBOAT. La sua partecipazione fa parte di una collaborazione tra UNIBO e Circolo Velico Ravennate per lo sviluppo del progetto. 23-24-25 settembre Sport in Darsena Dopo l' interruzione del 2020, torna sulle banchine sport in Darsena, evento di promozione dello Sport che per 3 giorni scuote le banchine con la potente iniezione di energia che solo l' attività sportiva riesce a dare. Sport in Darsena nasce come evento per promuovere lo sviluppo della darsena di città, luogo della città eletto ad avere in grembo il respiro della marineria ma al contempo luogo in transizione, con un passato da area portuale e un futuro da area fortemente identitaria. In un' area così delicata lo sport è arrivato fin dal 2014 per rendere familiare, quotidiana e viva l' area, grazie alla contemporanea nascita di Darsena PopUp, alla sensibilità di tante società sportive e della



vulcanica Claudia Subini L' evento ha lo scopo principe di permettere a quante più persone possibili la pratica dello sport, grazie alla presenza di tante associazioni sportive che nonostante i 2 anni complessi che hanno alle spalle hanno trovato le forze per mettere



RavennaNotizie.it

Ravenna

a disposizione della città una iniezione di forza . Ogni anno si cerca di dare una rappresentazione a tutto tondo dell' attività sportiva, con esperienze che vanno dal baseball al rugby, passando per il calcio anche e soprattutto femminile, la scherma, il parkour, il basket, ovviamente la vela, beach volley, la pesca sportiva, Ginnastica ritmica ed artistica, il pattinaggio, il tennis, la pallavolo, lotta e arti marziali, danza sportiva e tanti altri. Le classi partecipanti nel 2019 sono state più di 70. Al secondo giorno di scuola si stanno ovviamente ancora raccogliendo le adesioni ma le risposte fino ad ora sono state molto entusiaste nonostante il complesso inizio dell' attività scolastica quest' anno. Alla presentazione hanno portato i loro saluti il sindaco Michele de Pascale e l' assessore allo sport Roberto Fagnani a conferma del valore potente e trasformativo che lo sport ha per la comunità, sia integrato al sistema di welfare sia come solido propulsore per la crescita dell' identità del territorio. 'per noi lo sport di base è fondamentale e crediamo da anni che mettere in contatto le associazioni sportive con i giovani studenti sia l' unico modo per far esprimere a ciascuno il proprio talento. Ringraziamo comune di Ravenna, regione emilia romagna ed autorità di sistema portuale per supportare l' evento' dichiara Carlo Mazzini, consigliere del Circolo Velico che segue l' evento fin dai suoi primi anni. Ogni anno Sport in darsena sposa una tematica di promozione della cultura sportiva. Quest' anno la tematica è quella dei pari accesso ai diritti nello sport che il Circolo Velico sviluppa grazie alla collaborazione con il Progetto Pluriverso - Sport e fairplay relazionale che porterà il tema della parità di accesso ai diritti nello sport, in forma inclusiva, trattando di stereotipi e discriminazione di - ogni - genere attraverso 3 azioni: -Una piccola mostra di fumetti in formato manifesti della UISP, che illustrano alcuni ambiti in cui stereotipi e discriminazioni si manifestano ed il loro confronto con risposte reali -Durante tutte le giornate della Festa si sarà presenti con un banchetto di ascolto e confronto dell' associazione Femminile Maschile Plurale e UISP dove verrà distribuito anche un quaderno dal titolo 'Olympia a Ravenna', che raccoglie la 'Carta europea dei diritti delle donne nello sport' ed i fumetti in mostra -Per il 02 ottobre si realizzerà convegno che avrà come oggetto 'La parità in campo', problemi e azioni concrete per portare la parità sul campo di gioco e dello sport, considerando sia il contesto scolastico e sia l' ambito sportivo extrascolastico. Programma: 23-24-25 settembre 8.30-12:30 pratica dello sport con le scuole 25 settembre 17-19 piccole competizioni giovanili e prove aperte a tutta la cittadinanza 2 ottobre convegno 'la parità in campo' Per iscrizione delle scuole 3936622946 (Jacopo Mutti)

Ambiente, lavoro e salute: Ravenna in Comune aderisce al presidio in Darsena

"Venerdì 17 settembre, dalle ore 11.30 alle ore 14.30 in via Antico Squero, nei pressi della sede dell' **Autorità di Sistema Portuale** del mare Adriatico centro settentrionale si terrà un presidio. È stato organizzato dal Collettivo Autonomo Ravennate, in collaborazione con Italia Nostra sezione di Ravenna, Friday for Future Ravenna, Potere al Popolo Lugo, Legambiente Ravenna Circolo Matelda e Potere al Popolo Ravenna. Tante sono le questioni che hanno reso necessario il presidio e che rientrano nel campo d' azione dell' Ente Porto. Si va dall' ambiente, alla salute, ai diritti dei lavoratori, ecc" affermano i membri della lista Ravenna in Comune. "Solo come promemoria esemplificativo , poiché su ognuno di temi abbiamo scritto più volte, ricordiamo: La Pialassa del Piombone , oggetto di progetto di presunta riqualificazione che si trascina da anni senza vedere la fine. È costato tantissimo ma invece di risolvere i problemi della zona parco li sta aumentando. Lungo il canale che la costeggia è sorto un vero e proprio cimitero delle navi abbandonate tra le quali spicca l' ormai famosa Berkan B. Se il presente appare nero, il futuro non lascia intravedere alcun miglioramento. Salvo, forse, la riuscita di una iper costosa operazione di rimozione del relitto della Berkan B, dovuto più a pressioni di carattere giudiziario che di interesse alla salvaguardia dei luoghi. Il nuovo Hub **portuale** , anch' esso in attesa da tanti anni. L' attesa, però, sarebbe stata per le indispensabili manutenzioni ai fondali e alle banchine, mancati da troppo tempo. Invece si è preferito dare la precedenza ad opere inutili, come la realizzazione di un chilometro di nuove banchine per un nuovo terminal **portuale** che nessun privato intende realizzare visto il sottoutilizzo di quello che già c' è. O dragaggi fino a profondità che non esistono nemmeno fuori dalle dighe. O la definitiva cementificazione di un ettaro di suolo nei pressi di Porto Fuori, con la scusa di realizzarvi delle inutili piattaforme logistiche, per seppellirvi dei fanghi che non si sa dove mettere. Eccetera. Ancora una volta è superiore l' interesse per l' appropriazione privata delle risorse pubbliche stanziate rispetto al trarne qualcosa di utile per la collettività, come un porto moderno e sostenibile. Il lavoro **portuale** , che nonostante i protocolli firmati e riformati vede un accresciuto aumento dei rischi culminato nella duplice morte del 15 luglio scorso. A questo si aggiunge il deterioramento delle relazioni sindacali per il denunciato comportamento padronale della dirigenza dell' ente" Come affermano gli organizzatori: «Insomma, tantissimi argomenti su cui la politica locale, tranne rare eccezioni, si tiene in silenzio, dimenticando che l' ambiente è la nostra salute e che la resa di lavori fatti male o inutili è misera». "Tutto ciò è pienamente coerente con le nostre battaglie, svolte durante tutto questo mandato consigliare ed anche nell' anno che l' ha preceduto. Ricordiamo infatti che i nostri primi interventi contro le piastre logistiche li abbiamo promossi nel 2015, appena nati, prima ancora di presentarci alle elezioni dell' anno successivo. Ravenna in Comune aderisce perciò convintamente al presidio ed invita tutte le forze politiche che si presentano alle prossime elezioni a fare altrettanto. È tempo di dimostrare che le parole che si leggono in tanti programmi su ambiente salute e lavoro significano qualcosa e non sono solo propaganda destinata ad essere scordata all' uscita dalle urne" conclude Ravenna in Comune.



Mingozzi (PrimaveRA Ravenna): "Bene l'home port della Royal Caribbean, ma mai risolti i problemi di Porto Corsini"

'Apprendiamo con piacere che il terminal crociere di Porto Corsini diventerà 'l'home port' della Royal Caribbean, divenendo non più un mero scalo di passaggio, bensì un punto di imbarco e sbarco delle tratte crocieristiche. Si prevedono 250 mila passeggeri all'anno: un'ottima opportunità per rilanciare il turismo sui lidi, ma proprio per questo non si può lasciar gestire un simile potenziale al partito che finora non è stato in grado di avere l'adeguata lungimiranza che necessiterebbe a una località turistica che si appresta a divenire un punto di riferimento così importante' è il parere di Roberta Mingozzi, capolista PrimaveRA Ravenna. 'Le località interessate non risultano infatti pronte per accogliere un così grande afflusso di turisti, il nodo della viabilità attorno a Porto Corsini non è mai stato risolto. L'amministrazione uscente ha sì previsto un piano, solo sulla carta, per provare a risolvere l'inevitabile problema di traffico, ma esso si ferma alla Baiona che si è già dimostrata un imbuto inaccogliente nell'estate che sta terminando. Porto Corsini, peraltro, è incentrata su due principali strade che si incrociano e la mole di pullman che saranno costretti a transitarvi sembra essere stata ignorata dal disegno globale di chi governa la città da decenni. Inoltre, secondo il progetto Hub di **Autorità Portuale**, per la località di Porto Corsini è prevista la realizzazione del Parco delle Dune, progetto di per sé molto bello, ma che non sarà certo realizzato in tempo per l'avvio del progetto home port. Continuando a dare fiducia a De Pascale la certezza è che accoglieremo i turisti, come al solito, in un cantiere. Se si considera infatti che i Lidi stanno ancora aspettando la realizzazione del famoso Parco Marittimo, che era una delle promesse di questo sindaco esattamente nella scorsa campagna elettorale, è evidente che non ha più alcuna credibilità. Un'amministrazione che ha la fortuna di avere ben 9 lidi, per i quali ha indetto bandi di centinaia di migliaia di euro per fare un'analisi reputazionale atta a trovare le singole 'vocazioni' di ognuno di essi e poi continua a non sapere come valorizzarli merita solo di andare a casa'.



Shipping Italy

Ravenna

Test in corso per portare a Ravenna navi portacontainer da 5.000 Teu

Ravenna si prepara a ricevere navi portacontainer di portata raddoppiata rispetto a quelle che giungono in porto oggi e nel frattempo la port authority ha aggiudicato a Royal Caribbean il project financing per realizzare la nuova stazione marittima a porto Corsini. Ad annunciarlo, in occasione di un convegno organizzato da Confetra Emilia Romagna, è stato Daniele Rossi, presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale, che riassumendo i progetti e i lavori in corso ha rivelato alcune novità importanti. "Il porto di Ravenna ha un programma di investimenti da circa 1 miliardo di euro fra pubblico e privato; tutto ovviamente ruota attorno al progetto Hub portuale per il quale la progettazione è avviata e per l' apertura dei cantieri è questione di giorni o settimane" ha detto Rossi. La prima fase vale 250 milioni di euro e prevede l' escavo dei fondali a -12,5 metri, il rifacimento di 6 chilometri di banchine sulla sponda sinistra del canale Candiano, 150 ettari di aree logistiche retroportuali direttamente collegate alle banchine e alla rete ferroviaria, oltre alla realizzazione di una nuova banchina da 1 kilometro in penisola Trattaroli dove sorgerà un nuovo terminal container. "In una fase successiva i fondali saranno portati da -12,5 a -14,5 metri per cui la dimensione delle attuali portacontainer da 2.500 Teu che riceviamo potrà essere raddoppiata. Stiamo facendo delle simulazioni di manovra in un centro specializzato a Venezia e i primi responsi sono positivi" ha spiegato Rossi, preannunciando così l' arrivo di navi da 5.000 Teu in futuro. Fra i tanti bandi che la port authority romagnola si appresta a lanciare c' è poi quello riguardante il nuovo impianto per il trattamento dei materiali da dragaggio (fanghi) che varrà 160 milioni di euro e prevede una concessione di 20 anni per chi lo gestirà. Nel breve termine, invece, a ottobre con i fondi del Pnrr sarà bandito un altro appalto da 65 milioni di euro per i lavori di adeguamento delle banchine sul lato di destra del canale Candiano mentre, sempre dai fondi del programma Next Generation Eu, 35 milioni verranno destinati alla realizzazione di un sistema di cold ironing per navi che ormeggiano a porto Corsini. "Attualmente è in corso la progettazione mentre nei prossimi mesi procederemo al bando di gara" ha precisato il presidente della port authority, che infine ha annunciato: "Oggi è il giorno dell' aggiudicazione a Royal Carribbean della realizzazione del nuovo terminal crociere, un opera da 30 milioni di euro grazie alla quale arriveranno ogni anno 250mila crocieristi a cui si aggiungeranno quelli di altre compagnie". N.C.



Finalmente Ravenna si libera del relitto

RAVENNA Si sono concluse le operazioni di recupero del primo troncone del relitto della Berkan B, nell'ambito dell'intervento per la realizzazione del Ravenna Port Hub in corso nello scalo romagnolo. Una vicenda, quella del naufragio della Berkan B, che si è trascinata negli anni malgrado tutti i tentativi dell'AdSP di risolvere la cosa, ed ha visto anche criticabili strascichi giudiziari. Finalmente sembra che la vicenda sia ora avviata a soluzione definitiva. Nei giorni scorsi riferisce una nota dell'AdSP erano stati effettuati i test e le prove di sollevamento. All'alba di lunedì scorso il relitto è stato sollevato da una gru della Società Fagioli che sta effettuando le operazioni per conto del Consorzio Stabile Grandi Lavori, General Contractor del Progetto Ravenna Port Hub, cui l'Autorità di Sistema Portuale ha affidato la rimozione e lo smaltimento del relitto e si è poi provveduto a stabilizzare i carichi fino al posizionamento finale sulla chiatta, avvenuto intorno alle 10. A tale proposito l'Authority ricorda che si tratta di operazioni molto complesse in quanto i componenti di un relitto in molti casi non costituiscono più un tutt'uno unitario, e, per questo motivo, al fine di garantire prima di tutto la sicurezza delle persone, dell'ambiente e del carico, che è essenziale e prioritario monitorare in ogni fase le attività e stabilizzare in modo continuo le forze in gioco. A questo scopo sono state orientate le attività delle settimane passate che ribadisce ancora l'Authority rientrano nella normale pratica di questo genere di operazioni. Di grande aiuto per il buon esito dell'intervento si è rilevata la sinergia e la piena disponibilità data dalla Capitaneria di Porto di Ravenna e da tutti gli enti preposti, presenti durante tutte le fasi di questo recupero. Nei prossimi giorni la programmazione delle attività prosegue, come previsto dal cronoprogramma, con le successive operazioni di taglio. Durante questa fase, la gru in uso sarà smontata per andare ad effettuare la movimentazione di un carico eccezionale, un reattore del peso di 500 tonnellate, alla Polynt, a riprova della professionalità della Società Fagioli che è in grado di effettuare operazioni di grande complessità. Non appena terminata tale operazione, la gru tornerà nel Piombone per dare corso ai sollevamenti finali, così come previsto.



Costiero DIG di Ravenna un primo scarico di GNL

MILANO Edison comunica di aver avviato in data 9 settembre il primo scarico di Gas Naturale Liquefatto (GNL) nel deposito costiero Small Scale a Ravenna, di proprietà di Depositi Italiani GNL, DIG (51% Pir, 30% Edison, 19% Scale Gas). La nave metaniera Ravenna Knutsen dedicata alle attività small scale di Edison, prelevato il primo carico di GNL presso l'impianto Enagás di Barcellona, in Spagna, ha attraccato alla banchina antistante il deposito costiero del porto ravennate, dando avvio alle operazioni controllate di riempimento dei serbatoi. Con tali attività è iniziato il periodo di test del deposito, funzionale alla sua messa in esercizio, che è prevista per il prossimo ottobre. Con l'impianto DIG a Ravenna, Edison avvia in Italia la prima catena logistica integrata di GNL small scale (impianti di gas naturale liquefatto su piccola scala), con un piano di sviluppo della mobilità sostenibile sia via terra che via mare. L'operazione conferma l'impegno di Edison verso la decarbonizzazione anche nel settore dei trasporti, in linea con gli obiettivi europei. Il GNL, infatti, rispetto ai combustibili tradizionali, è in grado di eliminare totalmente le emissioni di ossido di zolfo (SOX) e di polveri sottili (PM), l'80-90% delle emissioni di ossido di azoto (NOX) e di abbattere di circa il 20 % quelle di anidride carbonica (CO2). Con una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, il deposito di Ravenna sarà in grado di rendere disponibile in Italia il GNL per rifornire almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno.



Informazioni Marittime

Livorno

Demo day di gas liquefatto nel porto di Livorno

Il 15 settembre, all' Interporto Vespucci, prove di rifornimento per tre mezzi pesanti. È il progetto "GNL Facile" finanziato dall' Unione europea

Una giornata dimostrativa dedicata all' utilizzo del gas naturale liquefatto e alle operazioni di approvvigionamento. Verrà organizzata all' Interporto Vespucci di **Livorno**, il 15 settembre, a partire dalle 10, nell' ambito del progetto europeo "GNL Facile", coordinato dall' Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale (**Livorno**, Capraia, Piombino, Portoferraio, e Rio Marina e Cavo). Durante il demo day sarà possibile assistere al rifornimento di tre mezzi pesanti da parte di una stazione mobile acquistata con i fondi del progetto, provenienti dalla programmazione Interreg IT-Fr Marittimo. La giornata sarà anche l' occasione per approfondire i temi riguardanti la gestione in sicurezza delle operazioni di approvvigionamento del gas naturale liquefatto. «La giornata sperimentale, a conclusione di un progetto durato tre anni, costituisce una tappa fondamentale del percorso di transizione ecologica e decarbonizzazione messo in atto dal Sistema portuale», commenta Antonella Querci, dirigente Sviluppo, Programmi Europei e Innovazione dell' Autorità portuale. «L' obiettivo è quello di garantire la progressiva introduzione di modalità di rifornimento più sostenibili e la riduzione di fonti fossili, per gli usi portuali, logistici e industriali». Inoltre il giorno dopo, il 16 settembre l' autorità portuale ha organizzato un convegno virtuale a chiusura del progetto GNL Facile. L' evento sarà occasione di ulteriore approfondimento sullo stato dell' arte della diffusione del GNL e della progressiva introduzione di combustibili green per la decarbonizzazione del settore portuale e logistico. Per partecipare, cliccare qui: <https://tinyurl.com/GNL-FACILE-evento-finale-ITA>.



Gnl: il demo day all'Interporto Vespucci

Redazione

LIVORNO La strada per l'uso del Gnl è sempre più spianata nel settore dei trasporti. Per una dimostrazione pratica delle operazioni di approvvigionamento, l'Interporto toscano Vespucci ha organizzato per domani una giornata dimostrativa, nell'ambito del progetto europeo Gnl Facile, coordinato dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, e sviluppato col fine di favorire la progressiva riduzione dell'utilizzo dei combustibili più inquinanti. Un demo day durante il quale sarà possibile assistere al rifornimento di tre mezzi pesanti da parte di una Stazione mobile acquistata con i fondi del progetto, provenienti dalla programmazione Interreg IT-FR MARITTIMO. La giornata sarà anche l'occasione per approfondire i temi riguardanti la gestione in sicurezza delle operazioni di approvvigionamento del Gas naturale liquefatto. La giornata sperimentale, a conclusione di un progetto durato tre anni, costituisce una tappa fondamentale del percorso di transizione ecologica e decarbonizzazione messo in atto dal Sistema portuale spiega la dirigente Sviluppo, Programmi Europei e Innovazione dell'AdSp, Antonella Querci.

L'obiettivo è quello di garantire la progressiva introduzione di modalità di rifornimento più sostenibili e la riduzione di fonti fossili, per gli usi portuali, logistici e industriali. Sempre di Gnl si parlerà anche il giorno successivo nel convegno virtuale a chiusura del progetto Gnl Facile, in cui si approfondirà lo stato dell'arte della diffusione del Gnl e la progressiva introduzione di combustibili green per la decarbonizzazione del settore portuale e logistico.



GNL, demo day all' Interporto Vespucci

di Redazione

Una giornata dimostrativa dedicata all' utilizzo del GNL e alle operazioni di approvvigionamento. Verrà organizzata all' Interporto Vespucci, il prossimo 15 settembre, a partire dalle 10.00, nell' ambito del progetto europeo GNL Facile, coordinato dall' **Autorità** di **Sistema** Portuale dell' Alto Tirreno, e sviluppato col fine di favorire la progressiva riduzione dell' utilizzo dei combustibili più inquinanti. Durante il demo day, sarà possibile assistere al rifornimento di tre mezzi pesanti da parte di una Stazione Mobile acquistata con i fondi del progetto, provenienti dalla programmazione Interreg IT-FR MARITTIMO. La giornata sarà anche l' occasione per approfondire i temi riguardanti la gestione in sicurezza delle operazioni di approvvigionamento del Gas Naturale Liquefatto. "La giornata sperimentale, a conclusione di un progetto durato tre anni, costituisce una tappa fondamentale del percorso di transizione ecologica e decarbonizzazione messo in atto dal **Sistema** portuale" ha dichiarato la dirigente Sviluppo, Programmi Europei e Innovazione dell' AdSP, Antonella Querci "L' obiettivo è quello di garantire la progressiva introduzione di modalità di rifornimento più sostenibili e la riduzione di fonti fossili, per gli usi portuali, logistici e industriali". Il 16 settembre l' AdSP ha organizzato un convegno virtuale a chiusura del progetto GNL Facile. L' evento sarà occasione di ulteriore approfondimento sullo stato dell' arte della diffusione del GNL e della progressiva introduzione di combustibili green per la decarbonizzazione del settore portuale e logistico. Per partecipare, basta cliccare qui: <https://tinyurl.com/GNL-FACILE-evento-finale-ITA>.



Guerrieri: al lavoro per un Sistema Portuale produttore di energia

LIVORNO Proviamo a guardare la Luna invece del dito: e a confrontarci con l'impegno chiesto dall'UE e recepito dal PNRR per fare dei porti non più divoratori di energia ma addirittura produttori. Una sfida non solo ambientalista ma anche all'equilibrio economico. Davvero si può? Secondo Luciano Guerrieri, presidente dell'AdSP del Tirreno Settentrionale, gli scetticismi sul tema sono eccessivi. Ci sono possibilità concrete ci ha detto Guerrieri per mettere in moto un mix di possibilità di produzione di energia elettrica, tanto da arrivare, in tempi non storici, ad essere autosufficienti, anche grazie al contributo dell'armamento, che sta già facendo la propria parte. Guerrieri parla a ragion veduta perché quando ancora era presidente dell'Autorità Portuale di Piombino aveva elaborato, con i propri tecnici, un progetto che avrebbe fornito la reale autosufficienza del porto, con 2 milioni di kw/h tra produzione eolica, fotovoltaico e ulteriori fonti integrate. Però il porto di Livorno ha ben altri assorbimenti di quello di Piombino dei suoi tempi, presidente Guerrieri Ma ha anche altre possibilità, come spazi e come risorse risponde Guerrieri senza considerare che in pochi anni le fonti di energia rinnovabile hanno fatto giganteschi progressi, sia sul fotovoltaico che sull'eolico. Nell'assemblea di Assoport di due giorni fa sono stati discussi anche questi temi e ci sono proposte di network in grado di rispondere tecnologicamente a molte di queste esigenze. L'esperienza livornese del cold ironing dovrebbe invitare alla prudenza: non ha mai funzionato Anche perché non c'è stata la immediata rispondenza dell'armamento, che ha studiato altre soluzioni. Ma se i principali porti stanno lavorando anche sul cold ironing non possiamo considerare negativa a priori quella livornese. Dunque potrà essere finalmente utilizzabile? Probabilmente andrà aggiornata, lo abbiamo già ipotizzato. Ma se riusciremo a dotare le banchine di energia elettrica prodotta in maniera ecosostenibile e a costi accettabili, il porto sarà davvero virtuoso. Sia all'area destinata ai passeggeri crociere e traghetti sia in quello commerciale. Stiamo lavorando in silenzio per quella che deve essere una rivoluzione anche culturale. E sono convinto che con la collaborazione di tutte le componenti del porto, ci riusciremo.



A Grimaldi l'Alto Fondale a Livorno?

LIVORNO Ce l'aveva detto già mesi fa lo stesso Manuel Grimaldi a bordo della Eco Livorno: il suo gruppo sta facendo sforzi tecnici ed economici davvero eccezionali per dare un servizio efficiente ed ecologicamente corretto, ma i porti a loro volta devono adeguarsi. E Livorno in particolare, dove esiste l'ormai storica carenza di spazi adatti alle navi moderne in particolare per i ro/pax. Tante parole: ma sembra che stiano arrivando alcuni fatti. Ci dicono che dai primi di ottobre una delle linee Grimaldi che oggi vanno in Sintermar si sposterà alla banchina ad Alto Fondale: tutto in via sperimentale, secondo l'AdSP, ma come ogni esperimento potrebbe anche essere la soluzione. Grimaldi da parte sua ha ragione: andare in Sintermar con una nave che opera di sera e adesso la sera fa buio in un canale stretto con limitazioni di sicurezza non modificabili, è un rischio e insieme ha un costo. L'Alto Fondale invece è quasi sempre libero dalle crociere almeno per adesso e non comporta problemi di manovra. Tutto bene? Se la scelta sembrerebbe risolvere un problema, potrebbe aprirne un altro: quello dei lavoratori che in Sintermar perderebbero una consistente quota di chiamate, a favore di quelli della Cpl. I sindacati sono già in agitazione: con la più ovvia delle richieste e cioè di integrare in Cpl quelli che rimarrebbero (Intempo etc) tagliati fuori. Cercasi soluzione anche per loro. E il tema sta diventando caldo, in tempi come questi nei quali se è vero che i traffici stanno riprendendo, il lavoro è sempre più concentrato meno navi e le ore lavorate sono ancora intorno al 20% meno del 2019.



Italian Port Days nell'Arcipelago Toscano

LIVORNO È cominciato un mese di eventi per celebrare gli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale, e coordinata da **Assoport**, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Sono proprio il mare e la portualità, declinata in tutti i suoi aspetti di interazione con la città, il filo che collega una quindicina di appuntamenti messi in calendario a partire da venerdì 10 settembre fino a venerdì 8 ottobre. La kermesse darà avvio alla quindicesima edizione di Porto Aperto, il progetto di apertura dei porti del Sistema alle proprie città ideato dall'**AdSP** MTS. Il cartellone si apre in concomitanza con il Campionato Europeo di Fireball, una grande manifestazione nell'ambito della vela, che si svolgerà a Piombino dall'11 al 17 settembre, con il porto turistico di Salivoli come centro nevralgico dell'evento organizzato dal Centro Velico piombinese, con la collaborazione di Marina di Salivoli e con la partecipazione della Federazione italiana vela, CONI e Comune di Piombino. Sul filo dell'identità marittima, autentica nelle sue differenti declinazioni, si muovono tutti gli spettacoli, teatrali e musicali, gli incontri e le visite guidate che sono stati scelti per comporre la rassegna locale di Italian Port Days, giunta al suo terzo anno di vita. Il primo appuntamento in programma a Livorno, per domenica 12 settembre, è Allegro Andante con Moto Ondoso, spettacolo acrobatico-musicale che andrà in scena presso l'Andana delle Ancore, a conclusione del Festival Con-Fusione. Tra gli eventi di rilievo, l'inaugurazione, il prossimo 21 settembre, del Baby Pit Stop UNICEF presso la Stazione Marittima del Porto di Livorno. Il progetto, nato dalla collaborazione tra UNICEF e Soroptimist International d'Italia e realizzato nella città dei Quattro Mori, vede l'allestimento di un'area attrezzata per il cambio dei pannolini e l'allattamento materno. La manifestazione, molto ricca di appuntamenti, prevede inoltre una serie di iniziative culturali di ampio respiro organizzate nell'ambito dei Giovedì del Port Center, nel corso dei quali verranno presentati libri dedicati al Palio Marinaro (Palio. I cavalieri, gli armi, le imprese. Dalla Meloria allo Stretto di Piombino, di E. Campanella, R. Fiori), alla storia di Livorno (Io Michele, nativo di Scio, negoziante e suddito toscano, di D. Vlami) e narrativa di autore (Manù e Michè, di F. Niccolini). La kermesse non toccherà solo Livorno e Piombino, ma anche l'Isola di Capraia, presso la quale, sabato 18 settembre, verrà presentato lo spettacolo teatrale Otto Con di F. Brandi (regia di G. Benucci), dedicato alla storia dei canottieri di Livorno. Anche l'Isola D'Elba sarà assoluta protagonista degli IPD: il 1° ottobre, in occasione delle visite guidate al porto organizzate da **AdSP** e curate dal Gruppo Guide Turistiche Isola d'Elba, verrà infatti presentato il progetto Port-City Instawalks che, sulla scia dell'esperienza di Rotterdam, invita gli studenti a esplorare il territorio delle città portuali e a catturare storie, immagini e testimonianze dei cittadini nei diversi scenari del waterfront. Da sottolineare, infine, la giornata di focus sulle pari opportunità delle donne nel lavoro portuale, Women in Transport, iniziativa coordinata da **Assoport**, che si svolgerà lunedì 4 ottobre in webconference. «Sono molto soddisfatto delle iniziative organizzate nell'ambito di Italian Port Days ha dichiarato il presidente dell'**AdSP** del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri non sono solo un importante richiamo per tutta la vita sociale dei cittadini, ma hanno anche un valore simbolico fondamentale». «Anche in periodi difficili come quelli che, in parte, stiamo ancora vivendo, i porti non rinunciano a farsi veicolo di valori di integrazione e inclusione», ha continuato Guerrieri. «Giuliano Gallanti aveva ragione da vendere quando soleva affermare che i TEUs non sono l'unica unità di misura di un porto: per chi sa andare oltre i problemi del rumore e dell'inquinamento, gli scali portuali sono una cosa bellissima».



Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale: la terza edizione Italian Port Days 2021

Il programma per Marche e Abruzzo della manifestazione nazionale, coordinata da Assoport, voluta per avvicinare le comunità alla vita e ai protagonisti delle realtà portuali. Focus sulla sostenibilità sociale e sul ruolo delle donne nella logistica

manager

Pronti a salpare con gli Italian port days . L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale aderisce alla terza edizione della manifestazione nazionale coordinata da **Assoport** con lo scopo di avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Diverse le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale, fra settembre e ottobre, nei porti di competenza impegnati nella promozione dei rapporti con i territori. Il tema individuato da **Assoport** per l'edizione 2021 è quello della sostenibilità sociale , declinato dall'**Adsp** del mare Adriatico centrale negli incontri dedicati a innovazione tecnologia, formazione e sostenibilità ambientale. Parte della manifestazione sarà il progetto di **Assoport** e delle Autorità di sistema portuali, ' Women in Transport - the challenge for Italian Ports', voluto per rafforzare l'occupazione femminile nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini come auspicato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini , in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna. Dal progetto è già nato il 'Patto di genere', sottoscritto da **Assoport** e **Adsp**, i cui contenuti saranno parte di un evento promosso da **Assoport**, alla presenza dello stesso Ministro Giovannini che si svolgerà la mattina del 4 ottobre. Questo tema sarà approfondito dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con delle interviste video alle donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti **Adsp**. Le interviste saranno diffuse nei canali di comunicazione dell'**Adsp** del mare Adriatico centrale e di **Assoport**. 'Gli Italian port days hanno un forte valore simbolico di connessione fra i porti e le comunità con cui lavorano a stretto contatto - afferma il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino -. E' fondamentale sottolineare il concetto che gli scali sono protagonisti della vita economica e sociale dei territori di riferimento, nella creazione di lavoro e di sviluppo. Gli Italian port days rappresentano quindi un appuntamento unico per rafforzare questo legame'. Programma Italian port days 2021 nel mare Adriatico centrale Il programma degli Italian port days dell'**Adsp** del mare Adriatico centrale comincerà sabato 18 settembre nel porto di Pesaro con la partecipazione al secondo 'Cantiere Rossini open day' organizzato dai Cantieri Rossini di Pesaro per far visitare e conoscere la realtà cantieristica pesarese, specializzata nel refit dei grandi yacht. Il cantiere sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Alle 16.30 ci sarà l'inaugurazione dei due nuovi capannoni del Cantiere Rossini. Ad Ancona, mercoledì 22 settembre alle 15 sarà presentato all'Istituto di istruzione superiore 'Volterra-Elia' il simulatore navale aggiornato con un nuovo software grazie al sostegno del progetto europeo Intesa. Il simulatore navale è uno strumento tecnologico utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dalle autorità dello scalo dorico per studiare nuovi approdi in banchina in sicurezza. Venerdì 24 settembre a Marina Dorica , alle 11, l'Ammiraglio Pettorino interverrà all'evento di apertura della Regata del Conero 'Porti turistici, sostenibilità ambientale, economia e amore per il mare'. L'**Adsp** del mare Adriatico centrale



presenterà martedì 28 settembre , alle 16.30, alla Mole Vanvitelliana i contenuti del Museo virtuale del porto di Ancona realizzati con il progetto Buon Vento con il sostegno del progetto europeo Remember. Interverranno il Commissario straordinario **Adsp**, Ammiraglio Giovanni Pettorino, la curatrice del progetto Buon Vento, Cristiana Colli, e lo scrittore Gianluca Favetto. Giovedì



30 settembre , l'Autorità di sistema portuale organizzerà un seminario tecnico on line sulla gestione dei rifiuti in porto , parte del progetto europeo Ecowaves. Gli Italian port days del mare Adriatico centrale proseguiranno ad ottobre nel porto di Ortona dove saranno organizzate delle visite di studio per gli istituti scolastici locali in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ortona.

TERZA EDIZIONE ITALIAN PORT DAYS 2021 :avvicinare le comunità alla vita e ai protagonisti delle realtà portuali

Gli Italian port days del mare Adriatico centrale: a ottobre nel porto di Ortona saranno organizzate delle visite di studio per gli istituti scolastici locali in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ortona.

Pronti a salpare con gli Italian port days. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale aderisce alla terza edizione della manifestazione nazionale coordinata da **Assoport** con lo scopo di avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Diverse le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale, fra settembre e ottobre, nei porti di competenza impegnati nella promozione dei rapporti con i territori. Il tema individuato da **Assoport** per l'edizione 2021 è quello della sostenibilità sociale, declinato dall'**Adsp** del mare Adriatico centrale negli incontri dedicati a innovazione tecnologia, formazione e sostenibilità ambientale. Parte della manifestazione sarà il progetto di **Assoport** e delle Autorità di sistema portuali, 'Women in Transport - the challenge for Italian Ports', voluto per rafforzare l'occupazione femminile nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini come auspicato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna. Dal progetto è già nato il 'Patto di genere', sottoscritto da **Assoport** e **Adsp**, i cui contenuti saranno parte di un evento promosso da **Assoport**, alla presenza dello stesso Ministro Giovannini che si svolgerà la mattina del 4 ottobre. Questo tema sarà approfondito dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con delle interviste video alle donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti **Adsp**. Le interviste saranno diffuse nei canali di comunicazione dell'**Adsp** del mare Adriatico centrale e di **Assoport**. 'Gli Italian port days hanno un forte valore simbolico di connessione fra i porti e le comunità con cui lavorano a stretto contatto - afferma il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino -. E' fondamentale sottolineare il concetto che gli scali sono protagonisti della vita economica e sociale dei territori di riferimento, nella creazione di lavoro e di sviluppo. Gli Italian port days rappresentano quindi un appuntamento unico per rafforzare questo legame'. Programma Italian port days 2021 nel mare Adriatico centrale Il programma degli Italian port days dell'**Adsp** del mare Adriatico centrale comincerà sabato 18 settembre nel porto di Pesaro con la partecipazione al secondo 'Cantiere Rossini open day' organizzato dai Cantieri Rossini di Pesaro per far visitare e conoscere la realtà cantieristica pesarese, specializzata nel refit dei grandi yacht. Il cantiere sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Alle 16.30 ci sarà l'inaugurazione dei due nuovi capannoni del Cantiere Rossini. Ad Ancona, mercoledì 22 settembre alle 15 sarà presentato all'Istituto di istruzione superiore 'Volterra-Elia' il simulatore navale aggiornato con un nuovo software grazie al sostegno del progetto europeo Intesa. Il simulatore navale è uno strumento tecnologico utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dalle autorità dello scalo dorico per studiare nuovi approdi in banchina in sicurezza. Venerdì 24 settembre a Marina Dorica, alle 11, l'Ammiraglio Pettorino interverrà all'evento di apertura della Regata del Conero 'Porti turistici, sostenibilità ambientale, economia e amore per il mare'. L'**Adsp** del mare Adriatico centrale presenterà martedì 28 settembre, alle 16.30, alla Mole Vanvitelliana i contenuti del Museo virtuale del porto di Ancona realizzati con il progetto Buon Vento con il sostegno del progetto europeo Remember. Interverranno il Commissario



straordinario Adsp, Ammiraglio Giovanni Pettorino, la curatrice del progetto Buon Vento, Cristiana Colli, e lo scrittore Gianluca Favetto. Giovedì 30



settembre, l'Autorità di sistema portuale organizzerà un seminario tecnico on line sulla gestione dei rifiuti in porto, parte del progetto europeo Ecowaves. Gli Italian port days del mare Adriatico centrale proseguiranno ad ottobre nel porto di Ortona dove saranno organizzate delle visite di studio per gli istituti scolastici locali in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ortona.

Adriatico centrale, Italian Port Days: Il ruolo delle donne nei porti e nella logistica

14 Sep, 2021 La manifestazione nazionale Italian Port Days 2021, sbarca per la terza edizione nei porti di Marche e Abruzzo - Focus su sostenibilità sociale e sul ruolo delle donne nella logistica. Il progetto di **Assoport** e delle Autorità di Sistema portuali, ' Women in Transport - the challenge for Italian Ports ' ANCONA - Pronti a salpare con gli Italian port days. L' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale aderisce alla terza edizione della manifestazione nazionale coordinata da **Assoport** con lo scopo di avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Diverse le iniziative organizzate dall' Autorità di sistema portuale, fra settembre e ottobre, nei porti di competenza impegnati nella promozione dei rapporti con i territori. Il tema individuato da **Assoport** per l' edizione 2021 è quello della sostenibilità sociale, declinato dall' Adsp del mare Adriatico centrale negli incontri dedicati a innovazione tecnologia, formazione e sostenibilità ambientale. Parte della manifestazione sarà il progetto di **Assoport** e delle Autorità di sistema portuali, ' Women in Transport - the challenge for Italian Ports ', voluto per rafforzare l' occupazione femminile nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini come auspicato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione dell' 8 marzo, Giornata internazionale della donna. Dal progetto è già nato il 'Patto di genere', sottoscritto da **Assoport** e AdSP, i cui contenuti saranno parte di un evento promosso da **Assoport**, alla presenza dello stesso Ministro Giovannini che si svolgerà la mattina del 4 ottobre. Questo tema sarà approfondito dall' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con delle interviste video alle donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti Adsp. Le interviste saranno diffuse nei canali di comunicazione dell' Adsp del mare Adriatico centrale e di **Assoport**. 'Gli Italian port days hanno un forte valore simbolico di connessione fra i porti e le comunità con cui lavorano a stretto contatto - afferma il Commissario straordinario dell' Authority, ammiraglio Giovanni Pettorino -. E' fondamentale sottolineare il concetto che gli scali sono protagonisti della vita economica e sociale dei territori di riferimento, nella creazione di lavoro e di sviluppo. Gli Italian port days rappresentano quindi un appuntamento unico per rafforzare questo legame'. Programma Italian port days 2021 nel mare Adriatico centrale Il programma degli Italian port days dell' Adsp del mare Adriatico centrale comincerà sabato 18 settembre nel porto di Pesaro con la partecipazione al secondo 'Cantiere Rossini open day' organizzato dai Cantieri Rossini di Pesaro per far visitare e conoscere la realtà cantieristica pesarese, specializzata nel refit dei grandi yacht. Il cantiere sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Alle 16.30 ci sarà l' inaugurazione dei due nuovi capannoni del Cantiere Rossini. Ad Ancona, mercoledì 22 settembre alle 15 sarà presentato all' Istituto di istruzione superiore 'Volterra-Elia' il simulatore navale aggiornato con un nuovo software grazie al sostegno del progetto europeo Intesa. Il simulatore navale è uno strumento tecnologico utilizzato dagli studenti dell' indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dalle autorità dello scalo dorico per studiare nuovi approdi in banchina in sicurezza. Venerdì 24 settembre a Marina Dorica, alle 11, l' ammiraglio Pettorino interverrà all' evento di apertura della Regata del Conero ' Porti turistici, sostenibilità ambientale, economia e amore per il mare'. L' Adsp del mare Adriatico centrale presenterà martedì 28 settembre, alle 16.30, alla Mole Vanvitelliana i contenuti del Museo virtuale del porto di Ancona realizzati con il progetto Buon Vento con il sostegno del progetto europeo Remember. Interverranno il Commissario straordinario Adsp, Ammiraglio Giovanni Pettorino, la



Corriere Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

curatrice del progetto Buon Vento, Cristiana Colli, e lo scrittore Gianluca Favetto. Giovedì 30 settembre, seminario tecnico on line sulla gestione dei rifiuti in porto, parte del progetto europeo Ecowaves. Gli Italian port days del mare Adriatico centrale proseguiranno ad ottobre nel porto di Ortona dove saranno organizzate delle visite di studio per gli istituti scolastici locali in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ortona.

Italian port days: il programma dell' Adsp del mare Adriatico centrale per la 3a edizione della manifestazione

(FERPRESS) Ancona, 14 SET Pronti a salpare con gli Italian port days. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale aderisce alla terza edizione della manifestazione nazionale coordinata da **Assoporti** con lo scopo di avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Diverse le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale, fra settembre e ottobre, nei porti di competenza impegnati nella promozione dei rapporti con i territori. Il tema individuato da **Assoporti** per l'edizione 2021 è quello della sostenibilità sociale, declinato dall'Adsp del mare Adriatico centrale negli incontri dedicati a innovazione tecnologica, formazione e sostenibilità ambientale. Parte della manifestazione sarà il progetto di **Assoporti** e delle Autorità di sistema portuali, Women in Transport the challenge for Italian Ports, voluto per rafforzare l'occupazione femminile nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini come auspicato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna. Dal progetto è già nato il Patto di genere, sottoscritto da **Assoporti** e Adsp, i cui contenuti saranno parte di un evento promosso da **Assoporti**, alla presenza dello stesso Ministro Giovannini che si svolgerà la mattina del 4 ottobre. Questo tema sarà approfondito dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con delle interviste video alle donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti Adsp. Le interviste saranno diffuse nei canali di comunicazione dell'Adsp del mare Adriatico centrale e di **Assoporti**. Gli Italian port days hanno un forte valore simbolico di connessione fra i porti e le comunità con cui lavorano a stretto contatto afferma il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino -. E' fondamentale sottolineare il concetto che gli scali sono protagonisti della vita economica e sociale dei territori di riferimento, nella creazione di lavoro e di sviluppo. Gli Italian port days rappresentano quindi un appuntamento unico per rafforzare questo legame. Il programma degli Italian port days dell'Adsp del mare Adriatico centrale comincerà sabato 18 settembre nel porto di Pesaro con la partecipazione al secondo Cantiere Rossini open day organizzato dai Cantieri Rossini di Pesaro per far visitare e conoscere la realtà cantieristica pesarese, specializzata nel refit dei grandi yacht. Il cantiere sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Alle 16.30 ci sarà l'inaugurazione dei due nuovi capannoni del Cantiere Rossini. Ad Ancona, mercoledì 22 settembre alle 15 sarà presentato all'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia il simulatore navale aggiornato con un nuovo software grazie al sostegno del progetto europeo Intesa. Il simulatore navale è uno strumento tecnologico utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dalle autorità dello scalo dorico per studiare nuovi approdi in banchina in sicurezza. Venerdì 24 settembre a Marina Dorica, alle 11, l'Ammiraglio Pettorino interverrà all'evento di apertura della Regata del Conero Porti turistici, sostenibilità ambientale, economia e amore per il mare. L'Adsp del mare Adriatico centrale presenterà martedì 28 settembre, alle 16.30, alla Mole Vanvitelliana i contenuti del Museo virtuale del porto di Ancona realizzati con il progetto Buon Vento con il sostegno del progetto europeo Remember. Interverranno il Commissario straordinario Adsp, Ammiraglio Giovanni Pettorino, la curatrice del progetto Buon Vento, Cristiana Colli, e lo scrittore Gianluca Favetto. Giovedì 30 settembre, l'Autorità di sistema portuale organizzerà un seminario tecnico on line sulla gestione



dei rifiuti in porto, parte del progetto europeo Ecowaves. Gli Italian port days del mare Adriatico centrale proseguiranno ad ottobre nel porto di Ortona dove saranno organizzate delle



FerPress

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

visite di studio per gli istituti scolastici locali in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ortona.

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: TERZA EDIZIONE "ITALIAN PORT DAYS 2021"

Il programma per Marche e Abruzzo della manifestazione nazionale, coordinata da **Assoport**, voluta per avvicinare le comunità alla vita e ai protagonisti delle realtà portuali Focus sulla sostenibilità sociale e sul ruolo delle donne nella logistica Pronti a salpare con gli Italian port days . L' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale aderisce alla terza edizione della manifestazione nazionale coordinata da **Assoport** con lo scopo di avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Diverse le iniziative organizzate dall' Autorità di sistema portuale, fra settembre e ottobre, nei porti di competenza impegnati nella promozione dei rapporti con i territori. Il tema individuato da **Assoport** per l' edizione 2021 è quello della sostenibilità sociale , declinato dall' Adsp del mare Adriatico centrale negli incontri dedicati a innovazione tecnologia, formazione e sostenibilità ambientale. Parte della manifestazione sarà il progetto di **Assoport** e delle Autorità di sistema portuali, " Women in Transport - the challenge for Italian Ports", voluto per rafforzare l' occupazione femminile nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini come auspicato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini , in occasione dell' 8 marzo, Giornata internazionale della donna. Dal progetto è già nato il "Patto di genere", sottoscritto da **Assoport** e Adsp, i cui contenuti saranno parte di un evento promosso da **Assoport**, alla presenza dello stesso Ministro Giovannini che si svolgerà la mattina del 4 ottobre. Questo tema sarà approfondito dall' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con delle interviste video alle donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti Adsp. Le interviste saranno diffuse nei canali di comunicazione dell' Adsp del mare Adriatico centrale e di **Assoport**. "Gli Italian port days hanno un forte valore simbolico di connessione fra i porti e le comunità con cui lavorano a stretto contatto - afferma il Commissario straordinario dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino -. E' fondamentale sottolineare il concetto che gli scali sono protagonisti della vita economica e sociale dei territori di riferimento, nella creazione di lavoro e di sviluppo. Gli Italian port days rappresentano quindi un appuntamento unico per rafforzare questo legame". Programma Italian port days 2021 nel mare Adriatico centrale Il programma degli Italian port days dell' Adsp del mare Adriatico centrale comincerà sabato 18 settembre nel porto di Pesaro con la partecipazione al secondo "Cantiere Rossini open day" organizzato dai Cantieri Rossini di Pesaro per far visitare e conoscere la realtà cantieristica pesarese, specializzata nel refit dei grandi yacht. Il cantiere sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Alle 16.30 ci sarà l' inaugurazione dei due nuovi capannoni del Cantiere Rossini. Ad Ancona, mercoledì 22 settembre alle 15 sarà presentato all' Istituto di istruzione superiore "Volterra-Elia" il simulatore navale aggiornato con un nuovo software grazie al sostegno del progetto europeo Intesa. Il simulatore navale è uno strumento tecnologico utilizzato dagli studenti dell' indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dalle autorità dello scalo dorico per studiare nuovi approdi in banchina in sicurezza. Venerdì 24 settembre a Marina Dorica , alle 11, l' Ammiraglio Pettorino interverrà all' evento di apertura della Regata del Conero "Porti turistici, sostenibilità ambientale, economia e amore per il mare". L' Adsp del mare Adriatico centrale presenterà martedì 28 settembre , alle 16.30, alla Mole Vanvitelliana i contenuti del Museo virtuale del porto di Ancona realizzati con il progetto Buon Vento con il sostegno del progetto europeo Remember. Interverranno il Commissario straordinario Adsp, Ammiraglio Giovanni Pettorino, la curatrice del progetto Buon Vento, Cristiana Colli,



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

e lo scrittore Gianluca Favetto. Giovedì 30 settembre , l' Autorità di sistema portuale organizzerà un seminario tecnico on line sulla gestione dei rifiuti in porto , parte del progetto europeo Ecowaves. Gli Italian port days del mare Adriatico centrale proseguiranno ad ottobre nel porto di Ortona dove saranno organizzate delle visite di studio per gli istituti scolastici locali in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ortona.

Pronti a salpare con gli Italian port days

Redazione

ANCONA Pronti a salpare con gli Italian port days. L'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale aderisce alla terza edizione della manifestazione nazionale coordinata da **Assoport** con lo scopo di avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Diverse le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale, fra Settembre e Ottobre, nei porti di competenza impegnati nella promozione dei rapporti con i territori. Il tema individuato da **Assoport** per l'edizione 2021 è quello della sostenibilità sociale, declinato dall'**AdSp** del mare Adriatico centrale negli incontri dedicati a innovazione tecnologia, formazione e sostenibilità ambientale. Parte della manifestazione sarà il progetto di **Assoport** e delle Autorità di sistema portuali, Women in Transport the challenge for Italian Ports, voluto per rafforzare l'occupazione femminile nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini come auspicato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna. Dal progetto è già nato il Patto di genere, sottoscritto da **Assoport** e **Adsp**, i cui contenuti saranno parte di un evento promosso da **Assoport**, alla presenza dello stesso ministro Giovannini che si svolgerà la mattina del 4 ottobre. Questo tema sarà approfondito dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con delle interviste video alle donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti **Adsp**. Le interviste saranno diffuse nei canali di comunicazione dell'**Adsp** del mare Adriatico centrale e di **Assoport**. Gli Italian port days hanno un forte valore simbolico di connessione fra i porti e le comunità con cui lavorano a stretto contatto afferma il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, ammiraglio Giovanni Pettorino -. E' fondamentale sottolineare il concetto che gli scali sono protagonisti della vita economica e sociale dei territori di riferimento, nella creazione di lavoro e di sviluppo. Gli Italian port days rappresentano quindi un appuntamento unico per rafforzare questo legame. Programma Italian port days 2021 nel mare Adriatico centrale Il programma degli Italian port days dell'**Adsp** del mare Adriatico centrale comincerà sabato 18 Settembre nel porto di Pesaro con la partecipazione al secondo Cantiere Rossini open day organizzato dai Cantieri Rossini di Pesaro per far visitare e conoscere la realtà cantieristica pesarese, specializzata nel refit dei grandi yacht. Il cantiere sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Alle 16.30 ci sarà l'inaugurazione dei due nuovi capannoni del Cantiere Rossini. Ad Ancona, mercoledì 22 Settembre alle 15 sarà presentato all'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia il simulatore navale aggiornato con un nuovo software grazie al sostegno del progetto europeo Intesa. Il simulatore navale è uno strumento tecnologico utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dalle autorità dello scalo dorico per studiare nuovi approdi in banchina in sicurezza. Venerdì 24 Settembre a Marina Dorica, alle 11, l'ammiraglio Pettorino interverrà all'evento di apertura della Regata del Conero Porti turistici, sostenibilità ambientale, economia e amore per il mare. L'**AdSp** del mare Adriatico centrale presenterà martedì 28 Settembre, alle 16.30, alla Mole Vanvitelliana i contenuti del Museo virtuale del porto di Ancona realizzati con il progetto Buon Vento con il sostegno del progetto europeo Remember. Interverranno il Commissario straordinario **Adsp**, Ammiraglio Giovanni Pettorino, la curatrice del



progetto Buon Vento, Cristiana Colli, e lo scrittore Gianluca Favetto. Giovedì 30 Settembre, l'Autorità di Sistema portuale organizzerà un seminario tecnico on line sulla gestione dei rifiuti in porto, parte del progetto europeo Ecowaves. Gli Italian port days del mare Adriatico centrale



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

proseguiranno ad Ottobre nel porto di Ortona dove saranno organizzate delle visite di studio per gli istituti scolastici locali in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ortona.

Confartigianato e AdSP rotta comune sullo sviluppo

ANCONA Una rotta condivisa, per raggiungere l'obiettivo comune del rilancio dello scalo dorico. È l'esito dell'incontro tra il segretario di Confartigianato Ancona Pesaro e Urbino Marco Pierpaoli, Gilberto Gasparoni, responsabile Confartigianato Trasporti Ancona-Pesaro e Urbino, e l'ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, in carica da luglio. Il commissario Pettorino ha ringraziato Confartigianato per il proficuo confronto si legge nella nota dell'AdSP evidenziando che, seppur in regime di commissariamento, l'amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale sta procedendo con i lavori in programma, dando seguito a quanto già pianificato. L'ammiraglio ha sottolineato anche l'attenzione dell'AdSP verso la stagione turistica, che ha visto il transito di un gran numero di navi nel porto di Ancona, registrando risultati importanti in termini di presenze nello scalo dorico. Il segretario Pierpaoli, nel ringraziare Pettorino per la disponibilità all'incontro, ha riconosciuto e sottolineato l'alto livello di competenze e conoscenze dell'ammiraglio riguardo al porto anconetano, data la precedente esperienza come comandante dello scalo dorico; competenze che gli permettono di affrontare concretamente le problematiche dei porti del Medio-Adriatico e garantire la continuità dei progetti in essere e delle attività in corso. Confartigianato sostiene l'Autorità di Sistema Portuale ha dichiarato Pierpaoli una struttura che facilita la mobilità delle persone e delle merci. Ad Ancona la funzione dell'Autorità di Sistema è centrale: l'economia del porto si integra profondamente con quella cittadina, tramite gli spazi del porto storico, le iniziative crocieristiche, l'attività delle imprese attive nell'ambito del diportismo, ma anche per la presenza dei cantieri navali, inclusi quelli del lusso, che creano occupazione sul territorio. Un connubio, quello tra porto e città, che è alla base dello sviluppo dell'economia. Lo scalo merci ha aggiunto Gilberto Gasparoni non solo è in grado di generare tantissimi posti di lavoro, ma fa da volano all'intera economia dell'Italia Centrale. Per questo sono necessari interventi di completamento delle principali opere, dai dragaggi dei fondali, alla realizzazione della Banchina Marche, fino alla realizzazione della nuova darsena; poi la destinazione dell'area ex Silos, l'acquisizione dell'area ex Bunge e la realizzazione del recupero del complesso TUBIMAR, essenziale per i diversi servizi necessari agli operatori portuali, per finire con l'uscita a nord dal porto. L'ammiraglio Pettorino ha garantito l'impegno concreto dell'amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale sul fronte delle infrastrutture, che rappresentano un comparto strategico, sia per il ruolo istituzionale ed occupazionale che rivestono, con oltre 6.000 addetti, sia per i piani di intermodalità regionale. Confartigianato ha anche ricordato la necessità di velocizzare la realizzazione dei progetti in essere anche per utilizzare al più presto i diversi finanziamenti in arrivo per 177 milioni di euro: per questo l'Autorità di Sistema Portuale ha firmato nei giorni scorsi un importante accordo per accelerare la creazione di nuove infrastrutture portuali per l'attività di bonifica e la riqualificazione ambientale oltre ad assegnare ad un'ATI specifica l'incarico per l'avvio del servizio di realizzazione del nuovo Piano regolatore del sistema Portuale del Medio-Adriatico centrale, a partire dal porto di Ancona.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Container, nel porto di Civitavecchia con Rif Line parte il primo collegamento diretto Cina-Italia

Niente più tempi di attesa infiniti per i trasporti merce tra Italia e Cina: lo spedizioniere italiano sfida i colossi del settore e mette in collegamento **Civitavecchia** e Shanghai. Domani l'arrivo della prima nave nel **Porto** di Roma Musolino: "Accogliamo con entusiasmo e orgoglio l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale, che consente al **porto** di **Civitavecchia** di diventare protagonista anche per i contenitori potendo vantare in questo momento l'unica linea diretta Cina-Italia in tutto il panorama nazionale" **Civitavecchia**-Presenti in 52 Paesi nel mondo, con un team che vanta più di 10 anni di esperienza, Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre 1.000 persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque Paese del globo. La società sfida ora i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di 'accorciare la distanza' tra Cina e Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di **Civitavecchia**, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un 'transit time' di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, arriverà al **porto** di **Civitavecchia** nelle prime ore di domani, martedì 14 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal **porto** di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. 'Dopo l'esperienza causata della pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore - spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line. In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020'. Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot). La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l'Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transitto significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L'azienda, tra l'altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 Paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che si prepara a chiudere il 2021 con un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. La ragione di tanto successo la si



può riassumere nelle parole di Francesco Isola: 'Nel nostro settore c' è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi uffici, garantendo ai nostri clienti un'assistenza sempre più capillare su tutto il territorio'. 'Noi - dichiara Pino Musolino, presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul **porto** di **Civitavecchia**. Questo significa anche che stiamo riuscendo a 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere **Civitavecchia** come un **porto** perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo **porto** in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come **Civitavecchia** possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!'.

Sardegna, Musolino: "Stop Civitavecchia-Cagliari insostenibile e carico di conseguenze"

Presidente **autorità** scrive al ministro Giovannini, serve rapido per trovare una soluzione che implichi il mantenimento del servizio La chiusura del servizio sulla Civitavecchia-Cagliari rappresenta una decisione "insostenibile" e "carica di conseguenze" per il porto laziale con non meno di 120.000 passeggeri all'anno, 25.000 mezzi pesanti ed altre tipologie di cargo. E' l'allarme che lancia il presidente dell' **Autorità** di **Sistema portuale** del **Mar Tirreno centro settentrionale**, **Pino Musolino**, in una lettera inviata al ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. "Come noto, l'attuale armamento della linea di cabotaggio nazionale Civitavecchia - Cagliari, con frequenza giornaliera durante la stagione estiva e trisettimanale nel periodo invernale, con toccata al porto di Arbatax [toccata questa già cancellata a Giugno 2021] ha annunciato la prossima chiusura del servizio. La linea, senza interruzione alcuna anche nel periodo bellico, è sempre stata in esercizio in questo Porto, che storicamente rappresenta il punto più contiguo all'isola di tutta la parte occidentale della costa italiana. In questa fase irripetibile di rilancio, successivamente al periodo pandemico, non posso sottrarmi dall'evidenziare che tale trend - sottolinea

Musolino - rappresenta un chiaro processo involutivo e, ancora di più, una 'sconfitta' delle politiche di liberalizzazione del cabotaggio nazionale che, a partire dal 1993, hanno progressivamente privatizzato il servizio esercito una volta dalla sola Tirrenia di navigazione dell'ex gruppo di Stato Iri". "Il servizio regolare di linea in questione - prosegue **Musolino** - si è sempre affiancato a quello altrettanto storico con il porto di Olbia, che si giova dei ristori governativi sulla continuità territoriale, mentre, da tempo, il collegamento con il sud della Sardegna ne è stato escluso. Il trasporto marittimo rappresenta uno strumento per la continuità territoriale di passeggeri e merci ed ha quindi un alto valore strategico per lo sviluppo economico della Sardegna e del continente, ma, soprattutto, delle comunità portuali che sostengono, con il proprio impegno quotidiano, l'imprescindibile sforzo comune per assicurare il collegamento nazionale". "La cennata conclusione operativa della linea risulta - avverte il presidente dell'**autorità portuale** - carica di conseguenze per questo scalo: non meno di 120.000 passeggeri all'anno, 25.000 mezzi pesanti ed altre tipologie di cargo, verrebbero cancellate! Allo stato emergono, nell'immediato, come sicuri i pregiudizi alla comunità **portuale**, alle maestranze ed alle imprese che, faticosamente e coraggiosamente, hanno affrontato questi anni contraddistinti dalla pandemia, che ha avuto come precipua conseguenza la quasi totale sospensione dei collegamenti con passeggeri".

"Nel periodo della ripresa, questa decisione - evidenzia ancora **Musolino** - risulta insostenibile per i manifesti sforzi compiuti nella ricerca, a tratti angosciata, dell'equilibrio economico da parte delle imprese portuali, con fatali ripercussioni sul mantenimento dei posti lavoro. Risulta netto, infine, il grave contraccolpo sul mercato dell'Autotrasporto che si vedrebbe costretto ad una sicura perdita di competitività ed alla affannosa ricerca di soluzioni alternative in porti lontani o di azioni drastiche volte alla chiusura delle imprese, con chiare ricadute anche sotto il profilo della mobilità sostenibile e con grave pregiudizio allo sviluppo della intermodalità". "Per tutto quanto precede, si chiede un rapido quanto autorevole intervento volto a trovare una soluzione che implichi il mantenimento del servizio, nella certezza che questa amministrazione resta a disposizione per ogni utile approfondimento o intervento nei limiti definiti dalle norme che ne definiscono la propria condizione giuridica, in particolare riferimento alla governance del trasporto marittimo di cabotaggio con le isole. Certo che quanto sopra troverà la necessaria attenzione nella sensibilità del Superiore Dicastero Vigilante, si rimane a completa disposizione,



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

in attesa di un cortese cenno di riscontro", conclude **Musolino**.

Civitavecchia-Cagliari: Musolino scrive al ministro Giovannini

Il Mims al lavoro per tentare di uscire al più presto dall'emergenza

Condividi Civitavecchia-Cagliari sospesa da ieri dopo ben 70 anni. Dal Mims spiegano che «si sta lavorando ad una soluzione per uscire al più presto dall'emergenza». Tre le ipotesi quella di un affidamento diretto non semplice dopo un bando e due manifestazioni d'interesse andati deserti per la tratta che fino a ieri è stata garantita da Tirrenia, con proroga e senza compensazioni. Per Civitavecchia la conclusione operativa della linea si traduce in non meno di 120.000 passeggeri all'anno e 25mila mezzi pesanti ed altri tipologie di cargo cancellato. Sono i dati messi nero su bianco dal presidente dell' **Adsp** Pino Musolino nella lettera inviata al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, nella quale viene chiesto un rapido ed autorevole intervento per trovare una soluzione che implichi il mantenimento del servizio, confermando la piena disponibilità per ogni approfondimento o intervento. Il numero uno di Molo Vespucci ha parlato di una decisione 'insostenibile' soprattutto in questo periodo di ripresa, «per i manifesti sforzi - scrive - compiuti nella ricerca dell' equilibrio economico da parte delle imprese portuali, con fatali ripercussioni sul mantenimento dei posti di lavoro. Emergono, nell' immediato, come sicuri i pregiudizi alla comunità portuale, alle maestranze e alle imprese che, faticosamente e coraggiosamente, hanno affrontato questi anni contraddistinti dalla pandemia, che ha avuto come precipua conseguenza la quasi totale sospensione dei collegamenti con i passeggeri». Ci sono poi le ripercussioni negative ed il 'grave contraccolpo' per l' autotrasporto «che si vedrebbe costretto - ha aggiunto Musolino - ad una sicura perdita di competitività e alla affannosa ricerca di soluzioni alternative in porti lontani o di azioni drastiche volte alla chiusura delle imprese, con chiare ricadute anche sotto il profilo della mobilità sostenibile e con grave pregiudizio allo sviluppo della intermodalità». Fermare questo collegamento storico, quindi, soprattutto in un periodo delicato come quello attuale, per Musolino rappresenta «un chiaro processo involutivo e, ancora di più - si legge - una sconfitta delle politiche di liberalizzazione del cabotaggio nazionale. Il trasporto marittimo - conclude - rappresenta uno strumento per la continuità territoriale di passeggeri e merci ed ha quindi un alto valore strategico per lo sviluppo economico della Sardegna e del continente ma, soprattutto, delle comunità portuali che sostengono, con il proprio impegno quotidiano, l' imprescindibile sforzo comune per assicurare il collegamento nazionale». Intanto Il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovanni risponderà domani pomeriggio, durante il question time alla Camera, a un' interrogazione del deputato Nardo Marino (M5S) sulla situazione della continuità territoriale aerea e marittima della Sardegna. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Civitavecchia porto core: domani appuntamento decisivo

La revisione delle reti Ten-T in discussione tra una delegazione della Commissione Ue ed una del Ministero delle Infrastrutture

CIVITAVECCHIA - Terzo ed ultimo incontro, domani, tra una delegazione della Commissione Ue ed una del Ministero delle Infrastrutture italiano con l'obiettivo di definire i nuovi corridoi infrastrutturali europei in Italia. «È la revisione della mappa dei Ten-T che **Civitavecchia** attende da anni - ha spiegato il parlamentare Alessandro Battilocchio - pur essendo un hub fondamentale a livello internazionale, tra i primi al mondo per traffico crocieristico, il **porto** di Roma Capitale, il nostro è l'unico **porto** italiano ad essere rimasto fuori nel riconoscimento dello status di **porto** "Core" della Ue. Per quanto riguarda il territorio di **Civitavecchia** e dell'intera regione Lazio la riunione di domani è un passaggio decisivo. Fallire questo obiettivo, dopo anni di lavoro, significherebbe destinare un intero sistema economico ed occupazionale potenzialmente in grande espansione, verso il baratro, precludendogli tra le altre cose l'opportunità di accedere alle risorse previste dai bandi del programma europeo Connecting Europe Facility, sul quale sono stati stanziati oltre 36 miliardi nella programmazione 2021-2027. Domani si gioca questa partita fondamentale. Fallire questo obiettivo significa prendersi la responsabilità di condizionare negativamente le sorti del Lazio. In rappresentanza del territorio chiedo quindi al governo - conclude Battilocchio - di mettere in cima alle priorità dell'incontro di domani, come primo punto, l'inserimento nella rete core del **porto** di **Civitavecchia**. È l'unico modo che abbiamo per recuperare un gap che ci penalizza da ormai quasi un decennio e dare piena dignità al sistema portuale della Capitale e del Lazio». Un appuntamento importante, che potrebbe quindi segnare una svolta decisiva per il futuro della città: «Incrociamo le dita - ha commentato il sindaco Ernesto Tedesco - l'inserimento nella Rete Core del **Porto** di **Civitavecchia** è uno dei quattro punti indicati come proposta principale dal Governo. Ciò consentirebbe al nostro territorio di vedere lo scalo inserito tra le priorità assolute per la Ue, con l'apertura di corsie preferenziali per ottenere miliardi di euro a disposizione entro il 2027. Tutti, nei rispettivi ruoli, stiamo seguendo la fase finale di un percorso che parte da lontano. Auspichiamo che, grazie all'azione del Governo e all'unione d'intenti del territorio e delle sue istituzioni, potremo vedere soddisfatta l'ormai antica ambizione del **porto** di entrare nei corridoi Ten-T e quindi investire importanti risorse nelle infrastrutture che servono per sviluppare a 360° la nostra economia del mare».



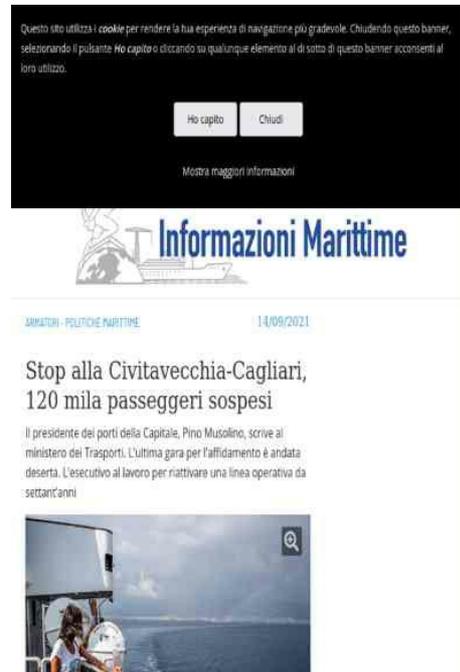
Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Stop alla Civitavecchia-Cagliari, 120 mila passeggeri sospesi

Il presidente dei porti della Capitale, Pino Musolino, scrive al ministero dei Trasporti. L'ultima gara per l'affidamento è andata deserta. L'esecutivo al lavoro per riattivare una linea operativa da settant'anni

Con la fine della Convenzione tra Tirrenia e lo Stato, da lunedì la storica linea Civitavecchia-Cagliari, che da settant'anni collega l'isola alla terraferma, non è più operativa. La sospensione è temporanea, in attesa che il governo completi le gare per l'affidamento in continuità territoriale delle linee che collegano le principali isole italiane. Quella per collegare la Sardegna alla Capitale si è chiusa ad aprile senza partecipanti e ora il ministero delle Infrastrutture è in fase negoziale per affidare il servizio nel periodo compreso tra il primo luglio e il 31 dicembre 2021. Intanto, una buona fetta dei pendolari che devono raggiungere la Sardegna è in difficoltà. Oggi, con una lettera inviata al ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, il presidente del porto della Capitale, **Pino Musolino**, denuncia una situazione «insostenibile» e «carica di conseguenze». L'assenza di un servizio giornaliero in alta stagione - trisettimanale durante l'inverno, - comporterà, calcola **Musolino**, l'addio a «non meno di 120 mila passeggeri l'anno, 25 mila mezzi pesanti ed altre tipologie di cargo». «In questa fase irripetibile di rilancio, successivamente al periodo pandemico - continua **Musolino** - non posso sottrarmi dall'evidenziare che tale trend rappresenta un chiaro processo involutivo e, ancora di più, una 'sconfitta' delle politiche di liberalizzazione del cabotaggio nazionale che, a partire dal 1993, hanno progressivamente privatizzato il servizio esercito una volta dalla sola Tirrenia di navigazione dell'ex gruppo di Stato Iri». «Parecchi trasportatori hanno dovuto fare rotta verso Olbia o Porto Torres per poter raggiungere la penisola, con spese ulteriori e non senza disagi», spiega Arnaldo Boeddu, segretario generale della Filt Sardegna. «Per la prima volta in settant'anni succede questo fatto - continua - dopo faticose lotte per ottenere un diritto come quello della continuità territoriale, i sardi si ritrovano senza collegamenti dal capoluogo con lo scalo di Civitavecchia». Secondo il segretario nazionale della Filt-Cgil, Natale Colombo, «non è possibile lasciare al libero mercato un servizio indispensabile pur sapendo che chiusa la stagione estiva bisogna mettere in campo risorse pubbliche capaci di compensare il calo del traffico rispetto ai cosiddetti costi fissi». **Musolino** scrive che il servizio marittimo Civitavecchia-Cagliari (più una toccata ad Arbatax fino a giugno scorso) «si è sempre affiancato a quello altrettanto storico con il porto di Olbia, che si giova dei ristori governativi sulla continuità territoriale, mentre, da tempo, il collegamento con il sud della Sardegna ne è stato escluso. Il trasporto marittimo rappresenta uno strumento per la continuità territoriale di passeggeri e merci ed ha quindi un alto valore strategico per lo sviluppo economico della Sardegna e del continente, ma, soprattutto, delle comunità portuali che sostengono, con il proprio impegno quotidiano, l'imprescindibile sforzo comune per assicurare il collegamento nazionale». «Si chiede - conclude **Musolino** - un rapido quanto autorevole intervento volto a trovare una soluzione che implichi il mantenimento del servizio, nella certezza che questa amministrazione resta a disposizione per ogni utile approfondimento o intervento nei limiti definiti dalle norme che ne definiscono la propria condizione giuridica, in particolare riferimento alla governance del trasporto marittimo di cabotaggio con le isole. Certo che quanto sopra troverà la necessaria attenzione nella sensibilità del Superiore Dicastero Vigilante, si rimane a completa disposizione, in attesa di un cortese cenno di riscontro». - credito immagine in alto.



La Provincia di Civitavecchia

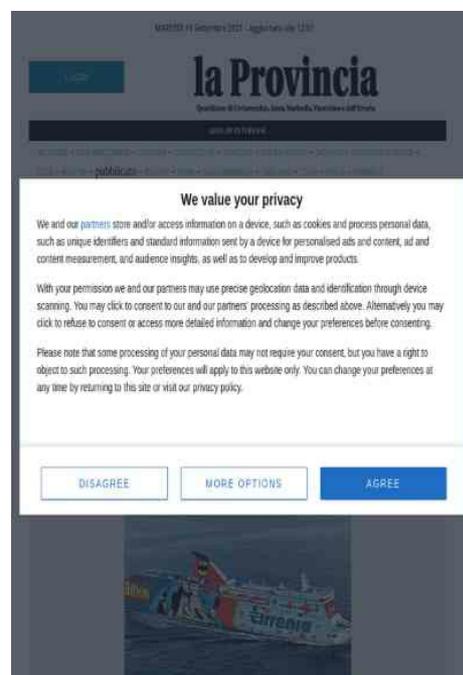
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sospesa la tratta finora garantita da Tirrenia. Musolino scrive al ministro Giovannini

Civitavecchia-Cagliari: fine della corsa

Il Presidente: «Decisione insostenibile: subito una soluzione per mantenere il servizio» Da ieri i traghetti Tirrenia sulla storica tratta Civitavecchia-Cagliari si sono fermati. Fine delle corse e stop alla continuità territoriale marittima con la parte sud della Sardegna. La convenzione statale, scaduta il 19 luglio 2020, era stata prorogata fino allo scorso giugno e Tirrenia aveva continuato a far viaggiare le navi anche nei mesi successivi, senza compensazioni statali, dato che nella stagione turistica i flussi di passeggeri rendono il servizio economicamente sostenibile. Nel frattempo un bando e due manifestazioni d'interesse per le rotte marittime della Sardegna sono andati deserti. E così si è arrivati alla sospensione del servizio, a partire dalla giornata di ieri. Per Civitavecchia la conclusione operativa della linea si traduce in non meno di 120.000 passeggeri all'anno e 25mila mezzi pesanti ed altre tipologie di cargo cancellato. Sono i dati messi nero su bianco dal presidente dell' **Adsp** Pino Musolino nella lettera inviata al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, nella quale viene chiesto un rapido ed autorevole intervento per trovare una soluzione che implichi il mantenimento del servizio, confermando la

piena disponibilità per ogni approfondimento o intervento. Il numero uno di Molo Vespucci ha parlato di una decisione "insostenibile" soprattutto in questo periodo di ripresa, «per i manifesti sforzi - scrive - compiuti nella ricerca dell'equilibrio economico da parte delle imprese portuali, con fatali ripercussioni sul mantenimento dei posti di lavoro. Emergono, nell'immediato, come sicuri i pregiudizi alla comunità portuale, alle maestranze e alle imprese che, faticosamente e coraggiosamente, hanno affrontato questi anni contraddistinti dalla pandemia, che ha avuto come precipua conseguenza la quasi totale sospensione dei collegamenti con i passeggeri». Ci sono poi le ripercussioni negative ed il "grave contraccolpo" per l'autotrasporto «che si vedrebbe costretto - ha aggiunto Musolino - ad una sicura perdita di competitività e alla affannosa ricerca di soluzioni alternative in porti lontani o di azioni drastiche volte alla chiusura delle imprese, con chiare ricadute anche sotto il profilo della mobilità sostenibile e con grave pregiudizio allo sviluppo della intermodalità». Fermare questo collegamento storico, quindi, soprattutto in un periodo delicato come quello attuale, per Musolino rappresenta «un chiaro processo involutivo e, ancora di più - si legge - una sconfitta delle politiche di liberalizzazione del cabotaggio nazionale. Il trasporto marittimo - conclude - rappresenta uno strumento per la continuità territoriale di passeggeri e merci ed ha quindi un alto valore strategico per lo sviluppo economico della Sardegna e del continente ma, soprattutto, delle comunità portuali che sostengono, con il proprio impegno quotidiano, l'imprescindibile sforzo comune per assicurare il collegamento nazionale». A quanto pare il Ministero starebbe lavorando ad una soluzione. Questo quanto emerso nel tardo pomeriggio di ieri. Si potrebbe andare verso la procedura d'urgenza per salvare in extremis la tratta marittima: l'unica cosa che hanno fatto sapere dal Mims è che «si sta lavorando ad una soluzione per uscire al più presto dall'emergenza». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Per lo scalo 120mila passeggeri in meno l'anno

Civitavecchia-Cagliari: Ministero al lavoro per garantire la continuità territoriale

«Come Ministero siamo al lavoro per risolvere le criticità sia per quanto riguarda i collegamenti marittimi da e per Cagliari che per il trasporto aereo. Ovviamente l'obiettivo è uno solo: nessuna interruzione di servizio. La continuità territoriale è un diritto dei cittadini e delle comunità». Parola del viceministro alle Infrastrutture e trasporti Teresa Bellanova, intervenuta sulla sospensione del collegamento marittimo tra Civitavecchia e Cagliari e per sull'imminente stop ai voli Alitalia. Si potrebbe andare verso la procedura d'urgenza per salvare in extremis la tratta marittima sospesa da lunedì dopo ben 70 anni; tra le ipotesi quella di un affidamento diretto non semplice dopo un bando e due manifestazioni d'interesse andati deserti. Per Civitavecchia, come ribadito dal presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, lo stop della linea si traduce in 120.000 passeggeri all'anno e 25mila mezzi pesanti ed altri tipologie di cargo cancellati. Inoltre, come aggiunto dal rappresentante Assotir Patrizio Loffarelli, per le imprese di autotrasporto l'interruzione ha prodotto un aggravio, sotto il profilo della percorrenza, di ulteriori 250 km visto che le imprese dovranno prima raggiungere Olbia e poi scendere verso Cagliari.

Intanto il ministro Enrico Giovanni risponderà questopomeriggio, durante il question time alla Camera, ad un'interrogazione del deputato Nardo Marino (M5S) sulla situazione della continuità territoriale aerea e marittima della Sardegna.

MARTEDÌ 14 Settembre 2021 - Aggiornato alle 19:58

la Provincia
 Qualità di Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta e del Lazio

AREA DI AUTENTICA

ALLENDEI • AREA BRACCIALE • CERETER • CIVITAVECCHIA • FREGENSE • ITALI E BRUNO • LACOSTA • MONTELEONE DI CASTRO • OSTIA • FONTEVALE • PABBRICATO • REGGINE • ROMA • SANTA MARCELLO • TAVOLARA • TOSCA • TUSCANI • VITERBO

HOME • PORTO

PUBBLICATO IL 14 SETTEMBRE 2021 ALLE 19:58

Per lo scalo 120mila passeggeri in meno l'anno
Civitavecchia-Cagliari: Ministero al lavoro per garantire la continuità territoriale

INVIÀ STAMPA

«Come Ministero siamo al lavoro per risolvere le criticità sia per quanto riguarda i collegamenti marittimi da e per Cagliari che per il trasporto aereo. Ovviamente l'obiettivo è uno solo: nessuna interruzione di servizio. La continuità territoriale è un diritto dei cittadini e delle comunità». Parola del viceministro alle Infrastrutture e trasporti Teresa Bellanova, intervenuta sulla sospensione del collegamento marittimo tra Civitavecchia e Cagliari e per sull'imminente stop ai voli Alitalia. Si potrebbe andare verso la procedura d'urgenza per salvare in extremis la tratta marittima sospesa da lunedì dopo ben 70 anni; tra le ipotesi

Stop alla Civitavecchia-Cagliari, Musolino: "Perdiamo 120mila passeggeri e 25mila mezzi pesanti"

Emmanuele Gerboni

Con una lettera al ministro Enrico Giovannini, il presidente dell' AdSP denuncia 'conseguenze pesanti' per il porto di Roma **Genova** - Una lettera al ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovanni, per lanciare l'allarme: 'La conclusione operativa della linea operativa risulta carica di conseguenze per questo scalo: non meno di 120mila passeggeri all' anno, 25mila mezzi pesanti ed altre tipologie di cargo verrebbero cancellate', scrive Pino Musolino presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale al massimo rappresentante del dicastero. C' è preoccupazione infatti per lo stop della linea marittima Civitavecchia - Cagliari. E il numero uno dello scalo laziale va all' attacco nella lettera: 'Il trasporto marittimo costituisce uno strumento per la continuità territoriale di passeggeri e merci ed ha quindi un altro valore strategico per lo sviluppo economico della Sardegna e del continente ma soprattutto delle comunità portuali che sostengono, col proprio impegno quotidiano, l' imprescindibile sforzo comune per assicurare il collegamento nazionale', continua Musolino. Che evidenzia un altro aspetto: ' Risulta netto il grave contraccolpo sul mercato dell' autotrasporto che si vedrebbe costretto ad una sicura perdita di competitività ed alla affannosa ricerca di soluzioni alternative in porti lontani o di azioni drastiche volte alla chiusura delle imprese, con chiare ricadute anche sotto il profilo della mobilità sostenibile e con grave pregiudizio allo sviluppo dell' intermodalità', conclude il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

The screenshot shows the top of a web article on ShipMag. At the top right, the author's name 'Emmanuele Gerboni' is displayed. Below it is the ShipMag logo with the tagline 'SHIP MAGAZINE'. To the right of the logo is a search bar labeled 'CERCA' with a magnifying glass icon. Below the logo is a navigation menu with links for 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. Below the menu are three colored buttons: 'LAVORO' (green), 'PORTI' (blue), and 'TRABEATTI' (red). The main headline of the article is 'Stop alla Civitavecchia-Cagliari, Musolino: "Perdiamo 120mila passeggeri e 25mila mezzi pesanti"'. At the bottom left of the article header, the date and author are listed: '14 SETTEMBRE 2021 - Emmanuele Gerboni'.

Stylo 24

Napoli

«Il porto di Napoli escluso dai fondi Green ports»

Il bando Green ports «esclude dalla platea dei possibili beneficiari le **Autorità** di **sistema portuale** del Sud-Italia». Uniport, l'associazione nazionale delle imprese portuali, attacca il bando del ministero della Transizione ecologica che stanziava 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti. «Chiediamo di rimediare a questa incongruenza - dice Federico Barbera, presidente di Uniport - ampliando la platea dei beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo». L'associazione spiega che il bando è riservato alle **Autorità** di **sistema portuale** del Nord e del Centro Italia «e per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse». ad Nelle premesse del provvedimento si ricorda che il Sud ha già usufruito di un precedente bando nel periodo 2014-2020, ma per Uniport si tratta di misure differenti, senza contare che quella misura è ormai scaduta e a differenza del bando Green Ports «riguardava solo le **Autorità** di **Sistema Portuale**, e non anche i terminal portuali» Riproduzione Riservata.



Il cestino che raccoglie rifiuti in mare: anche nel porto di Cagliari il 'seabin'

Difesa del porto dall' assalto della plastica. Anche a Cagliari : installato nello scalo marittimo del capoluogo un 'seabin', il cestino di mare, dispositivo che consente di filtrare le acque e raccogliere la plastica combattendo l' inquinamento. L' iniziativa, ideata da LifeGate, prevede l' adozione del nuovo "acchiappa rifiuti " da parte della società di infrastrutture energetiche Snam. "Snam opera da sempre all' insegna dell' impegno ambientale e della cura dei territori - ha detto Maurizio Zangrandi , managing director di Enura (Snam) -. Con l' iniziativa PlasticLess ci siamo dati l' obiettivo di eliminare la plastica monouso e l' utilizzo di imballaggi in plastica da parte dell' azienda entro il 2023. Siamo lieti di aderire a questa iniziativa per dare il nostro contributo alla salute del mare di Cagliari". Il 'seabin' è stato inaugurato alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu, dell' assessore regionale alla difesa dell' Ambiente Gianni Lampis, del presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna **Massimo Deiana** e del comandante della Direzione Marittima e della Capitaneria di porto di Cagliari Mario Valente.



Piantate 13 nuove palme sul waterfront di Cagliari

(ANSA) - CAGLIARI, 14 SET - Con la messa a dimora delle nuove palme, si completa l'intervento di sostituzione di quelle abbattute lo scorso autunno nel lungomare di Cagliari, poiché danneggiate dal punteruolo rosso. La ditta aggiudicataria del servizio di manutenzione del verde delle aree del porto di Cagliari di competenza dell' **AdSP**, ha concluso la piantumazione di 13 esemplari di Phoenix Dactylifera, di altezza compresa fra i 7 e 10 metri. Un tratto di waterfront, quello interessato dalla posa delle nuove piante, che, da via Riva di Ponente, prosegue lungo la parte iniziale di via Roma e si completa con altri quattro esemplari sistemati nel piazzale del Molo Dogana. Una scelta non solamente estetica, quella dell' Ente. Le nuove palme, infatti, sono difficilmente colonizzabili dalle larve dell' insetto che, negli ultimi anni, hanno irreparabilmente danneggiato gran parte di quelli presenti sul lungomare. Così come non è casuale la tempistica dell' intervento, avviata nella seconda metà del mese di agosto, periodo considerato ottimale per l' attecchimento. Come previsto dall' appalto, tutte le palme del lungomare, comprese quelle salvate dal punteruolo rosso, saranno costantemente monitorate e sottoposte a continui cicli di trattamento fitosanitario, indispensabile per evitare eventuali nuovi attacchi infestanti. L' intervento, interamente finanziato dall' Ente per un importo di circa 50 mila euro, rientra nel più ampio processo di ampliamento degli spazi verdi nel lungomare cagliaritano, avviato lo scorso anno con la posa di sei alberi di mimose in piazza Vittime del Moby Prince, e arricchito con la creazione di nuove aree a verde lungo la passeggiata di Su Siccu e all' interno del Parco del Nervi. "Con la posa delle ultime palme nel piazzale antistante al molo Dogana chiudiamo il processo di rimozione e sostituzione di tutti gli esemplari profondamente danneggiati dal punteruolo rosso - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' **AdSP** del Mare di Sardegna - Un intervento per il quale abbiamo dovuto necessariamente attendere la stagione estiva, che è quella più indicata per l' attecchimento, e che sono certo, insieme ad altre piantumazioni già effettuate, specialmente nelle nuove e aree verdi realizzate tra Su Siccu ed il parco del Nervi, restituirà il giusto decoro al lungomare cagliaritano". (ANSA).



Cagliari Live Magazine

Cagliari

Cagliari. Concluso il processo di sostituzione delle palme danneggiate dal punteruolo rosso

Con la messa a dimora delle nuove palme, si completa l'intervento di sostituzione di quelle abbattute lo scorso autunno nel lungomare di Cagliari. Oggi, l'impresa Primavera 83 di Elmas, ditta aggiudicataria del servizio di manutenzione del verde delle aree del porto di Cagliari di competenza dell'AdSP, ha concluso la piantumazione di 13 esemplari di "Phoenix Dactylifera" - di altezza compresa fra i 7 e 10 metri - che prendono il posto di altrettante piante del tipo "Chanariensis", danneggiate negli anni dal punteruolo rosso e rimosse dall'Ente, per prevenire il rischio di caduta dei tronchi lungo la passeggiata, nel mese di ottobre. Un tratto di waterfront, quello interessato dalla posa delle nuove piante, che, da via Riva di Ponente, prosegue lungo la parte iniziale di via Roma e si completa con altri quattro esemplari sistemati nel piazzale del Molo Dogana. Una scelta non solamente estetica, quella dell'Ente. Le nuove palme, infatti, sono difficilmente colonizzabili dalle larve dell'insetto che, negli ultimi anni, hanno irreparabilmente danneggiato gran parte di quelli presenti sul lungomare. Così come non è casuale la tempistica dell'intervento, avviata nella seconda metà del mese di agosto, periodo considerato ottimale per l'attecchimento. Come previsto dall'appalto, tutte le palme del lungomare, comprese quelle salvate dal punteruolo rosso, saranno costantemente monitorate e sottoposte a continui cicli di trattamento fitosanitario, indispensabile per evitare eventuali nuovi attacchi infestanti. L'intervento, interamente finanziato dall'Ente per un importo di circa 50 mila euro, rientra nel più ampio processo di ampliamento degli spazi verdi nel lungomare cagliaritano, avviato lo scorso anno con la posa di sei alberi di mimose in piazza Vittime del Moby Prince, e arricchito con la creazione di nuove aree a verde lungo la passeggiata di Su Siccu e all'interno del Parco del Nervi. "Con la posa delle ultime palme nel piazzale antistante al molo Dogana chiudiamo il processo di rimozione e sostituzione di tutti gli esemplari profondamente danneggiati dal punteruolo rosso - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un intervento per il quale abbiamo dovuto necessariamente attendere la stagione estiva, che è quella più indicata per l'attecchimento, e che sono certo, insieme ad altre piantumazioni già effettuate, specialmente nelle nuove e aree verdi realizzate tra Su Siccu ed il parco del Nervi, restituirà il giusto decoro al lungomare cagliaritano". Redazione Cagliari Live Magazine.



AdSP del Mare di Sardegna - Piantumazione nuove palme lungomare di Cagliari

I tredici esemplari piantumati tra Riva di Ponente e via Roma saranno resistenti agli attacchi dell' insetto. Con la messa a dimora delle nuove palme, si completa l' intervento di sostituzione di quelle abbattute lo scorso autunno nel lungomare di Cagliari. Oggi, l' impresa Primavera 83 di Elmas, ditta aggiudicataria del servizio di manutenzione del verde delle aree del porto di Cagliari di competenza dell' AdSP, ha concluso la piantumazione di 13 esemplari di " Phoenix Dactylifera " - di altezza compresa fra i 7 e 10 metri - che prendono il posto di altrettante piante del tipo " Chanariensis ", danneggiate negli anni dal punteruolo rosso e rimosse dall' Ente, per prevenire il rischio di caduta dei tronchi lungo la passeggiata, nel mese di ottobre. Un tratto di waterfront , quello interessato dalla posa delle nuove piante, che, da via Riva di Ponente, prosegue lungo la parte iniziale di via Roma e si completa con altri quattro esemplari sistemati nel piazzale del Molo Dogana. Una scelta non solamente estetica, quella dell' Ente. Le nuove palme, infatti, sono difficilmente colonizzabili dalle larve dell' insetto che, negli ultimi anni, hanno irreparabilmente danneggiato gran parte di quelli presenti sul lungomare. Così come non è casuale la tempistica dell' intervento, avviata nella seconda metà del mese di agosto, periodo considerato ottimale per l' attecchimento. Come previsto dall' appalto, tutte le palme del lungomare, comprese quelle salvate dal punteruolo rosso, saranno costantemente monitorate e sottoposte a continui cicli di trattamento fitosanitario, indispensabile per evitare eventuali nuovi attacchi infestanti. L' intervento, interamente finanziato dall' Ente per un importo di circa 50 mila euro, rientra nel più ampio processo di ampliamento degli spazi verdi nel lungomare cagliaritano, avviato lo scorso anno con la posa di sei alberi di mimose in piazza Vittime del Moby Prince, e arricchito con la creazione di nuove aree a verde lungo la passeggiata di Su Siccu e all' interno del Parco del Nervi. " Con la posa delle ultime palme nel piazzale antistante al molo Dogana chiudiamo il processo di rimozione e sostituzione di tutti gli esemplari profondamente danneggiati dal punteruolo rosso - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Un intervento per il quale abbiamo dovuto necessariamente attendere la stagione estiva, che è quella più indicata per l' attecchimento, e che sono certo, insieme ad altre piantumazioni già effettuate, specialmente nelle nuove e aree verdi realizzate tra Su Siccu ed il parco del Nervi, restituirà il giusto decoro al lungomare cagliaritano".



Informazioni Marittime

Cagliari

Palme anti punteruolo rosso sul lungomare di Cagliari

Completata l'installazione di 13 esemplari di Phoenix Dactylifera. L'intervento incluso in un piano di ampliamento degli spazi verdi gestiti dall'autorità portuale

Il lungomare di Cagliari rinnova le sue palme. Oggi l'impresa Primavera 83 di Elmas, ditta aggiudicataria del servizio di manutenzione del verde delle aree del porto di Cagliari di competenza dell'Autorità di sistema portuale, ha concluso la piantumazione di 13 esemplari di Phoenix Dactylifera, alte tra i 7 e i 10 metri, che prendono il posto delle Chanariensis, danneggiate negli anni dal punteruolo rosso e rimosse a ottobre dell'anno scorso dall'autorità portuale. L'intervento, interamente finanziato dall'ente pubblico che gestisce il porto, è costato circa 50 mila euro e rientra nel più ampio processo di ampliamento degli spazi verdi nel lungomare cagliaritano, avviato lo scorso anno con la posa di sei alberi di mimose in piazza Vittime del Moby Prince, e arricchito con la creazione di nuove aree a verde lungo la passeggiata di Su Siccu e all'interno del Parco del Nervi. Un tratto di waterfront che da via Riva di Ponente prosegue lungo la parte iniziale di via Roma e si completa con altri quattro esemplari sistemati nel piazzale del Molo Dogana. Le nuove palme sono difficilmente colonizzabili dalle larve dell'insetto che, negli ultimi anni, hanno irreparabilmente danneggiato gran parte di quelle presenti sul lungomare. Così come non è casuale la tempistica dell'intervento, avviata nella seconda metà del mese di agosto, periodo considerato ottimale per l'attecchimento. Come previsto dall'appalto, tutte le palme del lungomare, comprese quelle salvate dal punteruolo rosso, saranno monitorate e sottoposte a continui cicli di trattamento fitosanitario, indispensabile per evitare eventuali nuovi attacchi infestanti. «Con la posa delle ultime palme nel piazzale antistante al molo Dogana chiudiamo il processo di rimozione e sostituzione di tutti gli esemplari profondamente danneggiati dal punteruolo rosso - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'autorità portuale della Sardegna - un intervento per il quale abbiamo dovuto necessariamente attendere la stagione estiva, che è quella più indicata per l'attecchimento, e che sono certo, insieme ad altre piantumazioni già effettuate, specialmente nelle nuove e aree verdi realizzate tra Su Siccu ed il parco del Nervi, restituirà il giusto decoro al lungomare cagliaritano». - credito immagine in alto.



La palme tornano sul lungomare di Cagliari

Dopo l'attacco del punteruolo rosso, la sostituzione con nuovi esemplari

Redazione

CAGLIARI I danni causati dal punteruolo rosso alle palme, hanno portato alla piantumazione di tredici nuovi esemplari tra Riva di Ponente e via Roma, piante fra i 7 e 10 metri. Un tratto di waterfront, quello interessato, che si completa con altri quattro esemplari sistemati nel piazzale del Molo Dogana. Non si tratta di una scelta meramente estetica, quella dell'**AdSp** del mar di Sardegna: le nuove palme sono difficilmente colonizzabili dalle larve dell'insetto che negli ultimi anni hanno irreparabilmente danneggiato gran parte di quelli presenti sul lungomare. Così come non è casuale la tempistica dell'intervento, avviata nella seconda metà del mese di Agosto, periodo considerato ottimale per l'attecchimento. Come previsto dall'appalto, tutte le palme del lungomare, comprese quelle salvate dal punteruolo rosso, saranno costantemente monitorate e sottoposte a continui cicli di trattamento fitosanitario, indispensabile per evitare eventuali nuovi attacchi infestanti. Il costo dell'intervento sostenuto dall'Authority, circa 50 mila euro, rientra nel più ampio processo di ampliamento degli spazi verdi nel lungomare cagliaritano, avviato lo scorso anno con la posa di sei alberi di mimose in piazza Vittime del Moby Prince, e arricchito con la creazione di nuove aree a verde lungo la passeggiata di Su Siccu e all'interno del Parco del Nervi. Con la posa delle ultime palme nel piazzale antistante al molo Dogana chiudiamo il processo di rimozione e sostituzione di tutti gli esemplari profondamente danneggiati dal punteruolo rosso spiega Massimo Deiana, presidente dell'**AdSp**. Un intervento per il quale abbiamo dovuto necessariamente attendere la stagione estiva, che è quella più indicata per l'attecchimento, e che sono certo, insieme ad altre piantumazioni già effettuate, specialmente nelle nuove e aree verdi realizzate tra Su Siccu ed il parco del Nervi, restituirà il giusto decoro al lungomare cagliaritano.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCI SRL'. The main article title is 'La palme tornano sul lungomare di Cagliari' with a sub-headline 'Dopo l'attacco del punteruolo rosso, la sostituzione con nuovi esemplari'. Below the title is a photograph of a construction site with a crane and a truck. To the right of the article is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items, including 'Procti a salpare con gli italiani part days', 'Legislativa protagonista della ripresa economica', 'Governo liberalizza scontrinonechi oltre 15 metri', 'Liberalizzata circolazione autorisciacchi a 18 metri', and 'Partnership tra Military Forces e Cina Cgm'. At the bottom of the article, there is a button that says 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN'.

Porti: Uniport "Sud Italia escluso dai fondi Green ports"

"Il governo deve estendere l'opportunità a tutti i terminalisti"

(ANSA) - GENOVA, 14 SET - Il bando Green ports "esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di sistema portuale del Sud-Italia". Uniport, l'associazione nazionale delle imprese portuali, attacca il bando del ministero della Transizione ecologica che stanziava 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti.

"Chiediamo di rimediare a questa incongruenza - dice Federico Barbera, presidente di Uniport - ampliando la platea dei beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo". L'associazione spiega che il bando è riservato alle Autorità di sistema portuale del Nord e del Centro Italia "e per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse". Nelle premesse del provvedimento si ricorda che il Sud ha già usufruito di un precedente bando nel periodo 2014-2020, ma per Uniport si tratta di misure differenti, senza contare che quella misura è ormai scaduta e a differenza del bando Green Ports "riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali". (ANSA).



UNIPORT: Sud Italia escluso dai Fondi del Green Ports. In questo modo si discrimina una parte del Paese

(FERPRESS) Roma, 14 SET Il Bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica, che stanZIA 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud Italia. E' questa la preoccupazione di Uniport (l'Associazione delle imprese portuali nazionali) che spiega come nel provvedimento sia messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante l'utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima slegata dall'evento pandemico, evidentemente successivo al seiennio di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19. Inoltre, obietta l'Associazione, il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. Chiediamo al Governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un'incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni, evidenzia Federico Barbera Presidente di Uniport.

fer PRESS AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Treni, Treni Notte e
Roma al Futuro oltre l'Alto Velocità
Pino Ferrero Milano, 30 settembre

HOME PAGE | L'AGENZIA | REDAZIONE | TUTTE LE NOTIZIE | PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI | GLI SPECIALI | FERPRESS | MOBILITÀ

Tag: ASSOCIAZIONI

UNIPORT: Sud Italia escluso dai Fondi del Green Ports. In questo modo si discrimina una parte del Paese

(FERPRESS) - Roma, 14 SET - Il Bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica, che stanZIA 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud - Italia.

E' questa la preoccupazione di Uniport (l'Associazione delle imprese portuali nazionali) che spiega come nel provvedimento sia messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + IVA. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, o erogati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni o abbonamenti contattare la segreteria di redazione: suggerimenti@ferpress.it

Pubblicato su COMPTON a 12€3 - Riproduzione riservata

Il Futuro è la nostra sola se è che faccia...
INCORPI DI FIL...
ENTRATA VIGILANZA...
Login
Nome e cognome
Password
Ricordami
Log in
Facebook
ARCHIVIO

Informare

Focus

Uniport chiede al governo di estendere il bando Green Ports a tutto il territorio nazionale

Barbera: necessario concedere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo Fise Uniport, l'Unione Nazionale Imprese Portuali, denuncia che il bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica, che stanziava 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud Italia e che il provvedimento prevede esplicitamente che i beneficiari del bando siano esclusivamente le **AdSP** del Centro-Nord. «Queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati - specifica Uniport - devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano quindi beneficiari indiretti delle risorse». Uniport evidenzia «l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento - spiega l'associazione delle imprese portuali nazionali - con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020». Uniport rileva che, tuttavia, «non può costituire una scusante l'utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima slegata dall'evento pandemico, evidentemente successivo al seicennio di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid-19». «Inoltre - obietta l'associazione - il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo». «Chiediamo al governo - conclude il presidente di Uniport, Federico Barbera - di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un'incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni».



Informatore Navale

Focus

Porti: Sud Italia escluso dai Fondi del Green Ports

UNIPORT: "in questo modo si discrimina una parte del Paese, il cui rilancio costituisce missione centrale del PNRR" Roma, settembre 2021 - Il Bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica, che stanziava 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud - Italia. È questa la preoccupazione di Uniport (l'Associazione delle imprese portuali nazionali) che spiega come nel provvedimento sia messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante l'utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima slegata dall'evento pandemico, evidentemente successivo al scioglimento di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19. Inoltre, obietta l'Associazione, il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. "Chiediamo al Governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un'incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni", evidenzia Federico Barbera - Presidente di Uniport.



Informazioni Marittime

Focus

Bando Green Ports, Uniport: "Esclusi dai fondi gli scali del Sud"

Il rilancio del meridione, spiega l'associazione, dovrebbe essere la missione centrale del PNRR

Sud discriminato? Per Uniport sembrerebbe di sì leggendo il Bando Green Ports del ministero della Transizione Ecologica, che stanZIA 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, escludendo dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud - Italia. L'Associazione delle imprese portuali nazionali spiega come nel provvedimento sia messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante l'utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima slegata dall'evento pandemico, evidentemente successivo al seicennio di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19. Inoltre, obietta l'associazione, il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. "Chiediamo al Governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un'incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni", evidenzia Federico Barbera, presidente di Uniport.



Uniport sul Bando Green Ports: "E i porti del Sud?"

I fondi sembrano destinati solo alle Autorità del Centro-Nord

Redazione

ROMA Uniport esprime la sua preoccupazione per i porti del Sud dopo la pubblicazione del Bando Green Ports del ministero della Transizione Ecologica, che stanZIA 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti. Bando che sembrerebbe escludere dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema portuale del Sud Italia. L'Associazione delle imprese portuali nazionali spiega come nel provvedimento sia messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante l'utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima slegata dall'evento pandemico, evidentemente successivo ai sei anni di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del Pnrr le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19. Inoltre -obietta l'Associazione- il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. Chiediamo al Governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un'incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni, sottolinea il presidente Federico Barbera.

The screenshot shows the top part of a news article on the website 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI RE'. The article title is 'Uniport sul Bando Green Ports: "E i porti del Sud?"'. Below the title, there is a sub-headline: 'I fondi sembrano destinati solo alle Autorità del Centro-Nord'. A small photo of an elderly man with glasses is visible. To the right of the article, there is a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the form, there are sections for 'ULTIME POPOLARI' and 'STUDI' with small thumbnail images and text snippets.

Le Autorità di Sistema Portuale del Sud Italia esclusi dai fondi del Green Ports

Roma - Il Bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica, che stanziava 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud - Italia. È questa la preoccupazione di Uniport (l'Associazione delle imprese portuali nazionali) che spiega come nel provvedimento sia messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante l'utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima slegata dall'evento pandemico, evidentemente successivo al seiennio di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19. Inoltre, obietta l'Associazione, il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. Chiediamo al Governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un'incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni', evidenzia Federico Barbera - Presidente di Uniport.



"Sud Italia escluso dai fondi dei Green Ports"

Redazione

L' affondo di Uniport: ' In questo modo si discrimina una parte del Paese, il cui rilancio costituisce missione centrale del PNRR ' Roma - Il Bando Green Ports del ministero della Transizione Ecologica, che stanZIA 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell' intermodalità e logistica integrata e, in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud - Italia. E' quanto sostiene Uniport , l' associazione delle imprese portuali nazionali, che spiega come nel provvedimento sia messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva "l' incongruenza dell' esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l' indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020". "Non può costituire una scusante l' utilizzazione della misura citata - prosegue l' associazione -, essendo quest' ultima slegata dall' evento pandemico, evidentemente successivo al seppur di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l' intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19". Inoltre, obietta l' associazione, "il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo". 'Chiediamo al governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un' incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni', conclude Federico Barbera , presidente di Uniport. (Nella foto: il porto di Palermo)



[Crociere](#)
[Cargo](#)
[Cantieri&Difesa](#)
[Yacht](#)
[Porti](#)
[Logistica](#)
[Green&Tech](#)

[GREEN&TECH](#)
[PORTI](#)

"Sud Italia escluso dai fondi dei Green Ports"

14 SETTEMBRE 2021 - Redazione



Shipping Italy

Focus

Uniport attacca il Mite: 'Servono fondi green ports anche per i terminalisti del Sud'

A 20 giorni dalla pubblicazione del bando, già contestato dall' associazione dei terminalisti Assiterminal (attraverso la confederazione di riferimento, Confetra), anche i colleghi di Uniport (Conftrasporto) hanno messo nel mirino il bando del Ministero della Transizione Ecologica sui green ports . Principale oggetto di critica è in questo caso la previsione di riservare alle sole Autorità di sistema portuale del nord Italia i 270 milioni di euro stanziati, motivata nel bando col fatto che per quelle meridionali furono già stanziati per le stesse finalità 170 milioni del Programma di azione e coesione Infrastrutture e Reti 2014-2020. La nota di Uniport rileva 'l' incongruenza dell' esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l' indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante l' utilizzazione della misura citata, essendo quest' ultima slegata dall' evento pandemico, evidentemente successivo al seiennio di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l' intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19'. Come nel caso di Assiterminal, neppure la decisione di mediare attraverso le **Adsp** la quota di fondi riservata (45 milioni) ai progetti dei concessionari è piaciuta a Uniport: 'Il bando riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale e non anche i terminal portuali e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. Chiediamo al Governo di rimediare - ha concluso il presidente Federico Barbera - a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un' incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni'. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

